A large, stylized graphic of the number 2023 is positioned on the left side of the page. The digits are rendered in a thick, rounded font. The '2' is dark blue, the first '0' is a golden yellow, the second '2' is a reddish-pink, and the final '3' is a light pink. The background is a solid light orange color.

**relazione
annuale 2023
offerta
formativa
a.a. 2022/23**

**commissione
paritetica
docenti-studenti
dipartimento
di architettura**



La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Architettura è stata nominata con Decreto del Direttore, prot. n. 9879429 del 29/06/2023.

Con successivo Decreto del Direttore n. 7320, prot. 157712 del 10/10/2023, sono stati nominati i componenti studenti ad integrazione per il biennio 2022-24: Alberto Nicosia, Giorgia Maria, Michele Di Galbo, Giuseppe Amato.

Con successivo Decreto del Direttore, prot. n. 180075 del 15/11/2023, è stato nominato il componente docente prof. Fabio Guarrera (LM4_Architettura) in sostituzione del prof. Pasquale Mei.

Classe_Corso di Studio	Nominativo docente	Nominativo studente
L4_Disegno Industriale	Salvatore Di Dio	Gianluca Magnasco
L21_Urbanistica e Scienze della Città	Angela Badami	Alberto Nicosia
L23_Architettura e Progetto nel Costruito	Paolo De Marco	Giorgia Maria
LM4_Architettura	Fabio Guarrera	Chantal Ludovica Puccio
LM4_Architettura e Progetto Sostenibile dell'Esistente	Gaspere Massimo Ventimiglia	Michele Di Galbo
LM12_Design e Cultura del Territorio	Cinzia Ferrara	Cristina Accardi
LM48_Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale	Marco Picone	Giuseppe Amato

La Commissione si è insediata in occasione dell'adunanza del 11/07/2023.

Sono state svolte le seguenti sedute:

1. Adunanza dell'11 luglio 2023;
2. Adunanza del 18 ottobre 2023;
3. Adunanza del 15 novembre 2023;
4. Adunanza del 4 dicembre 2023;
5. Adunanza dell'11 dicembre 2023.

Sintesi dei lavori svolti:

Adunanza dell'11 luglio 2023

Il giorno 11 luglio 2023 alle ore 15:30 si riuniscono in seduta insediativa i nuovi componenti della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura. La commissione è stata nominata con Decreto del Direttore, prot. n. 98794-29 del 29/06/2023.

Sono presenti i docenti Angela Badami, Paolo De Marco (collegato da Microsoft Teams), Cinzia Ferrara, Pasquale Mei, Marco



Picone, Gaspare Massimo Ventimiglia (6 Docenti presenti) e la studentessa Cristina Accardi (1 Studente presente).

Sono assenti giustificati il docente Salvatore Di Dio e lo studente Giuseppe Fiorentino.

Sono assenti ingiustificati gli studenti Chantal Ludovica Puccio, Marika Maniaci, Mariarosa Micciché, Gianluca Magnasco, Riccardo Romagnosi.

Accertato che il numero dei presenti consente alla Commissione di deliberare validamente, si dichiara aperta la seduta alle ore 15:43.

I presenti discutono la loro disponibilità a svolgere l'incarico di Coordinatore e, dopo breve dibattito, eleggono per alzata di mano e all'unanimità il Prof. Marco Picone come Coordinatore della CPDS.

Il Prof. Marco Picone nomina il Prof. Paolo De Marco come Segretario della CPDS.

Il Coordinatore sollecita l'individuazione delle date delle tre adunanze annuali obbligatorie della CPDS; si propone che queste si svolgano preferibilmente il mercoledì mattina, giorno in cui usualmente vengono convocati, a metà mattinata, i Consigli di Dipartimento.

Dopo breve dibattito, vengono concordate le seguenti date:

- prima adunanza 18 ottobre 2023 alle ore 9:00 in Aula "Tilde Marra";
- seconda adunanza 14 febbraio 2024 alle ore 9:00 in Aula "Tilde Marra";
- terza adunanza 10 aprile 2024 alle ore 9:00 in Aula "Tilde Marra".

Il Coordinatore ricorda ai presenti le funzioni e i compiti della Commissione.

I presenti dialogano sulle modalità di eventuali sostituzioni (dovute a fine ciclo di studi) della componente studentesca della Commissione.

Non essendovi altri elementi da trattare, la seduta si scioglie alle ore 16:30.

Adunanza del 18 ottobre 2023

Il giorno 18 ottobre 2023 alle ore 11:00 si riunisce in prima adunanza la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura, giusta convocazione del 17.10.2023, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Insediamento dei nuovi componenti studenti;
3. Approvazione verbale seduta precedente;
4. Comunicazione modifiche questionari RIDO;
5. Calendario delle attività da svolgere in vista della Relazione di fine anno;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti i docenti Angela Badami, Paolo De Marco, Salvatore Di Dio, Pasquale Mei, Marco Picone, Gaspare Massimo Ventimiglia (6 docenti presenti) e gli studenti Cristina Accardi, Giuseppe Amato, Michele Di Galbo, Gianluca Magnasco, Giorgia Maria (collegata tramite Microsoft Teams), Alberto Nicosia, Chantal Ludovica Puccio (7 studenti presenti).

È assente giustificata la docente Cinzia Ferrara.

Accertato che il numero dei presenti consente alla Commissione di deliberare validamente, si dichiara aperta la seduta alle ore 11:20.

Seguendo l'ordine del giorno, il Coordinatore Prof. Marco Picone comunica che con il Decreto n. 7320 del Direttore del Dipartimento di Architettura sono stati nominati i componenti studenti ad integrazione per il biennio 2022-24: Alberto Nicosia per il CdS L21 "Urbanistica e Scienze della Città - Urban Design per la Città in Transizione"; Giorgia Maria per il CdS L23 "Architettura e Progetto nel Costruito"; Michele Di Galbo per il CdS LM4 "Architettura e Progetto sostenibile dell'Esistente"; Giuseppe Amato per il CdS LM48 "Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale - Spatial Planning". Durante le presentazioni dei componenti, emerge che il Prof. Pasquale Mei per l'anno accademico 2023/24 non è più docente del CdS LM4 in "Architettura". Il prof. Marco Picone dà mandato alla dott.ssa Tinaglia di acquisire ulteriori elementi necessari ad una eventuale sostituzione del Prof. Mei con un docente referente del suddetto CdS.

Il Coordinatore ricorda ai nuovi componenti gli obiettivi della CPDS, l'importanza del loro ruolo e la durata dei mandati, invitando alla massima partecipazione alle attività della Commissione.

Successivamente, il Segretario Prof. Paolo De Marco dà lettura del verbale della seduta precedente (11.07.2023). La Commissione approva all'unanimità.

Il Coordinatore dà comunicazione delle recenti modifiche ai Questionari RIDO, deliberate dal Senato Accademico nella seduta del 12.09.2023. In particolare, sono state apportate alcune modifiche alle domande dei questionari n. 1 (studenti frequentanti) e n. 3 (studenti non frequentanti), nella direzione di una formulazione che migliori la comprensione da parte degli studenti e che tenga conto anche delle metodologie didattiche innovative. Inoltre, è stata approvata la soppressione del Questionario n. 7 "questionario docenti", relativo alla valutazione dell'insegnamento. Il Questionario 7 non sarà più compilato a partire dalla prossima rilevazione.

Il Prof. Pasquale Mei esprime le proprie perplessità sulla soppressione del Questionario 7 in quanto, dal punto di vista del Docente, questo rappresentava una occasione per la verifica del proprio operato.

In seguito, il Coordinatore propone ai componenti della Commissione di verificare l'opportunità di organizzare degli incontri



– aggiuntivi rispetto alle competenze specifiche della CPDS – estesi anche agli studenti rappresentanti nei consigli dei diversi CdS del Dipartimento, per discutere le eventuali criticità dei singoli Corsi. I presenti dialogano sull'utilità di queste iniziative; gli studenti si impegnano a valutare questa opportunità insieme ai rappresentanti e a concordare e comunicare possibili date per lo svolgimento degli incontri.

Non essendovi ulteriori elementi da trattare, la seduta si scioglie alle ore 11:50.

Adunanza del 15 novembre 2023

Il giorno 15 novembre 2023 alle ore 15:00 si riunisce in modalità ibrida la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura, come concordato nella precedente riunione del 18.10.2023, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Analisi delle Linee guida per la Relazione annuale 2023;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti i docenti Angela Badami, Paolo De Marco (Via Teams), Salvatore Di Dio, Cinzia Ferrara (Via Teams), Fabio Guarrera, Marco Picone, Gaspare Massimo Ventimiglia (Via Teams) (7 docenti presenti) e gli studenti Cristina Accardi (Via Teams), Giuseppe Amato, Michele Di Galbo, Gianluca Magnasco, Giorgia Maria (Via Teams), Alberto Nicosia, Chantal Ludovica Puccio (7 studenti presenti).

Accertato che il numero dei presenti consente alla Commissione di deliberare validamente, si dichiara aperta la seduta alle ore 15:10.

Il Coordinatore Prof. Marco Picone comunica che il Prof. Pasquale Mei, non più docente del CdS LM4, è stato sostituito dal Prof. Fabio Guarrera, con nomina del Di-rettore di Dipartimento prot. n. 180075 del 15/11/2023.

Successivamente, il Segretario Prof. Paolo De Marco dà lettura delle Linee guida per la Relazione annuale 2023 CPDS, emanate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo. I componenti commentano e dialogano sui contenuti del documento.

Il Prof. Picone propone di fissare una nuova riunione di confronto sulla redazione delle parti relative ai singoli CdS, a cui seguirà una scadenza comune per la consegna di quanto elaborato. I componenti stabiliscono di riunirsi nuovamente in modalità telematica il giorno 4 dicembre 2023 alle ore 11:30.

A tal proposito, accertato che al momento non è possibile accedere alle SUA-CdS del Dipartimento di Architettura, il Prof. De Marco si impegna a verificare le modalità d'accesso alla piattaforma AVA del MIUR, provvedere al reperimento della documentazione e condividerla sulla cartella di lavoro OneDrive.

Non essendovi ulteriori elementi da trattare, la seduta si scioglie alle ore 15:45.

Adunanza del 04 dicembre 2023

Il giorno 4 dicembre 2023 alle ore 11:30 si riunisce in modalità telematica la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura, come concordato nella precedente riunione del 15.11.2023, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Stato di avanzamento Relazione annuale 2023;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti i docenti Angela Badami, Paolo De Marco, Salvatore Di Dio, Cinzia Ferrara, Fabio Guarrera, Marco Picone, Gaspare Massimo Ventimiglia (7 docenti presenti) e gli studenti Giuseppe Amato, Michele Di Galbo, Gianluca Magnasco, Giorgia Maria, Alberto Nicosia, Chantal Ludovica Puccio (6 studenti presenti).

È assente giustificata la studentessa Cristina Accardi.

Accertato che il numero dei presenti consente alla Commissione di deliberare validamente, si dichiara aperta la seduta alle ore 11:38.

Non essendovi comunicazioni da riferire, Il Coordinatore Prof. Marco Picone chiede ai componenti di confrontarsi sullo stato di avanzamento della Relazione annuale 2023.

I componenti chiedono di aver accesso agli esiti dei questionari RIDO 2021/22 in modo da poterli confrontare con gli attuali.

Il Prof. De Marco si impegna a caricare i documenti sulla cartella di lavoro condivisa.

Si rilevano alcune problematiche con link mancanti nelle SUA-CdS, che impediscono di accedere ad alcuni dati come quelli AlmaLaurea.

Il Prof. Picone propone una nuova riunione per lunedì 11 dicembre, previa condivisione delle elaborazioni per i singoli CdS.

Successivamente, il Prof. Di Dio annuncia che, come auspicato nelle riunioni precedenti, è stato organizzato per mercoledì 6 dicembre l'Audit del CdS in Disegno Industriale, che vedrà la partecipazione degli studenti rappresentanti e della Coordinatrice. Il Prof. Picone chiarisce, inoltre, che l'attività si è resa urgente a seguito di alcune segnalazioni pervenute alla CPDS tramite l'apposito modulo di segnalazione anonima.

Non essendovi ulteriori elementi da trattare, la seduta si scioglie alle ore 12:15.



Adunanza dell'11 dicembre 2023

Il giorno 11 dicembre 2023 alle ore 11:30 si riunisce in modalità telematica la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura, come concordato nella precedente riunione del 04.12.2023, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Stato di avanzamento Relazione annuale 2023;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti i docenti Angela Badami, Paolo De Marco, Salvatore Di Dio, Cinzia Ferrara, Fabio Guarrera, Marco Picone, Gaspare Massimo Ventimiglia (7 docenti presenti) e gli studenti Cristina Accardi, Giuseppe Amato, Michele Di Galbo, Gianluca Magnasco, Giorgia Maria, Alberto Nicosia, Chantal Ludovica Puccio (7 studenti presenti).

Accertato che il numero dei presenti consente alla Commissione di deliberare validamente, si dichiara aperta la seduta alle ore 11:38.

Non essendovi comunicazioni da riferire, il Coordinatore Prof. Marco Picone chiede a tutti i componenti di riferire sullo stato di avanzamento della Relazione annuale 2023, nelle parti relative ai singoli Corso di Studio, in modo tale da poter discutere eventuali questioni inerenti.

A turno, i componenti docenti e studenti riferiscono sullo stato di avanzamento e si confrontano sul contenuto di alcuni quadri della Relazione.

Non avendo riscontrato particolari problematiche, i componenti concordano di caricare le parti redatte sulla cartella di lavoro OneDrive entro venerdì 15 dicembre, in modo tale che il Coordinatore e il Segretario possano assemblare e armonizzare la Relazione annuale 2023 prima della pausa delle festività di fine anno.

Infine, il Prof. Picone, il Prof. Di Dio e lo studente Magnasco riassumono brevemente i contenuti dell'Audit CdS Disegno Industriale tenutosi il giorno 7 dicembre. A questo proposito, dato che l'attività è relativa all'offerta formativa 2023/24, si concorda che i Proff. Di Dio e De Marco e lo studente Magnasco si occuperanno della redazione di un apposito verbale da sottoporre alla commissione durante le prime settimane del 2024.

Non essendovi ulteriori elementi da trattare, la seduta si scioglie alle ore 12:42.

Nella Relazione Annuale ANVUR 2022 del **Nucleo di Valutazione** dell'Ateneo di Palermo non sono segnalati CdS del Dipartimento di Architettura. Nella Relazione Annuale 2023, invece, il CdS L21_Urbanistica e Scienze della Città viene segnalato poiché riporta 5 indicatori critici su 10, con particolare riferimento a numero di laureati e di studenti che proseguono il corso iscrivendosi al II anno (indicatori sentinella iC17, iC14 e iC16bis). La CPDS ritiene che tali criticità siano già state parzialmente risolte a seguito della modifica dell'ordinamento e del manifesto del CdS, ma tali azioni verranno valutate compiutamente solo quando il nuovo ordinamento entrerà a regime (il primo anno ha avuto inizio nell'A.A. 2023/24).

L'indirizzo web della CPDS del Dipartimento di Architettura è:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/qualita/cpds.html>



**Università
degli Studi
di Palermo**

Dipartimento di Architettura
DARCH
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Il Coordinatore / Prof. Marco Picone



SEZIONE 1



Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L4_Disegno Industriale	<p>Carenza delle strutture didattiche e dei laboratori: Si registra una marcata inadeguatezza nelle infrastrutture didattiche e nei laboratori, che risulta essere un elemento di preoccupazione significativo in termini di efficienza e efficacia dell'offerta formativa.</p> <p>Deficit nelle dotazioni informatiche: Si constata una notevole insufficienza riguardo alle dotazioni informatiche. Tale carenza rappresenta un ostacolo considerevole per il raggiungimento degli obiettivi didattici e di ricerca prefissati.</p> <p>Basso tasso di laureati in Tempo regolamentare: Si rileva che la percentuale di studenti immatricolati che completano il percorso di laurea entro la durata normativa del corso è inferiore rispetto alla media registrata negli altri atenei.</p>	<p>Valutazione positiva dell'offerta didattica: L'analisi compiuta rivela una valutazione globalmente favorevole riguardo alla qualità dell'insegnamento erogato, rispecchiando un elevato standard di eccellenza e competenza nell'ambito formativo.</p> <p>Inclinazione al rigoroso ascolto da parte del Consiglio di Corso di Studio (CdS): Si evidenzia una marcata propensione da parte del Consiglio di Corso di Studio verso un ascolto attento e ponderato riguardo alle direttive e raccomandazioni espresse dalle commissioni per la didattica, dimostrando un impegno costante nel miglioramento continuo dell'offerta formativa.</p> <p>Interazione efficace con il settore produttivo: Si osserva un significativo collegamento tra le attività formative e il mondo produttivo, particolarmente evidente nelle esperienze di tirocinio e in alcuni insegnamenti caratterizzanti, che testimoniano l'integrazione tra teoria e pratica e la preparazione degli studenti alle reali dinamiche del mercato lavorativo.</p>	<p>Ottimizzazione degli spazi e delle attrezzature per la didattica laboratoriale: Si rileva l'impellente necessità di migliorare e ottimizzare gli spazi e le attrezzature dedicate alla didattica laboratoriale. Questa azione è ritenuta fondamentale per garantire un ambiente di apprendimento adeguato e all'avanguardia, che possa soddisfare pienamente le esigenze formative e pratiche degli studenti.</p> <p>Esame di strategie adeguate per la riduzione degli studenti fuori corso: Si propone un'attenta valutazione di strategie mirate e efficaci per diminuire il numero di studenti che superano la durata normale del corso di studi. Tale azione si prefigge di affrontare e risolvere un problema critico che incide sulla qualità e sull'efficienza del percorso formativo.</p> <p>Monitoraggio delle attività di coordinamento: Si sottolinea la necessità di un monitoraggio continuo e meticoloso delle attività di coordinamento. Questa supervisione è volta a garantire l'efficacia e la coerenza dell'organizzazione didattica e amministrativa, assicurando il rispetto</p>



			degli standard qualitativi e l'allineamento con gli obiettivi formativi istituzionali.
L21_ Urbanistica e Scienze della Città	<p>Il numero degli immatricolati è ancora esiguo sebbene si sia lievemente innalzato rispetto al picco negativo registrato nell'A.A. 2020/21.</p> <p>Non si riscontrano criticità sulla qualità della didattica per il CdS, tranne per un insegnamento coperto da docente a contratto e per un insegnamento con alte percentuali di studenti che non rispondono.</p> <p>Le domande del questionario rivolte agli studenti non rilevano alcune loro esigenze specifiche.</p>	<p>Offerta di PCTO ampia e differenziata.</p> <p>Incontro con le parti sociali e interazione continua con i delegati al tirocinio e al placement per migliorare la riconoscibilità dei laureati e la loro occupabilità.</p> <p>Pratiche partecipative di coinvolgimento degli studenti (assemblee e World Café) per innovare l'ordinamento e il manifesto degli studi.</p>	<p>Consolidare l'offerta di PCTO e potenziare le attività in itinere dello "sportello affiancamento" per ridurre la dispersione studentesca e le carriere di studenti FC.</p> <p>Migliorare le performance degli insegnamenti per potenziare i risultati raggiunti.</p> <p>Suggerire di compilare le schede RIDO alla fine dei corsi e non in prossimità degli esami, rilevare le esigenze specifiche degli studenti attraverso pratiche partecipative e prendere provvedimenti per rispondere alle domande non rilevate dal questionario RIDO.</p>
L23_Architettura e Progetto nel Costruito	<p>Lieve criticità legate a qualche carenza nelle conoscenze preliminari degli iscritti;</p> <p>Due insegnamenti non raggiungono la sufficienza in alcuni punti dei questionari RIDO.</p>	<p>Nuovo servizio Biblioteca presso la sede del Polo;</p> <p>Estensione orari di apertura della sede del Polo.</p>	<p>Proporre azioni integrative per colmare preparazioni di base non del tutto adeguate;</p> <p>Sensibilizzare gli studenti laureati alla compilazione dei questionari AlmaLaurea;</p> <p>Migliorare la pubblicizzazione dei documenti caratterizzanti la qualità del corso sulla pagina web.</p>
LM4_Architettura	<p>Avvii di carriera al primo anno, dato registrato ancora al di sotto del limite programmato dei posti disponibili (150). Continua comunque a registrarsi un trend positivo rispetto agli anni precedenti.</p>	<p>Riduzione del rapporto ore/cfu degli insegnamenti per alleggerire il carico didattico (effetti migliorativi in corso di registrazione (avviati con manutenzione a partire dall'anno accademico precedente).</p>	<p>Intensificare le azioni di orientamento in ingresso e in itinere (anche attraverso l'aumento delle mostre e delle attività espositive) di supporto agli studenti e in particolare a quelli di nuova immatricolazione,</p>



	<p>Manutenzione e miglioramento delle attrezzature didattiche. I dati del rapporto AlmaLaurea continuano a segnalare una scarsa soddisfazione per le attrezzature e per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche).</p> <p>Rilevamento questionari sulla qualità della didattica e degli spazi: il campione non riesce a coprire per intero gli iscritti ai corsi. Si registra tuttavia un significativo aumento dei questionari registrati rispetto all'anno accademico precedente.</p>	<p>Partecipazione a bandi nazionali per azioni di tutorato (es: bando POT, Progetti per Piani di Orientamento e tutorato ex lege 232/2016 attuato da DM 289/2021).</p> <p>Accordi internazionali con prestigiosi atenei europei per la pratica laboratoriale del progetto (ETSAM DPA).</p>	<p>F.C. e con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento.</p> <p>Potenziamento del ruolo della CAQ-CdS e della CPDS nell'ambito del CdS attraverso periodiche occasioni di confronto per il monitoraggio dell'offerta formativa e per la verifica della qualità della didattica.</p> <p>In funzione della disponibilità degli spazi aumentare i numeri dei laboratori del primo anno per garantire un rapporto docente-studenti non superiore a 1/25-1/35.</p>
<p>LM4_Architettura e Progetto Sostenibile dell'Esistente</p>	<p>Ridotta numerosità degli studenti immatricolati, inferiore alla programmazione, malgrado si registri un incremento degli iscritti (9 iscritti complessivi nell'A.A. 2022-2023, e 12 nuovi immatricolati nell'A.A. 2023-2024 oltre ai 5 studenti iscritti al II anno e ai 7 studenti Erasmus).</p> <p>Disponibilità ancora limitata di dati statistici e di questionari di rilevazione in numero significativo per il Corso di recente attivazione.</p> <p>Gli allievi segnalano che un'aula non è risultata adeguata allo svolgimento delle attività didattiche.</p>	<p>Sono state implementate ulteriormente le attività di orientamento in ingresso, con il coinvolgimento degli studenti delle scuole superiori e degli stakeholders.</p> <p>Chiarezza e completezza della sezione del sito web del Dipartimento di Architettura dedicata al CdS APSE.</p> <p>È stata migliorata la definizione delle date degli appelli d'esame risolvendo una delle criticità evidenziate nella scorsa relazione della CPDS.</p>	<p>Si auspica un ulteriore miglioramento rispetto al numero di iscrizioni già in risalita, anche in relazione all'incremento degli iscritti nel CdS triennale in <i>Architettura e progetto nel costruito</i>, con sede ad Agrigento.</p> <p>Ulteriore potenziamento degli aspetti professionalizzanti nel percorso formativo, garantendo un più intenso contatto con il mondo del lavoro.</p> <p>Risoluzione delle criticità evidenziate per un solo insegnamento del CdS in base alla rilevazione dell'opinione degli studenti.</p>
<p>LM12_Design e Cultura del Territorio</p>	<p>Assenza, ridotta disponibilità e inadeguatezza di aule, laboratori, strutture didattiche.</p> <p>Inadeguatezza della rete Wi-Fi, molto carente nel corpo C del Dipartimento di</p>	<p>Valutazione positiva della didattica erogata e del rapporto con aziende, enti e istituzioni territoriali.</p> <p>Coerenza dello svolgimento degli insegnamenti con gli</p>	<p>Miglioramento di spazi dotati di strumenti e attrezzature per lo svolgimento di laboratori didattici di design (prodotto e comunicazione).</p>



	<p>Architettura e assenza di programmi, dotazioni e strumentazioni informatiche, oltretutto di un centro stampa prima presente nel Dipartimento e molto funzionale per lo sviluppo delle attività formative e curricolari.</p> <p>Difficoltà di partecipazione al progetto Erasmus per un intero semestre per motivi di carattere lavorativo e familiare (studenti lavoratori o con famiglia e figli, ...).</p>	<p>obiettivi formativi e le schede di trasparenza.</p> <p>Disponibilità dei docenti nello sviluppo del percorso formativo anche attraverso attività trasversali (workshop, convegni, viaggi di studio, concorsi, ...).</p>	<p>Rafforzamento dei rapporti con le attività produttive territoriali al fine di costruire relazioni e possibili futuri sbocchi lavorativi.</p> <p>Agevolazione della mobilità internazionale, attraverso percorsi brevi di formazione all'estero, con lo status di <i>visiting student</i> o la partecipazione a programmi Erasmus+ for Traineeship per lo svolgimento di stage/tirocini o tesi, presso imprese, centri stranieri di formazione e di ricerca.</p>
<p>LM48_ Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale</p>	<p>I questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti spesso non vengono compilati da un numero sufficiente di studenti e quindi è impossibile valutare l'andamento di alcuni corsi.</p> <p>I dati relativi alla frequenza delle lezioni hanno subito un lieve calo.</p> <p>I risultati relativi all'internazionalizzazione sono ancora insoddisfacenti; in particolare risultano basse la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari e la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero.</p>	<p>Pratiche partecipative di coinvolgimento degli studenti (assemblee e World Café) per innovare l'ordinamento e il manifesto degli studi.</p> <p>Attività di orientamento e tutorato in itinere attraverso modalità innovative (blog e social network). È attivo lo "sportello affiancamento", a cui gli studenti del CdS fuoricorso o con difficoltà nello svolgimento del percorso possono rivolgersi, nel rispetto della privacy, svolgendo colloqui individuali tesi a identificare le eventuali difficoltà riscontrate e avviare, ove possibile, iniziative per il superamento delle difficoltà.</p> <p>Publicizzazione delle attività del CdS tramite i social network.</p>	<p>Svincolare i dati dei questionari RIDO dal numero minimo di 5 compilanti; benché i risultati non possano avere valenza statistica, sarebbero comunque interessanti per valutare i corsi.</p> <p>Incrementare le attività didattiche non frontali.</p> <p>Intensificare i contatti con gli ordini professionali, i portatori di interesse e con le istituzioni locali, nazionali e internazionali, e trasformare, nel medio termine, in doppio titolo almeno uno degli accordi Erasmus attivi.</p>



Parere sull'offerta formativa dell'Anno Accademico 2022/23

La CPDS rileva che complessivamente l'offerta erogata dal Dipartimento di Architettura nell'A.A. 2022/23 risulta coerente e non presenta duplicazioni. Si segnala una forte differenza tra due categorie di CdS offerti dal Dipartimento: i CdS in L4 (Disegno Industriale) e LM4 (Architettura) presentano infatti alto numero di studenti frequentanti e devono fronteggiare problemi relativi allo sdoppiamento (o, in taluni casi, alla auspicata quadruplicazione) dei corsi dal carattere più spiccatamente laboratoriale, con conseguente difficoltà nel reperimento di aule adeguate, oltre a problemi complessivi di organizzazione della didattica piuttosto comuni per corsi ad alta numerosità. Dall'altra parte, tutti gli altri CdS del Dipartimento presentano numeri di studenti frequentanti molto più bassi, che garantiscono un rapporto docenti-studenti più consolidato e apprezzabile, ma pongono d'altro canto alcune questioni inerenti alla sostenibilità dei corsi, dato anche l'altalenante numero di iscritti ai primi anni. Nel complesso, tuttavia, la CPDS ritiene che l'attuale offerta del Dipartimento sia sostenibile e che richieda solamente piccoli correttivi per poter funzionare in maniera ancor più efficace.

L4_Disegno Industriale

La valutazione dell'offerta formativa è analizzata osservando i dati forniti da AlmaLaurea PQA, aggiornati a giugno 2023, su un campione di 124 intervistati su 140 laureati.

Il livello di soddisfazione del Corso di Laurea è decisamente positivo per il 36,3%, dato in crescita per il terzo anno consecutivo e superiore al dato dell'anno precedente dell'11,3% ma ancora inferiore alla media di Ateneo 45,7%, positivo per il 51,6%, più alto della media di Ateneo del 44,4% e con un lieve calo rispetto al dato precedente del 59,2%, dovuto però all'aumento del parere decisamente positivo.

Il giudizio complessivamente positivo è espresso, dunque, dall'87,9% degli intervistati, molto soddisfacente e in miglioramento rispetto all'84,2% dell'anno precedente anche se leggermente inferiore alla media di ateneo del 90,1%.

Un parere più negativo che positivo è dato dall'8,9% (percentuale inferiore rispetto a quella dell'anno precedente del 10,5%) di poco superiore alla media di ateneo dell'7,9%.

Dal confronto con i dati dell'anno precedente si evince, dunque, un lieve miglioramento del livello di apprezzamento dell'offerta formativa.

Ma se circa il 90% degli studenti di UNIPA si dichiara soddisfatto o pienamente soddisfatto del rapporto con i docenti, solo circa 82% dei laureati in Disegno Industriale conferma questa risposta.

I laureati reputano, nel 34,7% dei casi (in aumento rispetto al dato precedente del 27,6%, ma ancora inferiore alla media d'Ateneo del 44%), che il carico di studi sia decisamente adeguato.

In merito al Manifesto degli Studi e alla sua implementazione, si conferma un giudizio positivo, derivante dall'equilibrata integrazione di discipline umanistiche e scientifiche, dall'articolazione dei laboratori, e dalla possibilità di realizzarli in collaborazione con enti ed imprese del territorio nazionale. Si segnala inoltre l'inaugurazione della Materioteca (il 19 dicembre 2023) che sicuramente agevererà di docenti e studenti.

Si sottolinea il favore degli studenti verso le attività di tirocinio, sempre considerate di elevato valore formativo e fondamentali per la loro professionalizzazione.

L21_Urbanistica e Scienze della Città

Il CdS in Urbanistica e Scienze della Città, evoluzione dei corsi della classe L-21 con altra titolazione che lo hanno preceduto, è stato caratterizzato nel tempo da un numero di immatricolati oscillante attorno a venti unità. I dati sulle immatricolazioni registrano nell'ultimo triennio un trend altalenante ma lievemente negativo, anche rispetto ai dati osservati in area geografica e nazionale. Difatti, dopo il miglioramento rilevato nel 2021 con 22 immatricolati rispetto ai 13 del 2020, nel 2022 si registra nuovamente un leggero decremento con 17 immatricolati. Tuttavia, la continuità del corso, istituito nel 1998, e il ridotto numero di iscritti hanno condotto nel tempo ad un corso stabile, equilibrato e con un ottimo rapporto di fiducia tra docenti e studenti. Dal punto di vista gestionale, i docenti del CdS sono coinvolti tutti a vario titolo nella gestione e questo rende particolarmente coeso il Consiglio. Il CdS non è annoverato tra quelli in condizioni di criticità nel rapporto annuale 2022 del Nucleo di Valutazione.

Per l'A.A. 2022/23 si conferma che l'offerta formativa appare adeguata senza vuoti formativi o duplicazioni. Per rendere l'offerta formativa maggiormente attrattiva in campo nazionale e internazionale è stato approvato il nuovo ordinamento e manifesto degli studi per la coorte 2023-26 a seguito di un attento studio portato avanti dalla AQ in sinergia con pratiche partecipative di coinvolgimento degli studenti e l'audit delle Parti Interessate.

Dalla Consultazione con i Soggetti istituzionali e del Terzo Settore è emerso il suggerimento di adeguare le competenze dei laureati nella classe L-21 alle sfide imposte dai più recenti cambiamenti ambientali, economici e sociali. Hanno dato il loro contributo sia rappresentanti delle istituzioni pubbliche, sia rappresentanti del terzo settore.

In quest'ottica è apparso necessario ripensare anche la titolazione del CdS (Urban design per la Città in Transizione), così da rendere chiaro ai potenziali studenti le finalità del CdS e la figura professionale che si propone di formare attraverso un



percorso formativo maggiormente attento alle tematiche legate alla transizione ecologica, a quella digitale e al governo del territorio e del paesaggio. Il rinnovamento del corso lo pone così in linea non solo con le nuove sfide lanciate con il PNRR ma anche con le nuove forme di gestione della città e del territorio modificate nelle recenti normative nazionali e regionali.

La nuova offerta formativa rinnova ampiamente il CdS in comparazione con analoghe offerte formative nazionali ed internazionali, differenziandosi rispetto alle condizioni di contesto geografico e acquisendo maggiore originalità/specificità rispetto all'offerta didattica del Dipartimento.

Il CdS sostiene gli studenti che incontrano eventuali difficoltà attraverso lo "sportello affiancamento. Gli studenti, sia in corso che fuori corso con difficoltà nello svolgimento del percorso, possono rivolgersi ai componenti del gruppo di tutorato che, nel rispetto della privacy, svolgono colloqui individuali tesi ad identificare le eventuali difficoltà riscontrate e avviare, ove possibile, iniziative tese alla facilitazione del percorso di studi.

Il CdS promuove periodicamente incontri con gli studenti sui contenuti dell'offerta formativa e sugli sbocchi lavorativi. Gli incontri hanno anche l'obiettivo di ricevere un feedback da parte degli studenti su eventuali esigenze di evoluzione della stessa offerta formativa affinché questa sia sempre più collegata all'attuale mondo del lavoro.

Alcuni docenti del CdS hanno aderito al Programma "Mentore per la didattica" promosso su base volontaria dall'Ateneo per il potenziamento delle capacità didattiche dei docenti al fine di supportare l'incremento della qualità della didattica.

La CPDS ha assunto negli anni un ruolo chiave nel processo di evoluzione del manifesto degli studi, della didattica, delle relazioni tra docenti e studenti e dei meccanismi di orientamento. Attraverso un intenso lavoro di analisi e valutazione degli esiti delle varie componenti di Gestione e Assicurazione della Qualità, si è pervenuti ad una sempre maggiore collegialità nelle scelte didattiche: ogni anno del corso presenta un sistema di coordinamento collegiale degli insegnamenti, affidato al docente della materia "laboratorio" dei settori ICAR/21 o ICAR/20. Questo coordinamento orizzontale consente di predisporre un vero programma integrato dell'anno, con specifiche declinazioni delle schede di trasparenza in base agli interessi degli allievi o alle opportunità derivanti da opportunità contingenti di partecipazione a progetti sul campo, trial o test-bed specifici che possono essere di stimolo per gli allievi. Inoltre, consente di sperimentare in forma di learning-by-doing nelle discipline "laboratorio" quanto appreso nelle discipline teoriche.

L23 Architettura e Progetto nel Costruito

La Laurea in Architettura e progetto nel costruito, appartenente alla classe L-23 Scienze e Tecniche dell'edilizia, consente un percorso formativo adeguato verso i Corsi di studi magistrali attivi nel campo dell'Architettura, urbanistica e design e, altresì, verso la laurea specialistica in Architettura classe LM-4 ai sensi della Direttiva Europea 36/2005/UE. Il titolo conseguito garantisce, ai sensi del DPR 328/2001, l'ammissione all'Esame di Stato per l'iscrizione agli Albi degli Architetti (Sez. B - Settore Architettura) e degli Ingegneri, sezione junior.

Il CdS L23 Architettura e Progetto nel Costruito (codice 2242) è stato approvato in sede di Consiglio di Dipartimento il 27/11/2019 e deliberato dal SA il 17/12/19. È stata svolta un'attività di diffusione presso istituti scolastici e il Corso è stato presentato sia a cura del COT che per la Welcome Day del Polo di Agrigento (24.03.2023), e in occasione di due Giornate EXPO (1 e 23.03.2023).

Il Corso si è effettivamente avviato dall'anno 2020/21 e la sua gestione è stata affidata ad un Consiglio Interclasse (D.D. n. 2243 del 29/10/2020), che ha compreso i CdS disciplinarmente affini per obiettivi formativi, precedentemente attivati dallo stesso Dipartimento di Architettura: - L17 Architettura e Ambiente Costruito (codice 2220), disattivato ed erogato ad esaurimento presso la sede di Trapani (III anno); L17 Architettura e Ambiente Costruito (codice 2228), disattivato ed erogato ad esaurimento presso la sede di Agrigento (II anno).

LM4_Architettura

L'offerta formativa è adeguata agli obiettivi del CdS e non presenta vuoti formativi o duplicazioni. L'attuale Corso di Laurea Magistrale in Architettura LM4 eredita la tradizione di studi della Facoltà di Architettura di Palermo istituita nel luglio del 1944. In continuità con essa propone la centralità del progetto affrontato alle varie scale, da quella dell'oggetto a quelle dell'edificio, della città, del territorio. Il Corso di Laurea, dall'A.A. 2008-2009, è stato trasformato nella classe Laurea Magistrale (LM4) a ciclo unico quinquennale in applicazione del Nuovo Ordinamento derivato dal DM 270 del 2004, con una riduzione del numero degli esami da 46 (Ordinamento DM 509 del 1999) a 30. Obiettivo del Corso di Laurea è la formazione di una figura professionale che abbia competenze specifiche nel campo dell'architettura, in accordo con le direttive europee esistenti (direttiva CEE 85/384). Il titolo acquisito consente l'ammissione all'esame di Stato, per accedere all'esercizio della professione di architetto in Italia e nei paesi dell'Unione europea. I laureati in Architettura potranno svolgere la libera professione o assumere ruoli presso le istituzioni e gli enti pubblici e privati che operano nei campi della progettazione, costruzione, conservazione e trasformazione dell'architettura.



Il numero di posti di accesso al Corso di Studi è programmato su base nazionale dall'art. 1 della legge 264/99. Lo studente può accedere al corso, nei limiti dei posti disponibili e secondo i criteri stabiliti nel bando di concorso. Per il superamento della prova si richiede il possesso di un'adeguata preparazione iniziale, che è accertata attraverso un test predisposto a livello nazionale a risposta multipla relativo a varie aree tematiche. Sulla base del punteggio ottenuto nelle aree del sapere oggetto del test, agli studenti sono eventualmente assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (limitatamente all'area del sapere relativa a Matematica).

L'erogazione della didattica è articolata in due cicli consecutivi e interconnessi:

- primi 3 anni dedicati alla formazione umanistica, scientifica e tecnologica;
- ultimi 2 anni rivolti all'affinamento delle conoscenze, dei metodi e degli strumenti della progettazione (IV e V anno didattica laboratoriale), in vista dell'esame finale e di specifici approfondimenti professionali finalizzati all'immissione nel mondo del lavoro.

Una parte della formazione è orientata all'apprendimento e alla conoscenza di teorie, metodi e discipline; l'altra parte, teorico-pratica, all'apprendimento e all'esercizio del 'sapere fare' nei campi delle attività strumentali e specifiche della professione. Le attività teorico-pratiche vengono svolte nei laboratori, strutture didattiche che hanno per fine la descrizione della realtà fisica e architettonica, e la conoscenza, la comprensione e l'esercizio del progetto. Per assicurare un'ideale assistenza didattica, anche secondo quanto previsto dalla Raccomandazione CEE, di cui al punto 1, comma 2, nei laboratori dovrà essere assicurato un rapporto personalizzato tra il docente e i discenti tale da consentire il controllo individuale della pratica del progetto; pertanto, non potranno essere ammessi più di 50 allievi per ogni laboratorio. La pratica laboratoriale del progetto dimostra tuttavia che quanto più basso è il numero degli studenti, tanto più alto è il livello qualitativo che la docenza riesce ad assicurare ai discenti. I risultati progettuali ottenuti dal rapporto "gomito a gomito" docente-studente risulterebbero infatti essere senz'altro maggiori laddove il rapporto docente-studente si attesta a non oltre 1/25 - 1/35.

Quasi tutti gli insegnamenti erogati dal CdS sono coperti da personale docente pienamente qualificato. Si segnala che il CdS risulta già adesso tra i corsi con il minor numero di contratti d'insegnamento a personale non strutturato rispetto agli insegnamenti erogati nel quinquennio. Dei n. 59 docenti del CdS, n. 24 sono quelli di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base e caratterizzanti. Il CdS in Architettura si giova di una quota di docenti strutturati per gli insegnamenti erogati con un alto grado di qualificazione tra prima e seconda fascia. Si evidenzia la consistente partecipazione dei docenti titolari di insegnamenti presso il CdS al collegio dei docenti di Dottorato afferenti al DARCH. Alcuni docenti titolari di insegnamenti presso il CdS hanno aderito al Progetto "Mentore per la didattica", mentre gli RtdB ed Rtda assunti nel 2021 hanno aderito al ciclo di seminari di formazione e approfondimento organizzato nel 2022 dal "Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria" (CIMDU). I docenti strutturati che insegnano nel CdS svolgono con continuità attività di ricerca anche a supporto delle attività formative previste dallo stesso CdS.

Nel quadro generale dell'offerta formativa del Dipartimento di Architettura e con l'obiettivo di garantire la necessaria flessibilità nella programmazione dell'offerta formativa del Corso LM4 a ciclo unico in Architettura, si rileva, in coerenza con gli obiettivi formativi e con gli sbocchi professionali previsti dal CdS, che è stato previsto un ampio e articolato numero di attività affini e integrative, che risultano necessarie per consolidare quella figura di architetto "generalista" che il Corso di Studi intende formare. Per una formazione a tutto tondo di tale figura risulta indispensabile un allargamento delle conoscenze e competenze disciplinari alle diverse scale del progetto e alle principali e più attuali tematiche culturali e professionali, guardando sia ad ambiti più "umanistici", sia ad altri più prettamente "scientifici". Per tale motivo il CdS offre ai discenti la possibilità di seguire discipline quali l'Architettura del Paesaggio, l'Arredamento e l'Architettura degli Interni e il Disegno industriale per garantire la capacità di traduzione in spazi dell'Architettura di quelle questioni culturali e percettive che caratterizzano i luoghi, andando dalla visione più ampia fino allo sguardo più minuto e di dettaglio, giungendo alla produzione e riflessione sull'oggetto. Altrettanto necessaria, su una ampia scala, risulta importante la presenza della progettazione infrastrutturale per Strade, ferrovie e aeroporti, su cui spesso si strutturano i sistemi urbani, così come una visione sociale e un'azione operativa sui luoghi e sui rispettivi abitanti che può essere garantita dalla conoscenza delle discipline della Geografia. Al fine di rafforzare le conoscenze specifiche dal punto di vista del corretto utilizzo del 'verde', sempre più indispensabile all'interno della questione della transizione sostenibile degli spazi urbani, si conferma l'erogazione del corso di Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, dell'Orticoltura e floricoltura.

Negli ultimi tre anni si registra un importante aumento progressivo delle iscrizioni al primo anno (fino alla completa saturazione del numero programmato, avvenuta nel 2023-24). In riferimento agli abbandoni tra primo e secondo anno, è rilevabile un miglioramento delle percentuali di studenti che proseguono gli studi al secondo anno nel CdS e che comunque il CdS, per tale parametro, non presenta una situazione di particolare criticità (ancor più come corso a ciclo unico) rispetto alle medie di Dipartimento e di Ateneo (si veda verbale della seduta del 17/07/2023 del Presidio di Qualità di Ateneo).

Tra le azioni intraprese dal Corso di laurea per il miglioramento del percorso formativo dello studente mediante le attività di tirocini e stage si menzionano:

- Riconfigurazione del quadro didattico sulle cinque annualità finalizzata all'ampliamento del quadro relativo ai "Gruppi di Attività Formative Opzionali" in base ai suggerimenti emersi durante le consultazioni per migliorare l'offerta formativa.
- Si è dato seguito alla sperimentazione didattica relativa all'erogazione intensiva di corsi a carattere laboratoriale e



organizzazione di Workshop intensivi relativi ai Laboratori di Progettazione Architettonica (es. LABORATORIO 34 in cui si è sperimentato un coordinamento tra 3° e 4° anno di corso).

- Miglioramento delle attrezzature didattiche e la manutenzione spazi effettuati in sinergia con interventi di Ateneo e del DARCH.
- Un aggiornamento periodico degli studi professionali accreditati, con nuove immissioni controllate.

LM4_Architettura e Progetto Sostenibile dell'Esistente

Il corso biennale appartiene alla classe LM-4 delle lauree magistrali in Architettura e Ingegneria Edile-Architettura e intende formare una figura professionale che abbia competenze specifiche nel campo dell'architettura, in accordo con le direttive europee esistenti (direttiva 85/384/CEE).

L'offerta formativa del CdS in Architettura per il progetto sostenibile dell'esistente è strutturata per garantire il completamento del percorso didattico che conduce lo studente a conseguire la Laurea Magistrale in Architettura, secondo lo schema 3+2.

In assenza di debiti formativi, lo studente è ammesso al corso di laurea magistrale, di durata biennale, dopo aver conseguito una laurea in classe L-17 in Scienze dell'Architettura o altra laurea triennale, come la laurea di classe L-23 in Architettura e progetto nel costruito (sede di Agrigento) e in Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del Costruito (sede di Palermo), entrambe attivate presso l'Ateneo universitario di Palermo.

Il conseguimento della laurea in classe L-23 in Architettura e progetto nel costruito consente l'acquisizione dei requisiti curriculari necessari per l'ammissione diretta al CdS, completando la filiera formativa del 3+2.

Considerato che il CdS in Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente è al suo terzo anno di attivazione – poiché accreditato nell'A.A. 2021-2022 – non si dispone, per il momento, dei dati integrali relativi agli indicatori utili alle diverse valutazioni della Commissione Paritetica.

L'offerta formativa mira, in particolare, alla definizione di una figura professionale preparata per operare nella gestione, nella trasformazione sostenibile e nella conservazione delle risorse fisiche, naturali e umane. In tale direzione, in occasione delle pregresse consultazioni con le parti sociali, gli stakeholders hanno sottolineato l'esigenza di indirizzare in modo più deciso il quadro dell'offerta verso alcune questioni emergenti (come l'intervento sul costruito, il rilevamento e la rappresentazione dell'architettura). Gli insegnanti erogati dal CdS sono coperti da personale docente pienamente qualificato ed il quadro delle materie a scelta contribuisce a soddisfare le sollecitazioni pervenute dagli stakeholders.

Il titolo acquisito consente l'ammissione all'Esame di Stato, per accedere all'esercizio della professione di "Architetto" in Italia e nei Paesi dell'Unione Europea, svolgendo la libera professione o assumendo ruoli presso Istituzioni o Enti pubblici e privati.

LM12_Design e Cultura del Territorio

La Laurea Magistrale in Design e Cultura del Territorio (classe LM-12), attivata nell'A.A. 2018-19, completa il percorso formativo avviato dal Corso di studio triennale in Disegno Industriale (classe L-4), attivo dal 2002 nell'Ateneo di Palermo, articolandosi sui diversi aspetti delle competenze del Design con una spiccata caratterizzazione dovuta alla centralità attribuita alle tematiche territoriali e agli aspetti culturali del progetto secondo alcune delle discipline "di base" e "caratterizzanti" come di seguito riportato:

- Laboratorio di visual e graphic design e rappresentazione digitale per il web, C.I. (Moduli: Laboratorio di visual e graphic design, ICAR/13; Rappresentazione digitale per il web, ICAR/17);
- Laboratorio per le tecnologie sostenibili, ICAR/12;
- Laboratorio di biomateriali e componenti per il design, ICAR/10;
- Cultura e metodi di narrazione cinematografica, L-ART/06;
- Laboratorio di design per l'agroalimentare, C.I. (Moduli: Laboratorio di design per l'agroalimentare, ICAR/13; Semiotica dell'alimentazione e del gusto, M-FIL/05);
- Business Game, ING-IND/35;
- Biodiversità e qualità del sistema agroalimentare, AGR/03;
- Architettura e storia degli spazi espositivi, C.I. (Moduli: Laboratorio di architettura degli spazi espositivi ed eventi, ICAR/14; Architettura e storia degli spazi espositivi, ICAR/18);
- Laboratorio di design per il territorio, C.I. (Moduli: Laboratorio di design per il territorio, ICAR/13; Design for Manufacturing, ING-IND/16)
- Strategie e servizi per lo sviluppo territoriale, ICAR/21.

Per quanto riguarda il Manifesto degli Studi e la sua attuazione, si riscontra un parere positivo derivante dalla compresenza di materie umanistiche e scientifiche, dall'articolazione dei laboratori e dei corsi integrati e dalla possibilità di



svolgere progetti in collaborazione con aziende, enti e istituzioni territoriali, regionali e nazionali. Anche per l'attività didattica si riscontra una valutazione positiva a cui contribuisce sia lo sviluppo di attività progettuali e di ricerca che vanno oltre l'esperienza didattica per incontrare reali richieste e committenze sia la partecipazione a bandi e concorsi di design di prodotto e comunicazione.

Le attività di tirocinio sono particolarmente apprezzate dagli studenti, perché valutate di buona qualità formativa e professionalizzanti specie laddove vedono il coinvolgimento di aziende del territorio che contribuiscono all'inserimento dello studente nel mondo del lavoro.

L'offerta formativa del CdS in DECT relativa sia alla didattica erogata (A.A. 2022/23) sia alla didattica programmata (coorte 2024/25-2025/26) è adeguata agli obiettivi del CdS e non presenta vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), e dal richiamato art. 14 del Regolamento didattico di Ateneo.

Per quanto concerne l'adeguatezza delle strutture a supporto (aule) si rileva una criticità già segnalata nelle precedenti relazioni CPDS e riportata nel quadro soprastante delle criticità riscontrate, mentre si rileva l'adeguatezza delle strutture di docenza e amministrative.

Non si segnalano cambiamenti nell'offerta formativa rispetto all'anno precedente (eccetto il cambio di titolo di un modulo da Grafica interattiva per il web a Rappresentazione digitale per il web, ICAR/17).

LM48_ Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale

La Laurea Magistrale in Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale (dall'A.A. 2023/2024 Spatial Planning; classe LM-48) completa il percorso formativo avviato dal Corso di Studio Triennale in Urbanistica e Scienze della Città (dall'A.A. 2023/2024 Urban Design per la Città in Transizione; classe L-21). Va specificato che la recente modifica di ordinamento e manifesto, con il passaggio al nuovo corso di studio in Spatial Planning, ha avuto inizio nell'A.A. 2023/2024, per cui la presente relazione annuale tiene conto ancora della vecchia offerta formativa, anche se la nuova presenta notevoli differenze e miglioramenti rispetto al passato. Con riferimento all'A.A. 2022/2023, oggetto della presente relazione, il corso di studio fornisce conoscenze approfondite nell'ambito dell'Urbanistica e della Pianificazione territoriale attraverso lezioni frontali, laboratori sperimentali, seminari, incontri con pubblici amministratori, stage presso uffici pubblici, enti ed imprese private. Il percorso di studi biennale prevede lo svolgimento di un laboratorio tematico di pianificazione territoriale e di urbanistica per ciascun anno di corso: "Planning Studio 1" (Laboratorio di pianificazione I) e "Laboratorio di progettazione architettonica e urbana" al primo semestre del primo anno; "C.I. Planning Studio 2 + Urban and Regional Policies" al primo semestre del secondo anno.

Il percorso di studi biennale prevede una disciplina teorica e metodologica nell'ambito della pianificazione territoriale e dell'urbanistica e discipline caratterizzanti e affini che consentano allo studente di valutare i vari punti di vista sulla trasformazione della città e del territorio, in termini economici, sociali, ambientali, infrastrutturali e di progettazione architettonica e urbana. Inoltre, il corso di studi magistrale fornisce corsi d'insegnamento orientati ad approfondire temi, metodi e prassi riguardanti le Politiche urbane e territoriali, le Politiche per la biodiversità del territorio, nonché le Politiche energetiche per il territorio e le Politiche per la mobilità sostenibile. A queste si aggiungono altre attività formative che vengono scelte dagli studenti per completare il percorso caratterizzante.

L'offerta formativa del CdS in PTUA relativa sia alla didattica erogata (A.A. 2022/23) sia alla didattica programmata (coorte 2023/24-2024/25) è adeguata agli obiettivi del CdS e non presenta vuoti formativi o duplicazioni. Tutti gli insegnamenti erogati dal CdS sono coperti da personale docente strutturato: si segnala solo un contratto d'insegnamento a personale non strutturato per il Corso "Urban and regional economics" (6 CFU).



Proposte complessive per il miglioramento della qualità ed efficacia delle strutture didattiche

La principale criticità che emerge trasversalmente a tutti i corsi di studio del Dipartimento è relativa alle aule e alle strutture, in particolare a quelle informatiche. Tale dato risulta particolarmente problematico per i corsi con forte componente digitale o tecnologica (per es. il CdS LM12_Design e Cultura del Territorio). La CPDS, pur nella consapevolezza dei limiti strutturali del sistema di ateneo, invita dunque tutti gli organi competenti a persistere nella ricerca di soluzioni alternative che consentano di affrontare la questione in maniera efficace.



**Università
degli Studi
di Palermo**

Dipartimento di Architettura
DARCH
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Il Coordinatore / Prof. Marco Picone



SEZIONE 2



Classe_Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L4_Disegno Industriale (2079)	Salvatore Di Dio	Gianluca Magnasco

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 Analisi

A.1.1 Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

I questionari RIDO, compilati dagli studenti e analizzati dalla CPDS, continuano a essere uno strumento fondamentale per la valutazione della didattica.

Rispetto all'anno precedente, si osserva un incremento significativo nella partecipazione degli studenti: **la percentuale media di risposta ai questionari è salita all'87,2%** (rispetto all'84% dell'anno precedente), su un totale di 2022 questionari elaborati, confermando l'efficacia delle strategie di sensibilizzazione adottate.

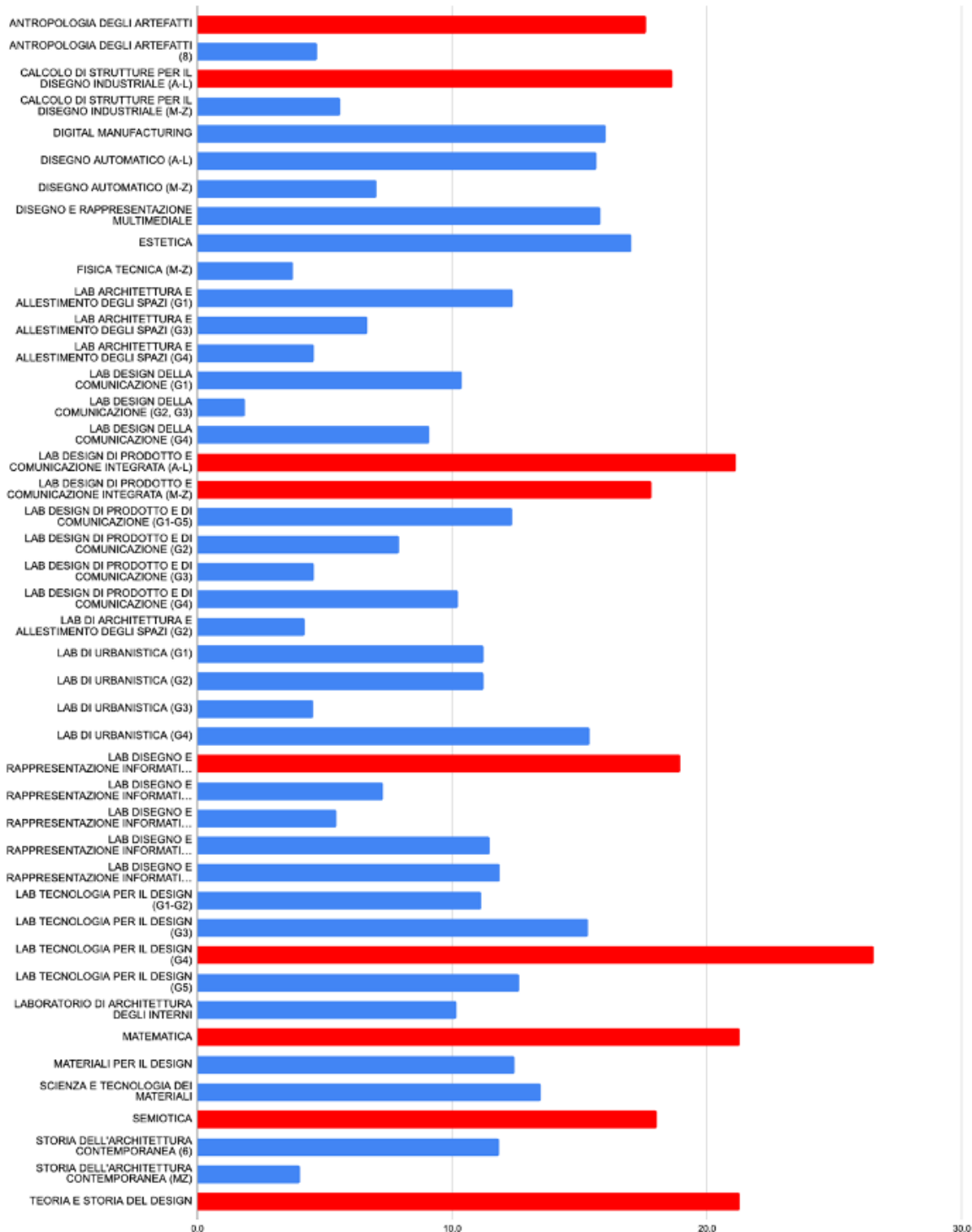


Fig. 1 - % di Non Risponde per Cattedra.



A.1.2 Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Le metodologie di elaborazione e analisi dei risultati rimangono invariate, basandosi sull'analisi della tabella RIDO e focalizzandosi sulla percentuale media del totale dei questionari elaborati.

Inoltre, in seguito alla proposta avanzata dalla Commissione, è stata deliberata l'organizzazione di un **audit avvenuto il 6 dicembre 2023 dalle 12 alle 13:40**. A tale incontro sono stati formalmente invitati i **rappresentanti degli studenti** nel Consiglio di Corso di Studio (CdS) e la **Coordinatrice**. L'obiettivo primario di questa sessione è stato quello di effettuare una **raccolta accurata e sistematica di osservazioni e riflessioni** utili alla stesura della presente relazione annuale e registrare spunti per la corretta interpretazione dei dati anche per la relazione del prossimo anno. Questo processo ha permesso di fornire un contesto approfondito in merito alle segnalazioni pervenute e alle criticità emerse dall'analisi dettagliata delle schede RIDO e si configura come buona pratica da ripetere in futuro.

A.1.3 Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Non si segnalano variazioni significative nell'accesso ai dati RIDO o nel loro impiego per il miglioramento della didattica. Continua la pratica di condividere ampiamente i risultati tramite i siti dei docenti, facilitando l'accesso agli utenti del sito UNIPA. L'analisi dei dati acquisiti resta un punto di forza nell'identificare aree di miglioramento e successo nell'ambito didattico.

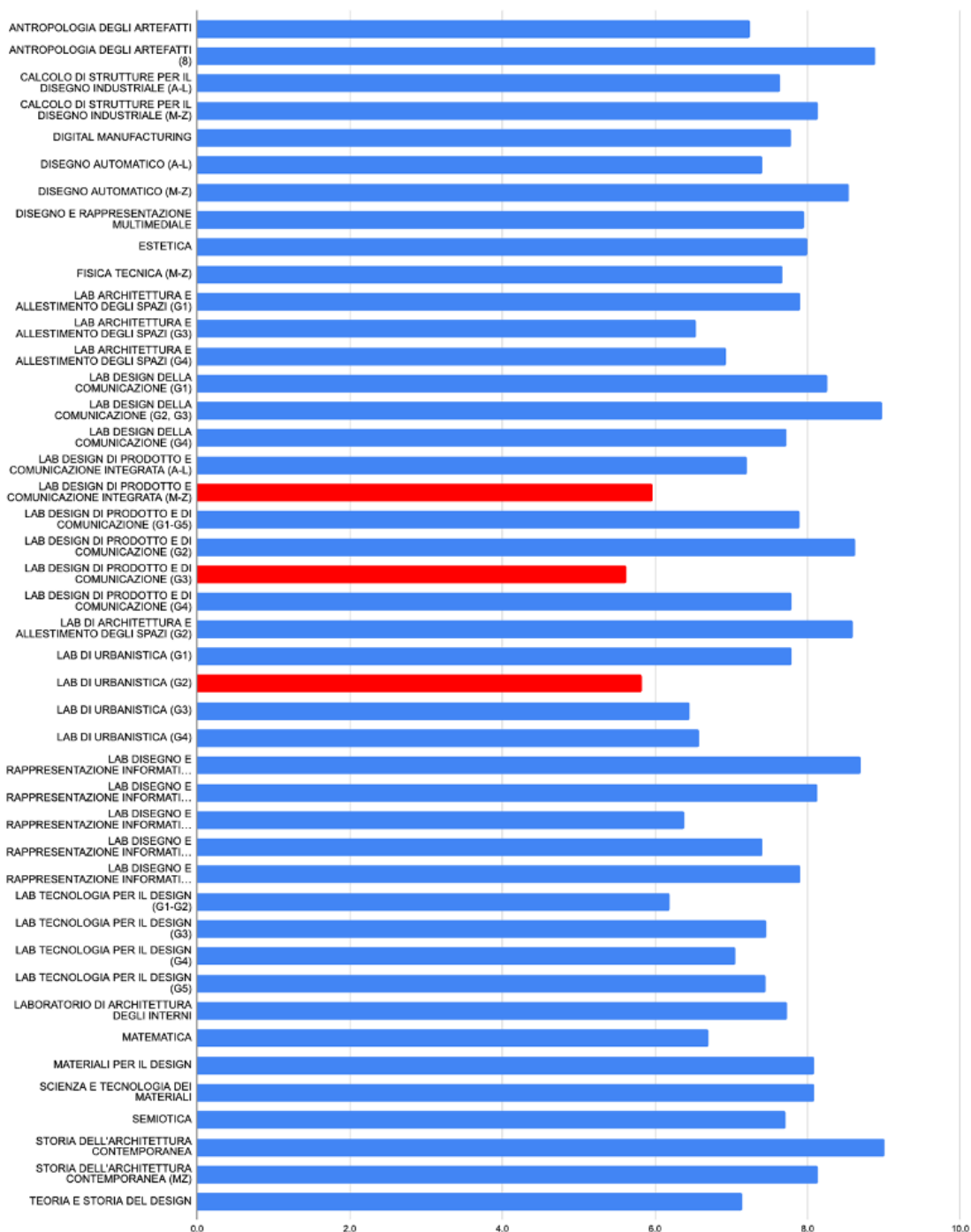


Fig. 2 - Valutazione media per Cattedra.



A.2 Proposte

- **Riscontro di criticità nei laboratori:** emergono nuove criticità nel coordinamento degli insegnamenti laboratoriali. Nonostante l'introduzione di azioni di **coordinamento orizzontale e verticale**, gli studenti segnalano ancora ripetizioni degli stessi contenuti nel corso degli anni o importanti difformità nelle esperienze didattiche nelle attività laboratoriali relative al medesimo corso (come evidenziato nel **quadro D** di questa relazione). Questo aspetto richiede un'attenzione particolare per garantire coerenza e qualità nell'esperienza formativa degli studenti.
- **Migliorare i tutoraggi:** si suggerisce di incrementare il supporto attraverso i tutoraggi per aiutare gli studenti a superare gli OFA e a colmare le lacune evidenziate dalle osservazioni della CPDS, soprattutto nelle aree dove persistono criticità.
- Criticità specifiche emergono analizzando la risposta alla D.12 circa la soddisfazione complessiva del corso e le medie delle schede RIDO:
 - per il **LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN (6 CFU) G1-G2**, che registra una valutazione negativa alla domanda D.12 (5,4) e diverse segnalazioni ai membri della commissione (reiterate negli anni 2020, 2021 e 2022) relative al coordinamento con le altre cattedre dello stesso laboratorio in merito al programma didattico e circa il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni da parte del docente;
 - per il **LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE INTEGRATA (12) M-Z**, che per il secondo anno registra una valutazione negativa (4,9) e complessivamente una media di 5,9;
 - per **LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E DI COMUNICAZIONE (12) G3**, che registra una soddisfazione complessiva del corso di 5,2 ed una media di 5,6;
 - per tre corsi su quattro del **LABORATORIO DI URBANISTICA (6) G2 e G4** dove, G4 alla domanda D.12 registra 5,6 ma una valutazione media di 6,6, mentre G2 di 4,8 ed una media generale di 5,8;
 - per **LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA (10) G3**, che alla domanda D.12 registra 5,8 ma una valutazione media di 6,4.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico risulta, complessivamente, adeguato allo studio delle materie, con un indice di apprezzamento medio di 7,4, in calo rispetto all'anno precedente (8,38).

In un quadro complessivo in cui il materiale didattico è valutato positivamente e, in alcuni casi, molto positivamente, emergono alcune lievi criticità riguardanti:

- il LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE INTEGRATA (Cattedra M-Z: 5,5);
- il LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E DI COMUNICAZIONE (Cattedra G3: 5,2);
- il LABORATORIO DI URBANISTICA (Cattedra G2: 5,7);
- il LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA (Cattedra G3: 5).

D.06 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

La valutazione risulta essere **soddisfacente**, con una media di 7,4, ma **in calo** rispetto all'anno precedente (7,7).

In un quadro complessivo positivo, emergono alcune criticità riguardanti:

- il LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E DI COMUNICAZIONE (Cattedra G3: 4,9);
- il LABORATORIO DI URBANISTICA (Cattedra G2: 4,3);
- il LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE INTEGRATA (Cattedra M-Z: 4,6);
- il LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN (Cattedra G1-G2: 5);
- il LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA (Cattedra G3: 5,6);
- il corso di MATEMATICA (5,8).

D.07 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

La valutazione anche in questo caso risulta essere **soddisfacente**, con un indice di apprezzamento medio di 7,4, ma **in calo** rispetto all'anno precedente (7,7).

In un quadro complessivo positivo, emergono alcune criticità riguardanti:

- il LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E DI COMUNICAZIONE (Cattedra G3: 4,3);
- il LABORATORIO DI URBANISTICA (Cattedra G2: 4,9);
- il LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE INTEGRATA (Cattedra M-Z: 4,9);
- il LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN (Cattedra G1-G2: 5,2);
- il LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA (Cattedra G3: 4,7);
- il corso di MATEMATICA (5,8).

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

La valutazione delle attività didattiche integrative risulta essere **soddisfacente**, con un indice di apprezzamento medio di 7,8, ma in calo rispetto all'anno precedente (8,4).



- In un quadro complessivo positivo, emergono, anche in questo caso, alcune criticità riguardanti:
- il LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE INTEGRATA (Cattedra M-Z: 5,5);
 - il LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E DI COMUNICAZIONE (Cattedra G3: 5,9).

B.1.2 Analisi delle strutture.

I dati sono ricavati da ALMALAUREA. Come per lo scorso anno, la didattica erogata è svolta in strutture che, sia dagli studenti che dai docenti, non sono ritenute adeguate allo svolgimento del Corso di Laurea.

I dati infatti, nonostante alcuni miglioramenti, **risultano essere ancora insoddisfacenti**: solo il 17,5% ritiene le aule sempre o quasi sempre adeguate (la media di Ateneo è 25,8%), il 44,2% le ritiene spesso adeguate (inferiore alla media di Ateneo del 52%), il 32% raramente adeguate (decisamente superiore alla media di Ateneo del 19,4%) ed il 5,8% le valuta mai adeguate (media di Ateneo del 2,8%).

Esiti analoghi si riscontrano per le strutture informatiche: il 37,2% degli intervistati reputa che siano presenti in numero adeguato, valore lontano dalla media di Ateneo del 48,4%.

Il dato di chi non ha mai utilizzato le attrezzature informatiche è del 65,3 lontano dalla media di Ateneo del 46%.

Come nella relazione dell'anno precedente si segnala che gli studenti lamentano la necessità di dover ricorrere all'utilizzo di **software privi di licenza**. Laddove possibile, molti docenti delle materie che prevedono l'utilizzo di software si indirizzano verso l'uso di programmi **Open source o con licenze Educational**, ma, in alcuni settori, come, ad esempio, quello della grafica, non sempre è possibile. L'aspetto è da sottoporre agli organi amministrativi di Ateneo, in quanto è fortemente auspicabile che un'Istituzione Universitaria si faccia carico del problema e non resti indifferente rispetto alle ripercussioni, anche gravi, cui vanno incontro gli studenti.

Le valutazioni relative alle **strutture di laboratorio** sono, anche in questo caso, **pesantemente negative**: solo il 12,4% le valuta sempre o quasi sempre adeguate, decisamente inferiore rispetto ad una media di Ateneo del 21,3%, il 41,6% le valuta spesso adeguate (media di Ateneo del 43,6%); il 30,1% le valuta raramente adeguate (superiore alla media di Ateneo del 27,5%); il 15,9% mai adeguate (media di Ateneo 7,6%).

Considerando che le aule, le strutture informatiche e le strutture di laboratorio potrebbero migliorare in maniera significativa lo svolgimento delle attività didattiche, si reputa che **la loro carenza incida molto negativamente sulla qualità dell'erogazione dell'offerta formativa**. Tale considerazione viene inoltre avvalorata dalle valutazioni dell'offerta didattica dei docenti che hanno aderito al progetto "Mentore per la Didattica". Le aule adibite ai corsi laboratoriali del "corpo C" del dipartimento, infatti, a causa della loro configurazione, sono state ritenute come una criticità per il corretto svolgimento dell'attività di docenza.

Si segnala la riattivazione della Materioteca, nuova opportunità di studio e ricerca che darà i suoi impatti positivi valutabili nei prossimi anni.

Resta ottimo il giudizio sulle strutture bibliotecarie, decisamente positivo per il 29% (sempre più vicino media di Ateneo del 31%), abbastanza positivo per il 66%, superiore alla media di Ateneo del 61,8%; abbastanza negativa per il 5%, in linea con la media di Ateneo del 3,4%.



B.2 Proposte (max 3):

- **Miglioramento delle aule e dei laboratori:** si sollecita con fermezza un ulteriore miglioramento delle aule e dei laboratori, soprattutto per quanto riguarda la loro idoneità e funzionalità rispetto alle esigenze specifiche dei corsi. È essenziale garantire spazi adeguatamente attrezzati e tecnologicamente avanzati per supportare in modo efficace le attività didattiche e pratiche e di procedere con urgenza nella realizzazione del Laboratorio di Prototipazione fondamentale sia per la ricerca e che per un apprendimento pratico e avanzato;
- **Risoluzione delle problematiche informatiche:** si sottolinea la necessità di risolvere i problemi del sistema WiFi e di affrontare l'inadeguatezza delle strutture informatiche e dei laboratori, come enfatizzato dagli studenti, per assicurare un supporto tecnologico efficace all'insegnamento. Si raccomanda inoltre di stipulare accordi con produttori di software necessari, come la suite Adobe, Figma, Miro;
- **Aggiornamento delle metodologie didattiche:** inoltre, come buona prassi esclusivamente volontaria già in atto, si suggerisce di stimolare la partecipazione dei docenti ai percorsi formativi del CIMDU, al progetto di Ateneo "Mentore per la Didattica" e di programmare eventi di formazione e aggiornamento per i docenti strutturati, mirati a ottimizzare la loro **efficienza didattica** e a ridurre il carico di lavoro attraverso l'adozione di **metodologie e tecnologie innovative nell'insegnamento**.



Quadro	Oggetto
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2020 (quadro B1.b)?

Si riporta quanto desunto dalla SUA-CdS, Sezione B1, Regolamento didattico, Art. 12, *Modalità di verifica del profitto e sessioni d'esame*: "Le modalità della verifica del profitto dello studente per ciascuna attività didattica, nonché le eventuali prove intermedie di verifica, sono specificate nella scheda di trasparenza di ciascun insegnamento. Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento devono essere congruenti, come previsto dal requisito AQ1.B5 dell'accreditamento periodico con gli obiettivi di apprendimento attesi e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati".

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di valutazione degli esami sono espresse in modo chiaro ed articolato **nella maggior parte delle schede di trasparenza** presenti nell'Offerta Formativa 2022/23.

consultando le schede RIDO che, alla voce D.04 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?), riportano un **indice medio di gradimento di 7,6** (in calo rispetto al valore dell'anno precedente dell'8,45).

Alcune criticità riguardano:

- ANTROPOLOGIA DEGLI ARTEFATTI (5,8);
- il LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE INTEGRATA (CATTEDRA M-Z) (5,9);
- il LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE (G3) (4,9);
- il LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA (G3) (5,2);
- il LABORATORIO DI URBANISTICA (G3) (5,9).

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'analisi delle schede di trasparenza relative ai singoli corsi emerge un quadro generale che attesta **l'adeguatezza e la coerenza delle modalità di esame rispetto agli obiettivi formativi prefissati**. Tuttavia, si rende necessario porre in rilievo una questione che potrebbe rivelarsi di rilevante importanza: alcuni corsi, che prevedono unicamente la **valutazione mediante prova scritta** (anziché un approccio combinato che includa anche un colloquio orale) tendono a trasformarsi in **'ostacoli' nel percorso formativo** degli studenti (come evidenziato al successivo punto D).

Questa caratteristica, frequentemente segnalata dagli studenti come fonte di **percezione di iniquità nel sistema valutativo**, merita una considerazione attenta (tali modalità di esame non tengono ad esempio in considerazione eventuali **barriere culturali o Disturbi Specifici di Apprendimento** anche lievi o non diagnosticati).

È importante sottolineare che tali feedback degli studenti **non trovano riscontro nel sistema RIDO**, poiché le schede di trasparenza vengono compilate in anticipo rispetto allo svolgimento degli esami, precludendo quindi la possibilità di riflettere su esperienze d'esame effettivamente vissute dagli studenti.



C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Tutte le criticità individuate nella “Sezione 1” della relazione dello scorso anno, seppur siano state affrontate con azioni di miglioramento, ancora permangono.

C.2 Proposte (max 4):

- Mantenere il livello di accuratezza raggiunto nella stesura delle **schede di trasparenza**, e invitare quei docenti le cui schede manifestano alcune criticità ad **apportare le opportune correzioni ed integrazioni**.
- A fronte del **Regolamento per le attività in favore degli studenti diversamente abili** (deliberazione del 27.01.2020 del Senato Accademico) e a fronte del **Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche** (deliberazione del 12.09.2023 del Senato Accademico), invitare tutti i docenti ad esporre nelle schede di trasparenza specifiche integrazioni o modifiche della didattica.
- Stimolare i docenti a far sostenere **prove in itinere** per tutte le materie al fine di alleggerire il carico degli esami da sostenere e invitarli ad **integrare prove orali** per la valutazione.
- Invitare i Docenti ad **esporre con chiarezza le modalità di esame** e di verifica dell'apprendimento durante le lezioni del corso, indicando eventualmente la presenza dei cultori della materia fra i membri della commissione d'esame.



Quadro	Oggetto
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Le indicazioni della relazione della CPDS sono state recepite, soprattutto in merito alla distribuzione dei carichi didattici ed all'orientamento.

[...] Per far fronte a eventuali carenze didattiche, il Consiglio di Corso di Laurea in sinergia con l'attività svolta CPDS ha deliberato di organizzare riunioni all'interno delle aree tematiche del Corso, nonché istituito una costante attività di coordinamento degli insegnamenti dello stesso anno, come già più volte evidenziato, per ottimizzare i contenuti degli insegnamenti concatenati.

[...] Si sta procedendo a sondare la disponibilità di altri eventuali partner universitari internazionali per lo scambio accademico di studenti e docenti. L'ambizioso obiettivo dei prossimi anni dovrebbe essere quello di raggiungere una percentuale del 10% degli studenti incoming e outgoing (circa 50 unità).

Le azioni intraprese sono state le seguenti:

- è stata introdotta la figura del Coordinatore di anno, come espressamente richiesto nella relazione della CPDS, anche se, come evidenziato nel quadro F, non sembra ancora sortire gli effetti desiderati;
- è stato inserito nelle schede di trasparenza degli insegnamenti del CdS almeno un libro di testo in lingua inglese;
- è stato richiesto ai docenti di utilizzare slide in inglese, di organizzare un ricevimento settimanale dedicato esclusivamente agli studenti incoming e di organizzare esami in lingua inglese per gli studenti incoming.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Dai documenti di indirizzo, emerge che nel 2021 è aumentata la percentuale (dal 58,7% al **63,6%**) di **CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire** (iC13) e anche la percentuale (dal 68,4% al **74,5%**) di **studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio** (iC14), sempre più in linea con la Media Geografica (75,6%) ma ancora **distanti dalla media Nazionale dell'82,3%**.

Gli indicatori iC15 e iC16 e iC17 mettono in evidenza un **rallentamento della carriera degli studenti** negli ultimi due anni accademici. Nell'A.A. 2021/2022 l'indicatore percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito **almeno 40 CFU al primo anno** (iC16) mostra una percentuale del **52,1%**, al di sotto della Media Geografica (59,2%) e ben al di sotto della **media Nazionale (67,3%)**.

Nel 2021 la percentuale di **abbandoni dopo N+1 anni (iC23)** è di **circa il 30%** contro un dato medio Geografico e Nazionale intorno al **20%**.

A partire da questi dati è facilmente comprensibile come per il 2021 la percentuale di immatricolati che si **laureano entro un anno** oltre la durata normale del corso (iC17) sia pari a **47,5%**, in calo rispetto agli anni precedenti e contro una media dell'area del 64% e un **dato medio Nazionale del 68,3%**, e come nel 2021 la percentuale di **immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso** (iC22) sia di **appena il 23,7%** contro un dato Medio Geografico del 48,1% e **53% Nazionale**.



Consultando i dati AlmaLaurea si segnala il dato positivo di coloro che hanno svolto **tirocini formativi curriculari** o lavoro riconosciuti dal corso di studio: il **72,6%** superiore al dato medio di Ateneo (60%). Ma emerge inoltre, che gli studenti che **intendono proseguire gli studi** dopo il conseguimento del titolo siano l'**84,7%, contro un 89% di media di Ateneo**. Questo dato è in parte giustificato dal profilo di occupazione dei laureati per cui il **25% degli intervistati trova lavoro** entro il primo anno dal conseguimento del titolo, contro il dato medio di Ateneo del 23%.

Resta da chiarire come siano **solo il 20,3%** gli studenti **che intendono iscriversi ad una laurea magistrale biennale** nello stesso ateneo: un dato **tre volte inferiore alla media di Ateneo (62,9%)**.

Per quanto riguarda l'indicatore iC19 (**percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata**), si registra un **peggioramento con un 52%** nel 2022 rispetto al 63,3% dell'anno precedente; valore più basso della media area geografica (59,0%) ma non del dato nazionale (44,2%).

In merito alla proporzione tra **didattica erogata e numero di docenti strutturati** si segnala nuovamente lo **stato di sofferenza del SSD ICAR/13 (Disegno Industriale)**.

Per far fronte a tale situazione, infatti, le cattedre di **alcuni laboratori** sono stati affidate **in parallelo** ai docenti strutturati: LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE - G2&G3, LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE - G1&G5, LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN - G1&G2.

Ovviamente tale soluzione, seppur sia stata adottata al fine di evitare il ricorso a contratti esterni di docenza e quindi garantire maggiore qualità della didattica, deve considerarsi temporanea e non sostenibile nel lungo periodo.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Si evince che il CdS abbia già preso atto di alcune indicazioni della "Relazione sulle criticità e i miglioramenti del CdS del 2022-2023", proponendo importanti modifiche al Manifesto degli Studi e organizzative, come:

- separare il Laboratorio di design di prodotto e di comunicazione annuale del primo anno, in due semestri in modo da fare sostenere dei CFU al primo semestre e ridurre il carico degli esami del primo anno a fine anno accademico;
- monitorare i materiali didattici e delle modalità di esame;
- potenziare l'attività di tutorato durante tutto il percorso di studio degli studenti, dotando il CdS di un gruppo di docenti-tutor, due per ogni anno, ai quali gli studenti possano rivolgersi in caso di difficoltà;
- stimolare i docenti a far sostenere prove in itinere per tutte le materie non laboratoriali al fine di alleggerire il carico degli esami da sostenere;
- ridurre il rapporto numero ore/ CFU nei laboratori;
- attraverso il POT NEED_ New Empathic Educational Design 2023-2026 contrastare le difficoltà a completare il percorso didattico intrapreso e limitare gli abbandoni.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

I risultati delle azioni intraprese potranno essere valutati nel breve termine analizzando l'andamento degli esami sostenuti negli anni interessati alle modifiche del Manifesto degli Studi.



D.2 Proposte (max 4):

- **Perseguire gli sforzi già intrapresi per ridurre l'abbandono e il numero di studenti fuori corso:** si ribadisce l'importanza di perseverare nelle iniziative già avviate volte a diminuire il tasso di abbandono degli studi e il numero di studenti che eccedono la durata normale dei corsi. Questo impegno risulta essenziale per incrementare l'efficienza e la qualità dell'offerta formativa.
- **Rafforzamento delle collaborazioni con le attività produttive locali:** si raccomanda di continuare a consolidare le sinergie con il tessuto produttivo del territorio. Seguendo il solco delle attività già intraprese, si enfatizza l'importanza di pianificare e implementare attività di tirocinio in contesti professionalizzanti, che consentano agli studenti di applicare in maniera concreta le competenze acquisite nel loro percorso formativo.
- **Reclutamento strategico:** si evidenzia l'urgente necessità di considerare un piano di reclutamento mirato per incrementare il numero di docenti a tempo indeterminato in particolare nel settore del Disegno Industriale (SSD ICAR/13). Questo migliorerebbe non solo l'indicatore iC19, ma anche la qualità complessiva della didattica, assicurando una maggiore stabilità e continuità nel corpo docente.
- **Avanzamento del processo di internazionalizzazione:** si suggerisce di procedere con determinazione nel percorso di internazionalizzazione già intrapreso, attraverso la Commissione dedicata.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 Analisi

Le informazioni presenti nella SUA sono dettagliate e complete in ogni campo. Laddove non indicate esplicitamente, sono desumibili dai link a specifici siti web o documenti on-line in cui si possono trovare le informazioni necessarie.

E.2 Proposte:

- Non avendo riscontrato criticità, non si ritiene di suggerire proposte per la stesura della SUA.



Quadro	Oggetto
F	Ulteriori proposte di miglioramento

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Si ritiene che gli insegnamenti siano coerenti con quanto dichiarato nella SUA-CdS, pur sottolineando l'esigenza di valutare periodicamente l'offerta formativa alla luce di eventuali nuove necessità.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Facendo riferimento ai dati RIDO, l'indice di valutazione medio è di 7,4.

Si segnala che gli studenti percepiscono un errato rapporto tra CFU e carico di lavoro, oltre che per il **LABORATORIO DI ARCHITETTURA E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI G4 (4,5)**, nei seguenti insegnamenti:

- SEMIOTICA (5,7);
- LABORATORIO DI ARCHITETTURA E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI G3 (5,6);
- LABORATORIO DI URBANISTICA G2 (5,8) e G3 (5,9);
- LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E DI COMUNICAZIONE G3 (5,9).

Si rende necessario evidenziare una problematica di rilievo: frequentemente, come evidenziato dalle schede di valutazione dei corsi redatte dai professori, i docenti constatano negli studenti una marcata **carenza nelle competenze di comprensione testuale e di espressione**, sia nella forma scritta che in quella orale. Questa diffusa mancanza nelle abilità fondamentali rappresenta un ostacolo serio, il quale non solo minaccia di compromettere l'efficacia e la progressione del percorso formativo universitario, ma impone inoltre ai docenti la necessità di apportare adeguamenti ai programmi didattici, al fine di salvaguardare la validità e l'integrità del loro insegnamento. Tale situazione richiede **una riflessione approfondita** e l'implementazione di misure correttive urgenti, ad esempio organizzando **corsi specifici integrativi**.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Dal confronto con gli studenti emerge un insufficiente (e talvolta inesistente) **coordinamento orizzontale delle materie nei singoli anni**, rendendo difficile la carriera degli studenti. E inoltre il **coordinamento orizzontale dei singoli Laboratori**, nei quali vengono trattati argomenti differenti in base al docente.

Un'altra problematica riguarda il **coordinamento verticale negli anni di carriera di alcuni Laboratori**, nei quali vengono ripetuti alcuni argomenti ed esercitazioni già affrontate nei precedenti Laboratori di Design.

Per entrambe le questioni si suggerisce di adottare in seno al CdS una **più decisa e coerente azione di coordinamento sia verticale che orizzontale**.

Si suggerisce, inoltre, di sperimentare nei corsi di secondo o terzo anno, un metodo di assegnazione dei laboratori che si discosti dalla convenzionale **divisione alfabetica per cognome**. Un esempio di un diverso approccio è stato già testato nel **LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE INTEGRATA** nell'anno accademico 20/21, dove è stata utilizzata una soluzione



ispirata all' algoritmo di Shapley e Gale, noto anche come '**algoritmo del matrimonio stabile**'. A seguito della presentazione degli obiettivi dei tre laboratori, infatti, è stato richiesto agli studenti di compilare **un questionario per esprimere le loro preferenze in ordine di priorità**. Gli accoppiamenti con le cattedre sono stati poi determinati tenendo conto dei seguenti vincoli: 1) la necessità di distribuire un numero approssimativamente uguale di studenti in ciascun laboratorio; 2) la priorità assegnata agli studenti che rispondono entro i termini prestabiliti; 3) l'assegnazione di studenti che non rispondono entro i termini stabiliti secondo le necessità di equilibrare il numero degli studenti nei laboratori. Tale metodo ha dimostrato di essere efficace nel rispettare le **preferenze studentesche**, garantendo un **equo bilanciamento** dei partecipanti nei vari laboratori e definendo cattedre di **studenti più motivati**.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

I dati RIDO evidenziano che, alla voce "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito WEB del Corso di Studio", l'indice medio di qualità è 7,9.

Si segnalano nuovamente alcune criticità:

- *LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E DI COMUNICAZIONE G3 (5,6).*
- *LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE INTEGRATA M-Z (5,7).*



Classe_Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L21_Urbanistica e Scienze della Città (2201)	Angela Badami	Alberto Nicosia

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

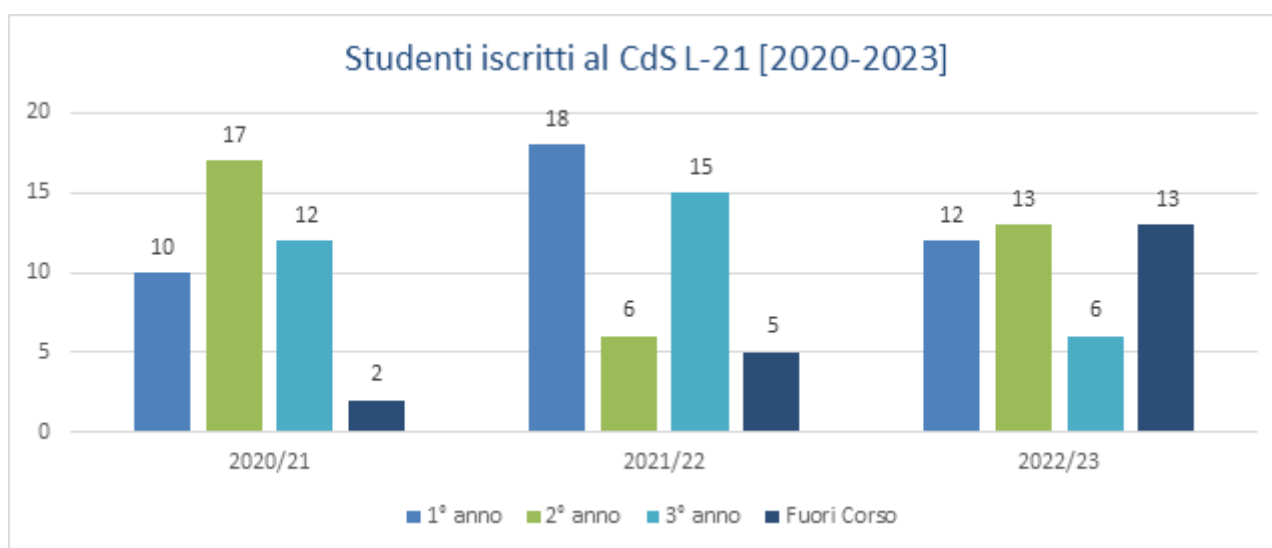
A.1 Analisi

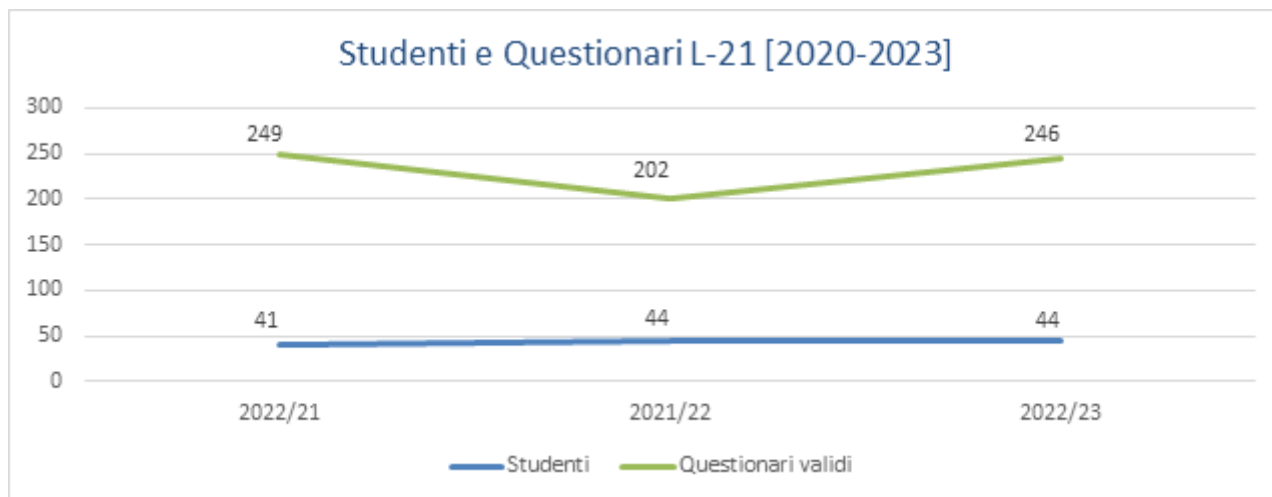
A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

I questionari sono stati somministrati durante i corsi semestrali e annuali, a 2/3 dello svolgimento delle attività didattiche e in ogni caso prima dell'esame.

Sono state compilate n. 18 schede di valutazione docenti su 20 docenti, per un totale del 90% dei corsi erogati. Per l'A.A. 2022/23 non risultano le schede del corso integrato di "Pianificazione Urbana e Territoriale" e "Topografia Antica", tenuto rispettivamente dalla prof. Angela Badami e dal prof. Aurelio Burgio, perché su n. 5 studenti che hanno frequentato il corso uno studente non ha compilato il questionario e pertanto il numero delle schede compilate non ha raggiunto il numero minimo previsto (maggiore o uguale a 5).

Nell'A.A. 2020/21 n. 41 studenti hanno compilato n. 249 questionari. Nell'A.A. 2021/22 n. 44 studenti hanno compilato n. 202 questionari, mentre nell'A.A. 2022/23 n. 44 studenti hanno compilato n. 246 questionari, di cui n. 183 gli studenti frequentanti e n. 63 questionari gli studenti non frequentanti. Dei 183 questionari compilati dagli studenti frequentanti nell'A.A. 2022/23 solo n. 2 risultano nulli. La numerosità dei questionari consente di avere una buona rilevazione dell'opinione degli studenti.

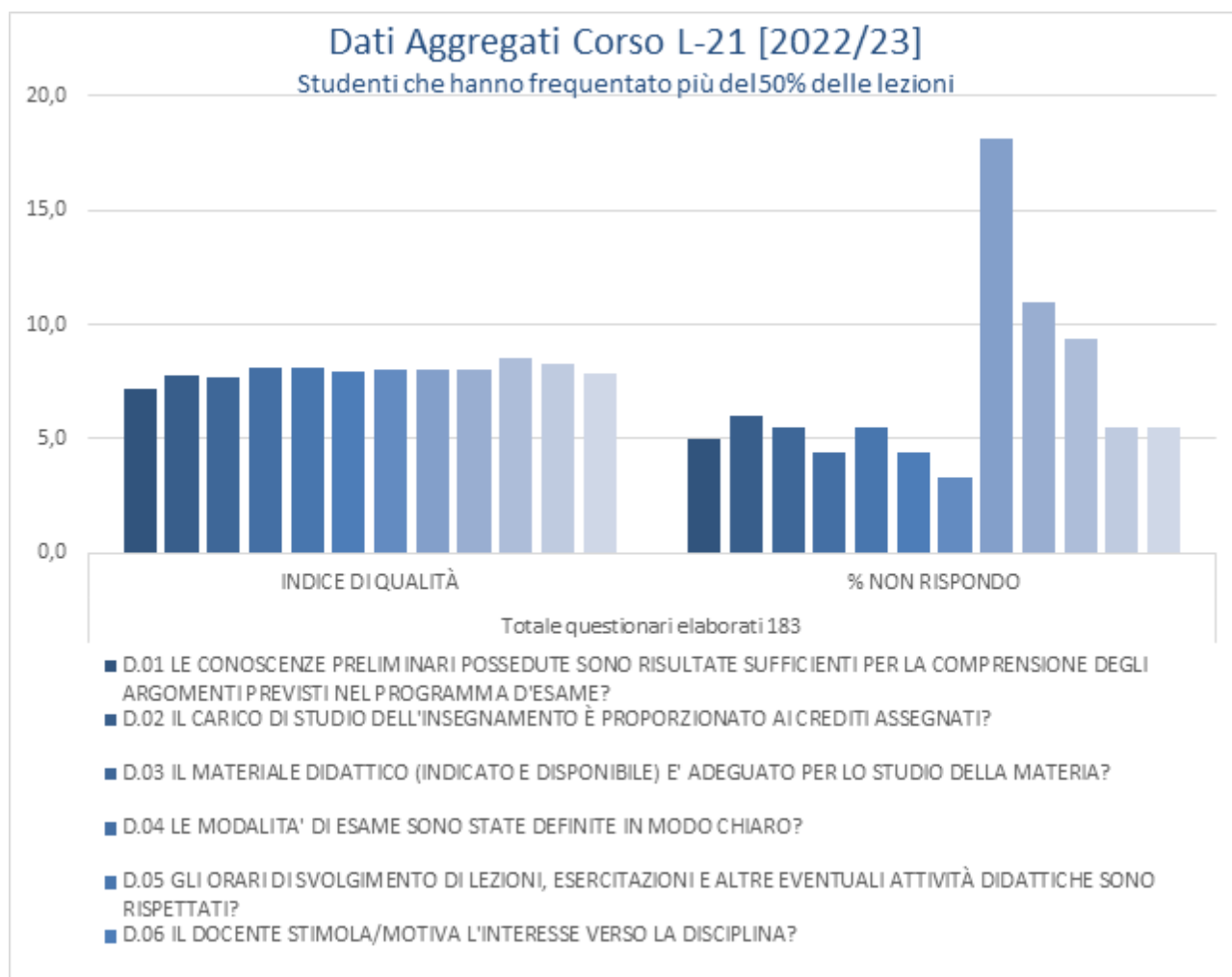




A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

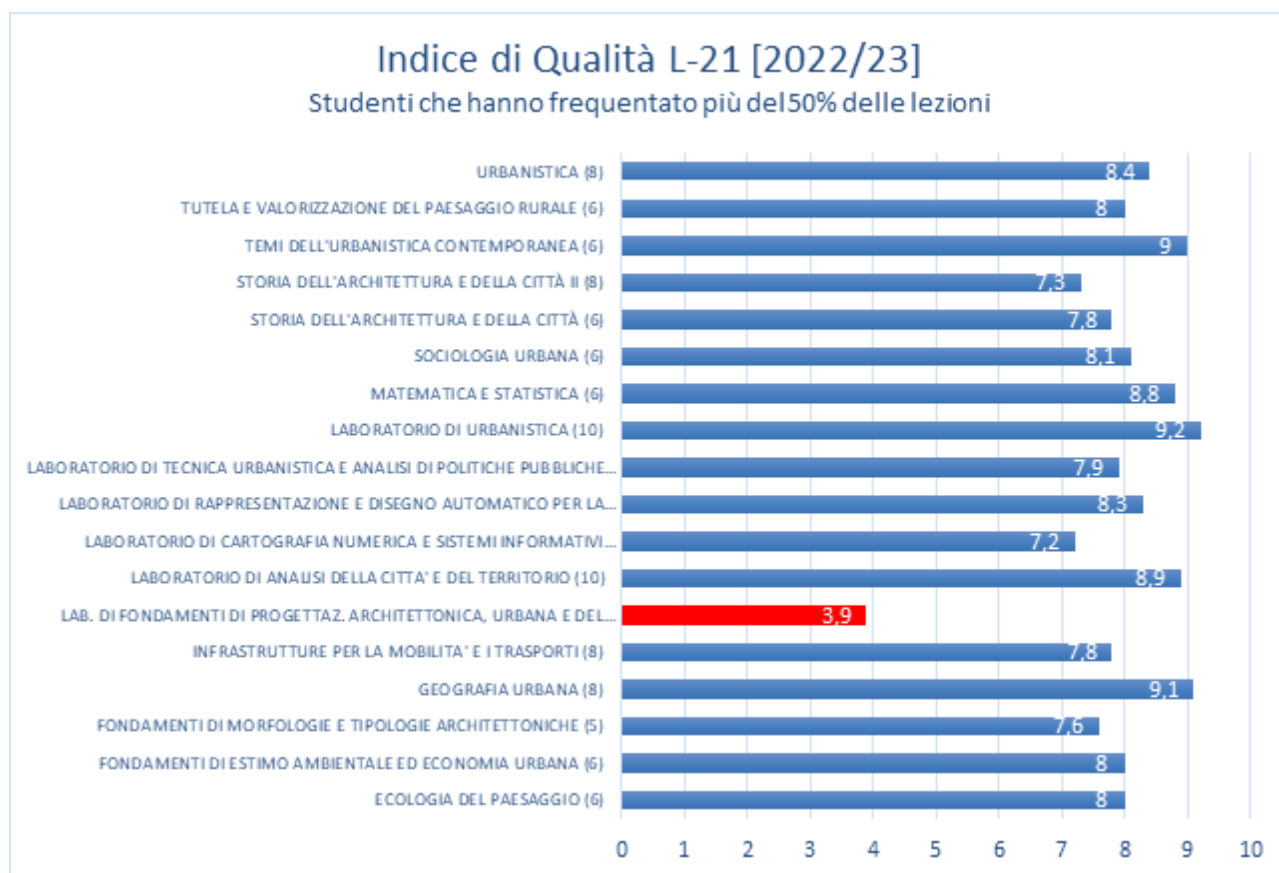
Dai 183 questionari compilati dagli studenti frequentanti emergono le seguenti considerazioni.

L'indice di qualità complessivo del corso raggiunge, in media, il punteggio di 8,0 con una percentuale del 7% di studenti che non risponde alle domande. Occorre considerare che il corso "Laboratorio di fondamenti di progettazione architettonica, urbana e del paesaggio", affidato a contratto a un professore esterno, ha ottenuto un indice di qualità di 3,9, mentre la media dei restanti corsi si attesta su 8,2. Nell'A.A. 2021/22 l'indice era pari a 8,7 con una percentuale del 12,2% di domande inevase. Nell'A.A. 2020/21 l'indice di qualità complessivo era pari a 7,9. Complessivamente si registra una maggiore partecipazione degli studenti al rilevamento dell'opinione sulla didattica e una buona tenuta della qualità degli insegnamenti.

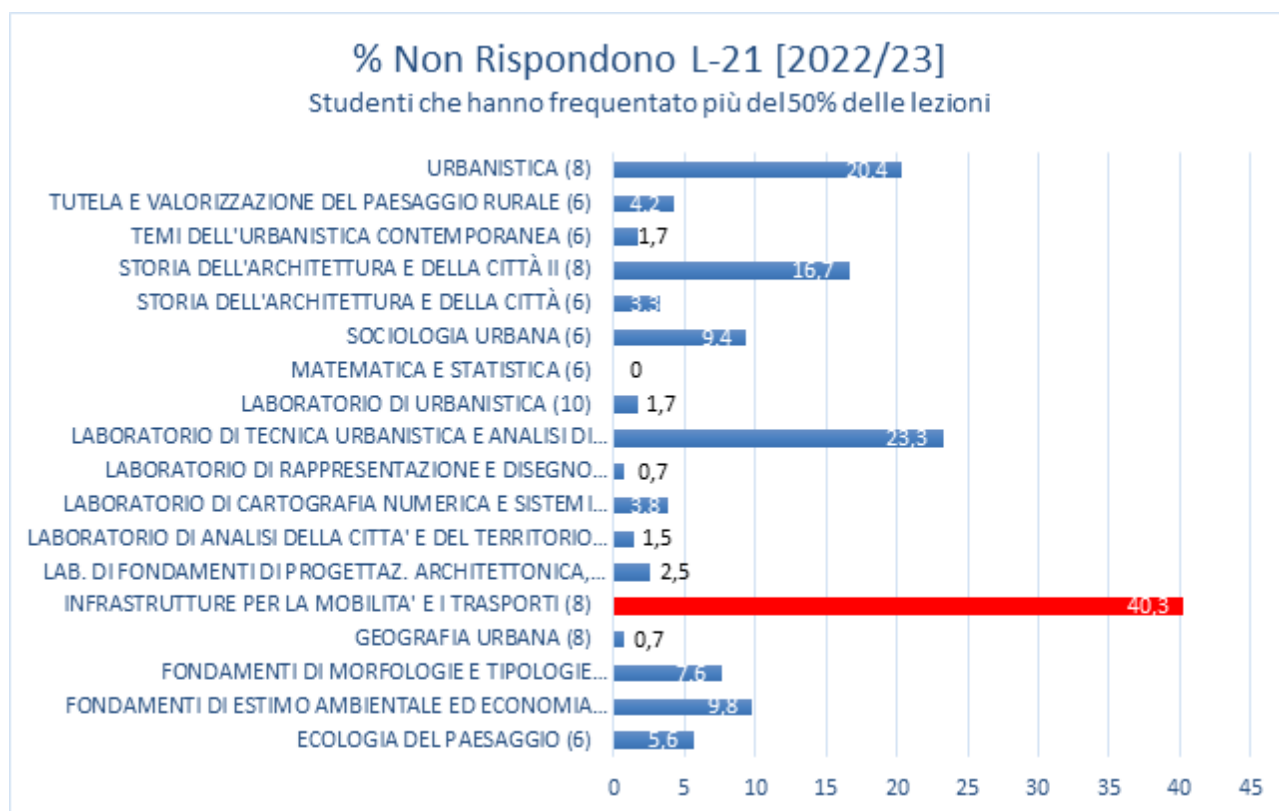


Dai dati rilevati tramite i questionari degli studenti frequentanti si rilevano due criticità:

1. Un basso punteggio dell'indice di qualità pari, in media, a 3,9 assegnato all'insegnamento a contratto "Laboratorio di fondamenti di progettazione architettonica, urbana e del paesaggio", con picchi di ribasso del 2,5 per la domanda "D.05 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?", del 2,8 per la domanda "D.07 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?", del 3 per la domanda "D.09 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?", del 3,1 per la domanda "D.12 Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento", del 3,2 per la domanda "D.04 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", del 3,5 per la domanda "D.06 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?", del 3,6 per la domanda "D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?".



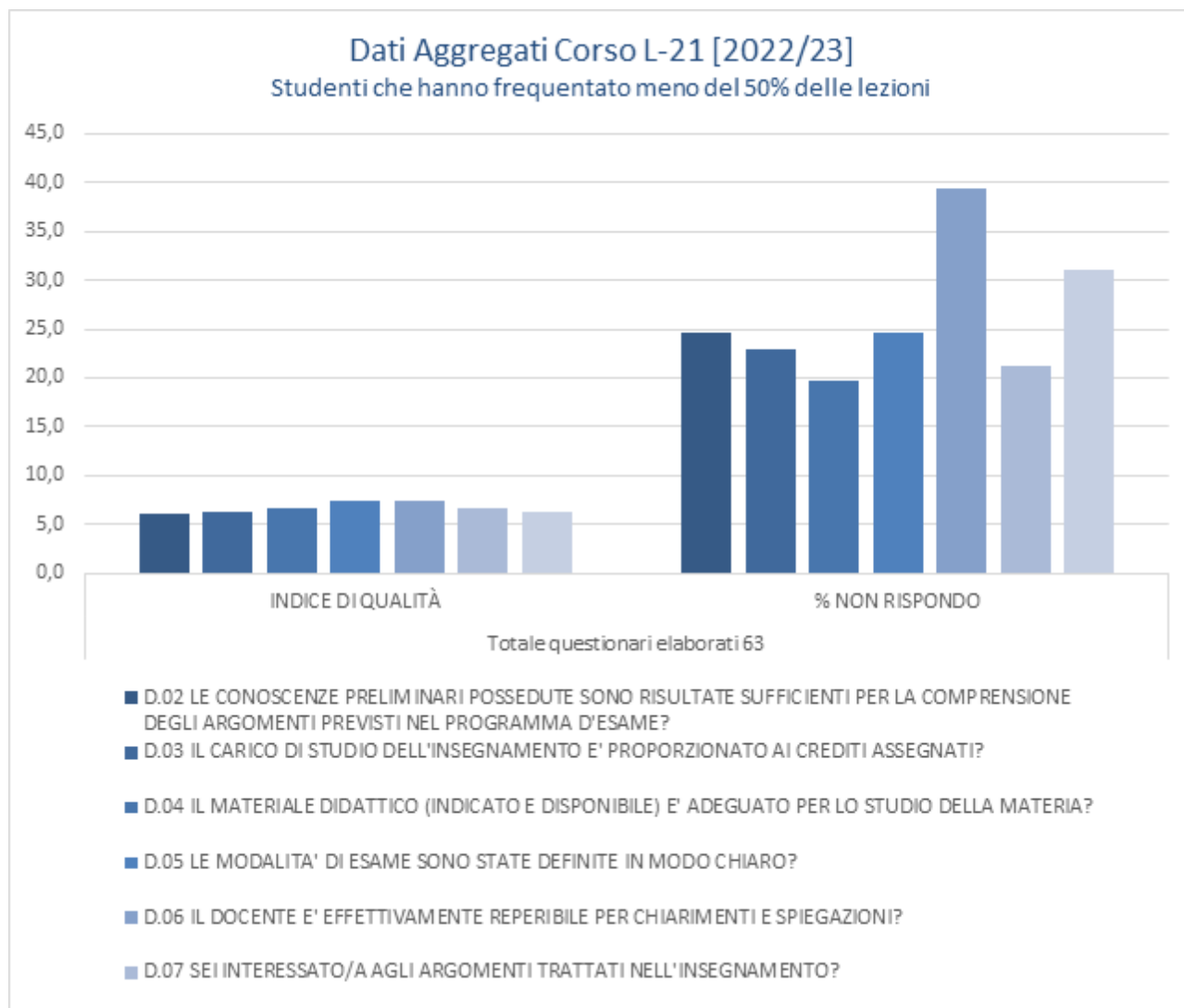
2. Un alto tasso medio pari al 40,3% di studenti che non risponde al questionario sul corso "Infrastrutture per la mobilità e i trasporti", con picchi del 66,7% alla domanda "D.09 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?", del 50% per le domande "D.01 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?", "D.02 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?", "D.08 Nel caso in cui l'insegnamento li preveda, le esercitazioni, i tutorati, le attività sul campo, ecc. Sono utili all'apprendimento?".



Dalle riposte alle domande sui suggerimenti per il miglioramento del CdS, gli studenti esprimono le esigenze di fornire in anticipo il materiale didattico e di non attivare insegnamenti serali o nel fine settimana.

Dai 63 questionari compilati dagli studenti non frequentanti emergono le seguenti considerazioni.

L'indice di qualità complessivo del corso raggiunge, in media, il punteggio di 6,7 con una percentuale del 26,2% di studenti che non risponde alle domande.



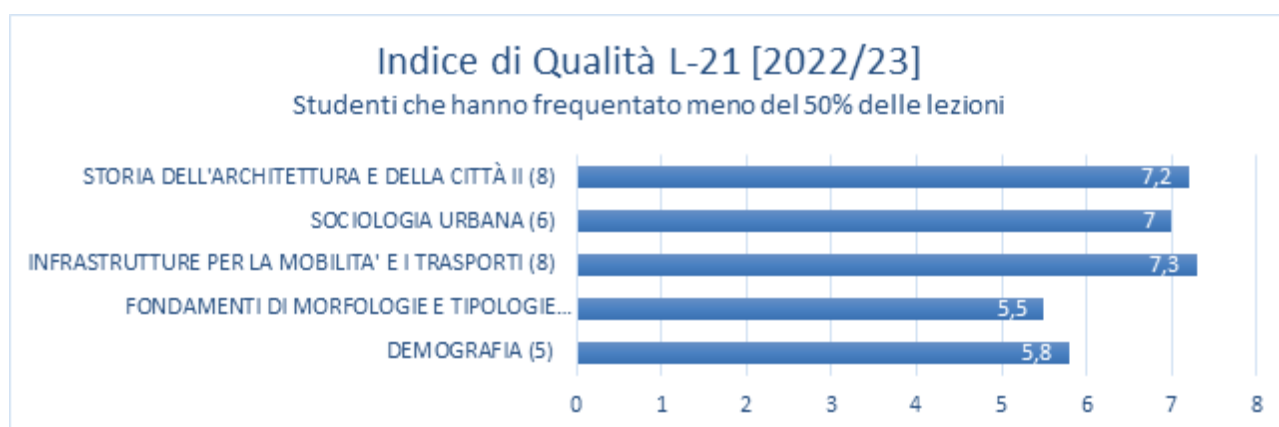
Dai dati rilevati tramite i questionari degli studenti non frequentanti si rilevano le seguenti criticità:

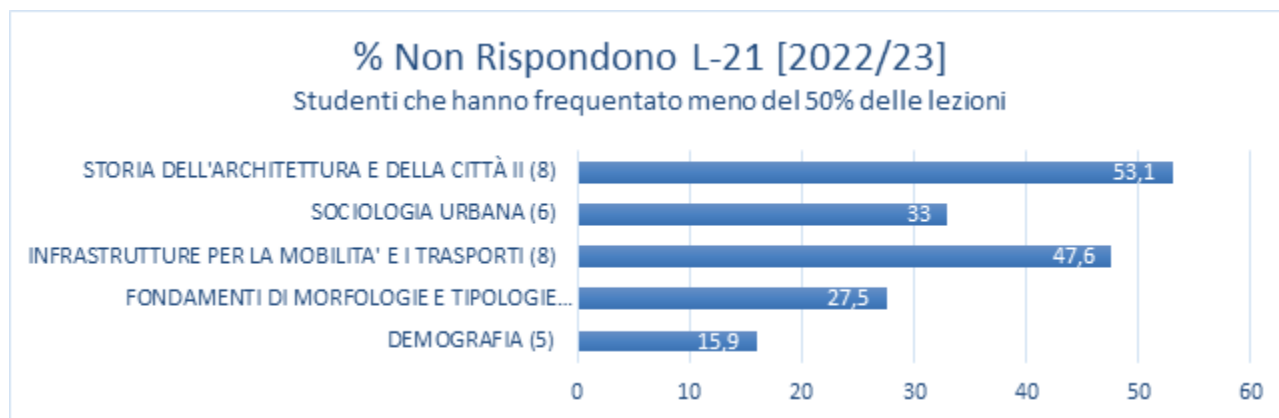
1. Un basso punteggio dell'indice di qualità pari, in media, a 5,5 assegnato all'insegnamento "Fondamenti di morfologie e tipologie architettoniche". I picchi negativi si riscontrano, in particolare, in corrispondenza delle seguenti domande: "D.02 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" per la quale l'indice di qualità è pari a 2; "D.03 il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" per la quale l'indice di qualità è pari a 5; "D.08 Limitatamente alle lezioni che hai seguito, sei soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" per la quale l'indice di qualità è pari a 5,3; "D.04 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" per la quale l'indice di qualità è pari a 5,8; "D.07 Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?" per la quale l'indice di qualità è pari a 5,8. La percentuale di studenti che non risponde alle domande "D.05 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" e "D.06 il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?" è del 40%.
2. Un basso punteggio dell'indice di qualità pari, in media, a 5,8 assegnato all'insegnamento "Demografia". I picchi negativi si riscontrano, in particolare, in corrispondenza delle seguenti



domande: “D.03 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?” per la quale l'indice di qualità è pari a 5,1; “D.06 Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?” per la quale l'indice di qualità è pari a 5,4; “D.08 Limitatamente alle lezioni che hai seguito, sei soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?” per la quale l'indice di qualità è pari a 5,4; “D.02 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?” per la quale l'indice di qualità è pari a 5,5; “D.05 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?” per la quale l'indice di qualità è pari a 5,7.

3. Un basso punteggio dell'indice di qualità assegnato all'insegnamento “Infrastrutture per la mobilità e i trasporti” in corrispondenza della domanda: “D.03 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?” per la quale l'indice di qualità è pari a 5,3. La percentuale di studenti che non risponde alle domande “D.06 il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?” è del 66,7% e del 50% relativamente alle domande “D.07 Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?” e “D.08 Limitatamente alle lezioni che hai seguito, sei soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”.
4. Un basso punteggio dell'indice di qualità assegnato all'insegnamento “Sociologia urbana” in corrispondenza della domanda: “D.04 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?” per la quale l'indice di qualità è pari a 4,8. La percentuale di studenti che non risponde alle domande: “D.06 Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?” è del 53,9%; “D.02 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?” è del 46,2%.
5. Un basso punteggio dell'indice di qualità assegnato all'insegnamento “Storia dell'architettura e della città” in corrispondenza della domanda: “D.06 Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?” per la quale l'indice di qualità è pari a 4. La percentuale di studenti che non risponde alle domande: “D.06 Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?” è del 85,7%; “D.05 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?” e “D.08 Limitatamente alle lezioni che hai seguito, sei soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?” è del 57,1%.





Nel corso dell'A.A. 2022/23 non sono pervenute segnalazioni/osservazioni da parte della comunità studentesca del corso di laurea in USC.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il Consiglio di Corso di Studi è la sede in cui la Comunità del CdS – docenti e studenti – valuta il percorso e lo stato dell'arte delle attività. In esso vengono con regolarità valutati gli esiti delle componenti del sistema di AQ (CPDS e Commissione di gestione AQ) al fine di gestire i processi e produrre i risultati previsti. CPDS e Comm-AQ rivestono un grande credito grazie al tipo di rapporto proattivo che si è stabilito negli anni tra le commissioni e il Consiglio. Come riportato nell'ultima relazione di CPDS, si legge frequentemente laddove il Consiglio ha dato esito alle proposte della CPDS o dove le osservazioni sono state riportate in fase di Monitoraggio annuale del CdS.

I risultati dei questionari, in gran parte resi pubblici dai docenti, sono usualmente relazionati da parte della CPDS durante i consigli del CdS, soprattutto per quanto riguarda sia il ruolo che svolge la consapevolezza degli studenti nel processo di miglioramento della didattica, sia le azioni di miglioramento da intraprendere attraverso una continua manutenzione del manifesto degli studi per superare le criticità riscontrate che coinvolgono docenti e studenti.

Infatti, nel secondo semestre sono state promosse dal Coordinatore del CdS prof. Schilleci e dal prof. Picone diverse pratiche partecipative di coinvolgimento attivo degli studenti (come il World Cafè e assemblee con gli studenti) per evidenziare i punti di forza del CdS sui quali fare maggiormente leva e le criticità da risolvere anche ai fini di una migliore coerenza con gli sbocchi occupazionali. La componente studentesca riferisce che sono state molto apprezzate.

A.2 Proposte (max 3):

- Si suggerisce di motivare gli studenti a una maggiore partecipazione compilando i questionari a fine corso e non in corrispondenza degli esami, rispondendo a tutte le domande per migliorare la performance complessiva del CdS ed evidenziando eventuali criticità senza timore di essere riconosciuti.
- Nonostante la generale tenuta delle performance del CdS, si suggerisce di monitorare la presenza di insegnamenti con le IQ delle singole domande sotto soglia (minore di 6) e quelle inferiori a 8 per consolidare i risultati raggiunti potenziandoli ulteriormente e di monitorare la presenza di alte percentuali di domande alle quali gli studenti non rispondono. In base ai dati dei questionari rilevati



nell'A.A. 2022/23, si suggerisce la copertura di insegnamenti del settore ICAR/14 con professori universitari. In caso di impossibilità di copertura interna, riconsiderare i criteri di reclutamento dei professori a contratto.

- Il SIA dovrebbe fornire alla Commissione CPDS informazioni dettagliate riguardo le schede-questionario non elaborate (ad esempio indicare se: il numero di questionari raccolti è inferiore a 5; i questionari sono tutti non validi, ossia contengono solo "non rispondo"; gli studenti che hanno effettivamente frequentato, anche meno del 50% delle lezioni). Per i CdS con ridotte numerosità si ritiene utile ricevere le schede di valutazione anche se il numero totale è inferiore a 5.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Gli studenti frequentanti del CdS esprimono un IQ03 pari a 7,7, dato che risulta minore al punteggio di 8,1 dell'anno precedente. Un incremento positivo si registra con il 5,5% di domande inevase, dato che risulta minore rispetto al 9,6% dell'anno precedente.

Gli studenti non frequentanti esprimono un IQ03 pari a 6,3, dato che risulta minore al punteggio di 7,7 dell'anno precedente. Un incremento positivo si registra con il 23% di domande inevase, dato che risulta minore rispetto al 32% dell'anno precedente.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Gli studenti frequentanti del CdS esprimono un IQ08 pari a 8, dato che risulta minore al punteggio di 8,8 dell'anno precedente. Un incremento positivo si registra con il 18,1% di domande inevase, dato che risulta minore rispetto al 25% dell'anno precedente.

Per gli studenti non frequentanti non è contemplato questo quesito.

B.1.2 Analisi delle strutture

I dati provenienti da AlmaLaurea sulla soddisfazione per il corso di studio concluso, relativi ai laureati nell'anno solare 2021 e aggiornati ad aprile 2022, riportano le seguenti informazioni relative alle strutture:

- La valutazione delle aule è stata giudicata adeguata dal 33,3% degli studenti, contro la media di Ateneo del 23,8%
- La valutazione delle postazioni informatiche è divisa in parti uguali (50%) sul giudizio "in numero adeguato" "in numero inadeguato"; la valutazione media di Ateneo sul numero adeguato è del 45,6%
- La valutazione delle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, etc.) risulta adeguata per il 44,4% delle risposte, superiore alla media di Ateneo del 22,5%
- La valutazione dei servizi di biblioteca è decisamente positiva per il 50% degli studenti, superiore alla media di Ateneo del 34,8%. Anche le utenze dei servizi bibliotecari (88,9%) sono superiori alla media di Ateneo (77,9%)

Si evidenzia la persistente mancanza di un numero adeguato di prese elettriche, in particolare nelle aule di laboratorio, mancanza di LIM e inadeguate forme di climatizzazione.

I dati sui questionari docenti non sono disponibili.



B.2 Proposte (max 3):

- Si suggerisce di migliorare la qualità del materiale didattico per gli insegnamenti che registrano IQ compresi tra 6 e 8.
- Nelle aule di laboratorio aumentare il numero di prese elettriche, dotare alcune aule di LIM e migliorare la climatizzazione.
- Sensibilizzare maggiormente i docenti alla compilazione del questionario.



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 Analisi

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2022/23 (quadro B1.b)?

I metodi di accertamento sono correttamente descritti nella SUA.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le Schede di trasparenza di tutti i corsi sono state correttamente caricate sul sito web del CdS e rispettano gli indicatori di Dublino. Le schede disponibili on-line contengono i prerequisiti per la corretta comprensione dei contenuti e degli obiettivi di apprendimento del corso; l'organizzazione della didattica; i criteri per la valutazione dell'apprendimento; i risultati attesi in termini di conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento; le modalità di apprendimento; gli strumenti didattici.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Sia le modalità degli esami che degli altri accertamenti dell'apprendimento appaiono coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Anche dai questionari studenti non si riscontrano criticità, tranne che per il corso di "Laboratorio di fondamenti di progettazione architettonica, urbana e del paesaggio", precedentemente evidenziato.

Dagli ultimi dati AlmaLaurea disponibili, l'88,8% dei laureati intervistati ha ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, etc.) soddisfacente sempre o quasi sempre e comunque per più della metà degli esami, superiore alla media di Ateneo del 78,1%.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Le criticità evidenziate nella relazione precedente relativa all'A.A. 2021/22 sono state risolte adeguatamente. Non sono state rilevate criticità per l'A.A. 2022/23.

C.2 Proposte (max 4):

- Con l'attivazione del nuovo ordinamento e manifesto degli studi, monitorare l'adeguatezza delle modalità di accertamento dell'apprendimento in coerenza con i nuovi obiettivi formativi del CdS.



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Alla CPDS non sono pervenute segnalazioni da parte degli studenti e i maggiori problemi evidenziati dalla CPDS sono stati evidenziati e affrontati.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati provenienti da AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

I correttivi sono adeguati, soprattutto per quanto riguarda l'innovazione dell'ordinamento e del manifesto degli studi, il rafforzamento dei rapporti con l'ordine professionale e le attività dello sportello affiancamento per ridurre la dispersione studentesca e gli abbandoni.

Riguardo alla formazione dei docenti si suggerisce piuttosto di orientarla ad acquisire competenze più specifiche sulle DSA e le abilità diverse considerato il numero (seppur limitatamente crescente) di studenti liceali che approdano nel CdS con tali problematiche.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Il numero degli immatricolati, dopo un picco negativo nell'A.A. 2020/21, si è riassetato sui valori medi. È aumentata l'offerta dei percorsi PCTO. Complessivamente, il grado di soddisfazione espresso dagli studenti è alto; essi riferiscono di percepire chiaramente di essere seguiti da vicino dai docenti, di relazionarsi con fiducia e di ricevere sempre supporto nell'affrontare e superare eventuali difficoltà.

D.2 Proposte (max 4):

- Consolidare le iniziative intraprese.
- Orientare la formazione dei docenti ad acquisire competenze sulle DSA e le abilità diverse.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 Analisi

La SUA è disponibile nel sito web del Corso di Studi.

Tutti i Link sono attivi tranne il link alle Relazioni del riesame e ai verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A., che comunque sono disponibili al link: <https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/urbanisticaescienze Dellacitta2201/qualita/commissioneAQ.html>

E.2 Proposte:

- Inserire il link mancante.



Quadro	Oggetto
F	Ulteriori proposte di miglioramento

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli insegnamenti sono attualmente tutti coerenti con gli obiettivi formativi dell'intero CdS. In conseguenza delle modifiche di ordinamento e di manifesto da poco approvato per la coorte 2023/26, gli insegnamenti, le cui titolazioni sono state tutte riformulate, in futuro si dovranno di conseguenza rimodulare rispetto a eventuali modifiche degli obiettivi formativi.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Sono generalmente congruenti tranne per alcuni insegnamenti ritenuti più difficili dagli studenti. In questi casi i CFU sono stati ricalibrati, attraverso la manutenzione del manifesto del CDS.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Non esistono ripetizioni, ed eventuali approfondimenti nei vari anni sono ritenuti utili dagli stessi studenti. Sono attivi peraltro sia il coordinamento verticale tra i vari anni per armonizzare le attività didattiche, sia i coordinamenti orizzontali tra i vari insegnamenti di ogni annualità per fare convergere le esercitazioni e/o eventuali approfondimenti su temi o aree di studio comuni.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Secondo la percezione degli studenti i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi per la quasi totalità degli insegnamenti. Fanno eccezione il "Laboratorio di fondamenti di progettazione architettonica, urbana e del paesaggio" precedentemente evidenziato con un indice di qualità pari a 3 e l'insegnamento di "Storia dell'architettura e della città II" con un indice di qualità pari a 6.

F.5. Ulteriori proposte di miglioramento

Le relazioni CPDS precedenti (A.A. 2020/21 e A.A. 2021/22) avevano messo in risalto le seguenti azioni da intraprendere per rispondere alle criticità rilevate:

- Per incrementare i nuovi iscritti e incidere sulle condizioni di contesto locale, continuare a intensificare le attività di PCTO e pubblicizzarle sul portale del CdS unitamente ai riconoscimenti internazionali (AESOP 2019).
- Programmare l'incontro con le Parti Sociali (anche in modalità a distanza) in modo da sensibilizzarle rispetto alle abilità acquisite dei laureati del CdS, potenziare i tirocini e l'orientamento al mondo del lavoro (Alumni Day), in sinergia con l'ufficio Placement di Ateneo.
- Monitorare gli effetti delle modifiche apportate al manifesto, attraverso gli appositi indicatori sotto osservazione, ed inoltre la frequenza e gli esami sostenuti, soprattutto per gli insegnamenti



mancanti tra i questionari RIDO, al fine di contrastare la dispersione studentesca e recuperare agli studi i Fuori Corso.

- Promuovere percorsi formativi per i docenti sui DSA e le abilità diverse nell'ambito del miglioramento e l'innovazione della didattica.
- Potenziare le attività in itinere dello "sportello affiancamento" per ridurre la dispersione studentesca e le carriere di studenti FC.
- Migliorare le performance degli insegnamenti per potenziare i risultati raggiunti.
- Migliorare gli indicatori sulla internazionalizzazione attraverso le azioni già in itinere e previste.

Dall'analisi delle azioni intraprese nell'A.A. 2022/23 risulta che le proposte di attivazione di PCTO sono state incrementate, grazie anche al sostegno finanziario proveniente dai fondi stanziati dal PNRR.

Il riconoscimento AESOP è stato adeguatamente pubblicizzato sul sito web del Corso di Laurea.

Sono state attuate azioni di interazione con le Parti Sociali, tra cui l'incontro effettuato presso il Dipartimento di Architettura il 28/06/2022.

Sono attualmente sotto monitoraggio gli effetti delle modifiche apportate al manifesto.

L'Ateneo ha organizzato giornate di informazione e formazione e distribuito materiale informativo in merito alle DSA; i docenti del Corso di Laurea hanno partecipato e hanno preso visione della documentazione.

Sono state potenziate le attività in itinere dello "sportello affiancamento".

I docenti vengono periodicamente aggiornati sugli esiti delle valutazioni degli studenti e, conseguentemente, incoraggiati a migliorare le loro performance.

Sono state prese iniziative per migliorare gli indicatori dell'internazionalizzazione attraverso: la divulgazione dei programmi Erasmus; l'inserimento nelle schede di trasparenza di testi in inglese nella bibliografia e di specifiche attività per implementare le competenze linguistiche degli studenti (discussione in aula di brevi testi in lingua inglese, programmazione di prove in itinere con erogazione di questionari in inglese, organizzazione di proiezioni di film o documentari in lingua originale e di seminari in inglese di docenti stranieri, esercitazioni da svolgere in aula in lingua inglese).

Il CdS ha promosso l'organizzazione di incontri tra docenti e studenti al fine di raccogliere la loro opinione sui corsi ed eventuali segnalazioni o suggerimenti che essi non riescono ad esprimere attraverso i questionari. Gli incontri hanno visto il coinvolgimento sia degli studenti del Corso di Studi in Urbanistica e Scienze della Città (L-21), sia degli studenti del Corso di Studi Magistrale in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale (L-M48). Gli studenti hanno partecipato numerosi agli incontri e hanno assunto un ruolo proattivo.

Nel periodo valutato (A.A. 2022/23) sono stati svolti i seguenti incontri:

- 27 maggio 2022: Word Café
- 23/01/2023: Assemblea studenti-docenti
- 05/04/2023: Assemblea studenti-docenti

La struttura organizzativa del Word Café ha previsto la composizione di tre tavoli tematici ai quali, in due turni, hanno partecipato a rotazione gli studenti. Durante il primo turno sono state affrontate le questioni inerenti alle competenze professionali e all'inserimento nel mondo del lavoro. Gli studenti hanno espresso le seguenti osservazioni:

- poca pratica rispetto alla teoria alla triennale;
- materie molto simili tra triennale e magistrale;
- mancanza di basi alla triennale per l'utilizzo dei vari software (GIS, ILLUSTRATOR, PHOTOSHOP, ecc.);
- corsi di studi poco conosciuti;
- troppe competenze generali e poche specifiche;



- mancato approfondimento del codice degli appalti, delle valutazioni ambientali, del catasto, dei titoli abilitativi e delle normative più recenti, nonché delle direttive europee legate alla disponibilità di fondi da valutare nella fase della fattibilità economica.

Durante il secondo turno è stato affrontato il tema dell'inserimento nel mondo del lavoro. Dal dibattito è emerso uno scarso grado di interazione con il mondo del lavoro, anche durante il periodo di tirocinio durante il quale lo studente si interfaccia prevalentemente con enti pubblici e quasi mai con soggetti privati. Dal confronto sono emerse le seguenti proposte:

- possibilità di essere coinvolti in maniera attiva nelle attività promosse dai docenti;
- tutorato per i programmi 3D;
- implementare la stesura di testi scritti in lingua italiana e di esercitazioni in lingua inglese;
- possibilità di legare l'esperienza del tirocinio con il lavoro della tesi, o ancorare comunque la tesi ad un lavoro pratico;
- inserire il coinvolgimento con il terzo settore durante il tirocinio;
- introdurre un maggiore confronto con la "realtà" nella fase di progettazione durante i vari laboratori, implementando l'analisi della fattibilità economica;
- stimolare il confronto con gli altri atenei;
- aumentare i posti destinati ai dottorandi;
- possibilità di approfondire le tematiche dell'estimo applicativo e dell'Europrogettazione.

F.5.1 Proposte in sintesi

- Proseguire e stabilizzare le attività di miglioramento già intraprese a correttivo delle criticità evidenziate;
- consolidare l'attivazione di PCTO;
- consolidare l'interazione con le Parti Sociali;
- potenziare la formazione dei docenti sui DSA e le abilità diverse;
- potenziare lo "sportello affiancamento";
- aggiornare periodicamente i docenti sugli esiti delle valutazioni degli studenti;
- potenziare gli indicatori dell'internazionalizzazione;
- promuovere l'organizzazione periodica di incontri tra docenti e studenti;
- rilevare e rispondere alle esigenze e alle domande espresse direttamente dagli studenti non rilevabili dai questionari RIDO.



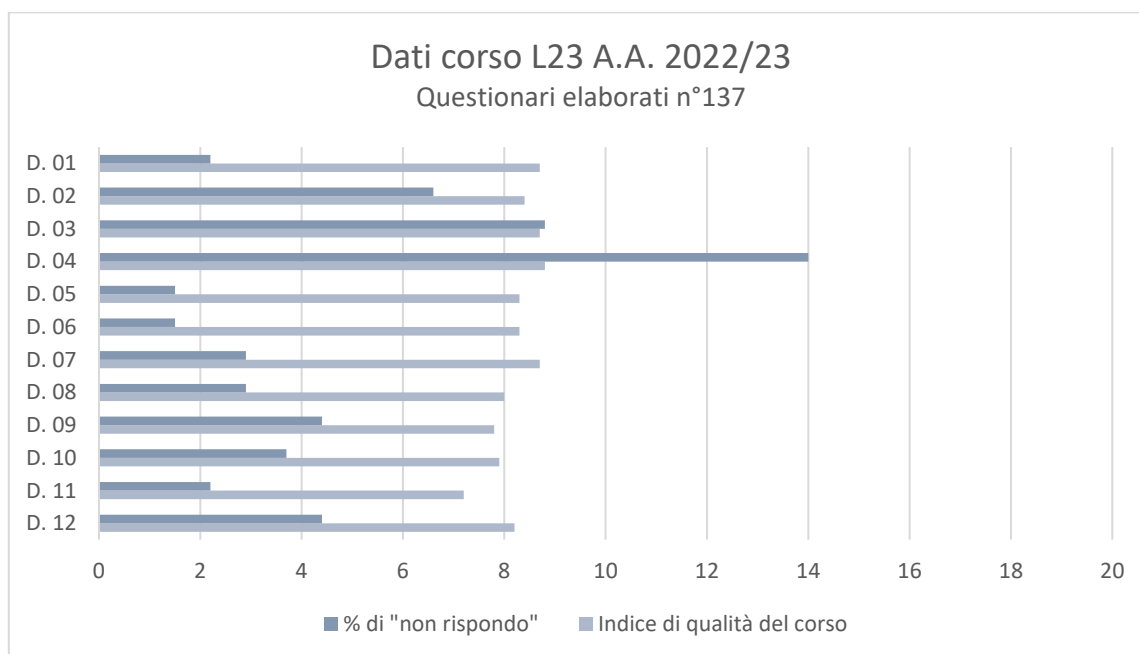
Classe_Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L23_Architettura e progetto nel costruito (2242)	Paolo De Marco	Giorgia Maria

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.1 Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

I questionari RIDO, compilati prima degli esami, hanno ricevuto un'ottima risposta in termini di partecipazione degli studenti. Sono stati analizzati 137 questionari in complessivo (quasi il doppio dell'anno precedente) e questionari per ogni docente per la quasi totalità degli iscritti.





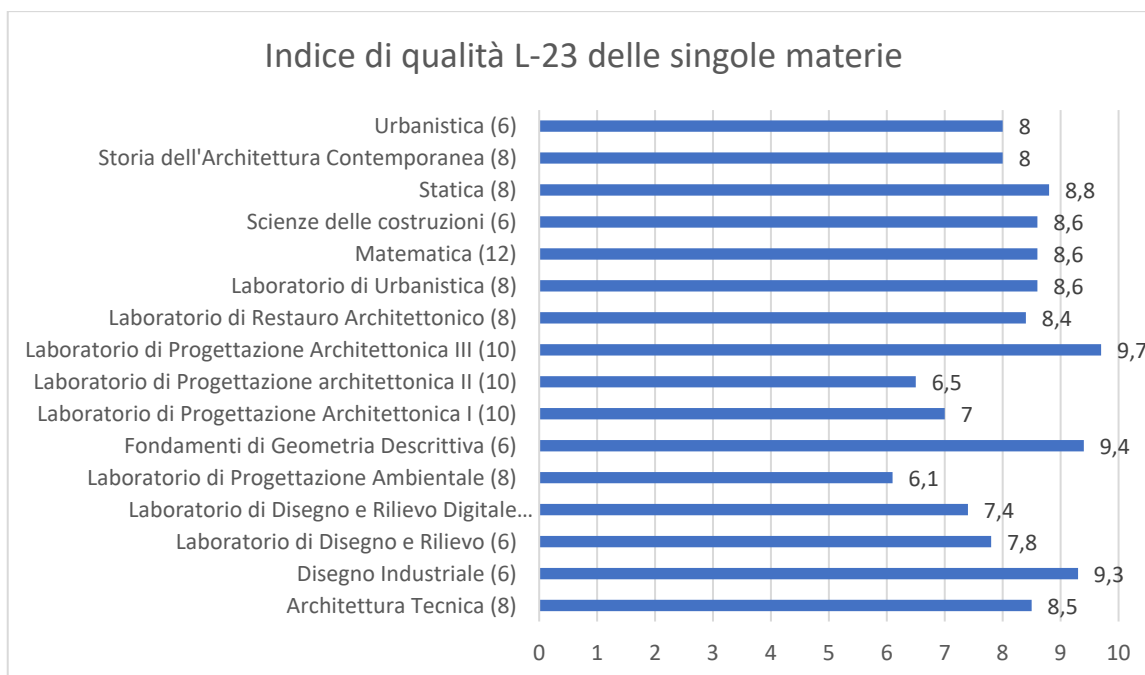
A.1.2 Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

I questionari RIDO hanno riportato buoni risultati, con una risposta sul livello complessivo di soddisfazione (domanda D.12) di 8,2, con soli due casi inferiori al 6,0.

Una lieve criticità riportata tanto dalla componente studentesca quanto dai docenti trova solo parziale riscontro nella domanda sulle conoscenze preliminari (D 0.1), che riporta comunque un indice di qualità complessivo pari al 7,2 (era 7,0 nell'A.A. 2022/23). Si sono in ogni caso superate le prove OFA nel 1° semestre.

Si segnala un buon gradimento sui modi della fruizione didattica, in merito all'utilità delle attività didattiche integrative (D.08), al fatto che gli insegnamenti si sono svolti in modo coerente a quanto riportato sul web (D.09) rispettando gli orari di svolgimento (D.05) e la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (D.10) - per la quale hanno riportato valori critici il "laboratorio di disegno e rilievo digitale dell'architettura" e il "laboratorio di progettazione architettonica II".

Per quanto concerne l'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (D.03) presenta un buon indice di qualità (7,8, percentuale di 'non rispondo' di 4,4), ma riportano valori critici il "laboratorio di disegno e rilievo digitale dell'architettura" e il "laboratorio di progettazione architettonica II".





A.1.3 Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati dei questionari RIDO su ogni singolo docente e il rispettivo confronto rispetto alla media del corso di studio, vengono resi pubblici come da prassi in Ateneo sulla pagina di ciascun docente, previa autorizzazione del docente stesso. Questa pubblicizzazione costituisce uno strumento utile sia per gli studenti - che vedono esplicitato concretamente l'esito della propria partecipazione - che per i docenti che possono avere un riscontro concreto sul loro operato e, di conseguenza, mirare meglio la propria attività.

A.2 Proposte (max 3):

- Proseguire con la sensibilizzazione gli studenti alla compilazione del questionario sottolineandone l'anonimato e chiarendone la opportunità;
- Promuovere maggiormente la partecipazione degli studenti alle occasioni di confronto tra docenti e studenti (anche attraverso specifici Audit) in modo da mettere in atto azioni correttive e di miglioramento;
- Analizzare, in sede di Consiglio di Corso di Studi, i dati emersi dalla relazione annuale della CPDS, confrontando le posizioni dei docenti con quelle degli studenti.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

I risultati delle schede RIDO riportano complessivamente un valore di 7,8 come indice di qualità. La % di 'non rispondo' è 4,4.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'analisi dei risultati è stata condotta determinando il valore medio della risposta, per ogni docente: complessivamente si ottiene un valore pari a 8,8 per l'indice di qualità. La % di 'non rispondo' è rilevante e si attesta a 14,0 (migliorata rispetto allo scorso anno, quando era del 29,3%).

B.1.2 Analisi delle strutture

L'attività didattica del Corso ad Agrigento si svolge presso Villa Genuardi, appena fuori dal centro storico, in aule di piccole dimensioni e attrezzature non sempre adatte al disegno manuale o all'utilizzo dei computer personali. Ciò viene rilevato anche dalla "Scheda n. 7 - Compilata dal docente per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni", che alla domanda n. 5, "i locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?", riporta un valore di 5,3.

Alcuni spazi si presentano deteriorati, soprattutto nelle pavimentazioni. I locali sono accessibili dalle 8:00 fino alle ore 19:00 (esteso rispetto allo scorso anno quando la chiusura era alle 17:00). È stato creato un nuovo servizio di Biblioteca presso la stessa sede che si aggiunge a quella preesistente, più dotata, ma in altra sede.

B.2 Proposte (max 3):

- Organizzare aule di dimensione consona e con attrezzature adeguate alla pratica del disegno manuale e all'impiego dei notebook personali;
- Verificare lo stato di conservazione di spazi e attrezzature ed eventualmente provvedere alla relativa manutenzione/sostituzione;
- Verificare con docenti e studenti la disponibilità di alcuni testi base per gli insegnamenti del Corso.



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2019 (quadro B1.b)?

I metodi di accertamento per gli esami sono rimandati alle singole schede di trasparenza dei docenti e al Regolamento didattico, art. 12 Modalità di verifica del profitto e sessioni d'esame. Il Regolamento è stato approvato con delibera del Consiglio di CdS del 15.11.2023 (in attesa di approvazione dal CdD).

La Prova finale di laurea è normata dal Regolamento per lo svolgimento della prova finale di laurea; questo Regolamento è stato aggiornato nella riunione del CdS dell'11.05.2021.

Entrambi i Regolamenti sono consultabili nel sito del corso.

C1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono espresse in modo chiaro e articolato in tutte le schede di trasparenza presenti nell'Off. Form. 2022-23.

C1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità d'esame risultano adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi.

C1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Non sono state evidenziate criticità nella precedente relazione di CPDS.

C.2 Proposte (max 4):

- Monitorare il grado di soddisfazione degli studenti al fine di implementare i risultati del corso;
- Coordinare maggiormente i contenuti delle materie in modo da minimizzare possibili lacune nelle conoscenze preliminari;
- Inserire, ove ritenuto opportuno dal docente, prove in itinere infrasemestrali.



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Non è stato ancora elaborato il Rapporto di Riesame ciclico, essendo un CdS di recente attivazione.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati occupabilità AlmaLaurea non sono presenti per il corso in oggetto, nonostante il primo ciclo triennale sia terminato nell'Anno Accademico 2022/2023, a causa del numero insufficiente di questionari compilati.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Non vi sono interventi correttivi.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

-

D.2 Proposte (max 4):

- Sensibilizzare gli studenti laureati alla compilazione dei questionari AlmaLaurea.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 Analisi

Le informazioni reperibili sul Corso di Studi L-23 'Architettura e progetto nel costruito' (2242) sono obiettive e aggiornate. Sono strutturate e accessibili secondo le caratteristiche del sito UNIPA, analoga a quella degli altri CdS dell'Ateneo.

L'offerta formativa e le parti pubbliche della SUA-CdS, aggiornate al 2022/23, così come il calendario del Corso di Studio e l'orario delle attività formative sono rese disponibili dal sito UNIPA al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeprogettonelcostruito2242>

Allo stato attuale, è disponibile la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2023 (approvata il 23.10.2023):

<https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/content/documenti Attivita relazioni annuali/Relazione-Annuale-NdV---Anno-2023---26-10-2023.pdf>

E.2 Proposte:

- Migliorare la pubblicizzazione dei documenti caratterizzanti la qualità del corso sulla pagina web.



Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU attribuiti ai singoli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati. Il quesito RIDO D.02 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) presenta un valore di 7,9 con percentuale di 'non rispondo' pari a 3,7.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

A tale scopo il coordinamento del CdS ha individuato dei docenti "coordinatori di anno" per i corrispondenti tre anni di corso. Gli insegnamenti sono sufficientemente coordinati tra loro. Non vi sono ripetizioni di argomenti tra gli insegnamenti.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Secondo quanto riportato al quesito RIDO D.09 del questionario, gli insegnamenti si sono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web: indice di qualità 8,7 con % di 'non rispondo' del 8,8.

F.5. Ulteriori proposte di miglioramento

- Verificare, nel coordinamento orizzontale e verticale tra gli insegnamenti, che le materie di base trattino gli argomenti e forniscano gli strumenti utili agli insegnamenti successivi;
- Proporre azioni integrative per colmare preparazioni di base eventualmente non del tutto adeguate.



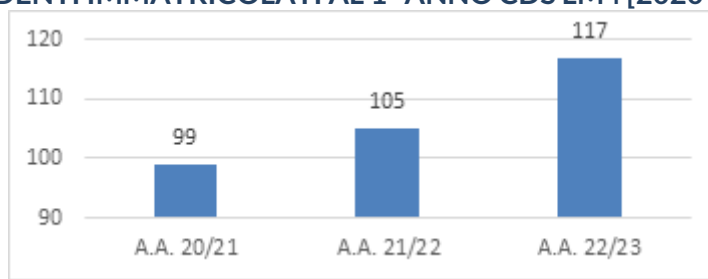
Classe_Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM4_Architettura c.u. (2005)	Fabio Guarrera	Chantal Ludovica Puccio

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.1 Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

STUDENTI IMMATRICOLATI AL 1° ANNO CDS LM4 [2020-2023]



L'anno accademico 2022/2023 ha registrato cambiamenti solamente nella tempistica della rilevazione mantenendo inalterate le modalità, attraverso la compilazione del questionario sulla opinione della didattica (OSD). In attuazione alle linee guida ANVUR "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano", si è proceduto alla compilazione del questionario dell'opinione dei docenti/studenti sulla didattica.

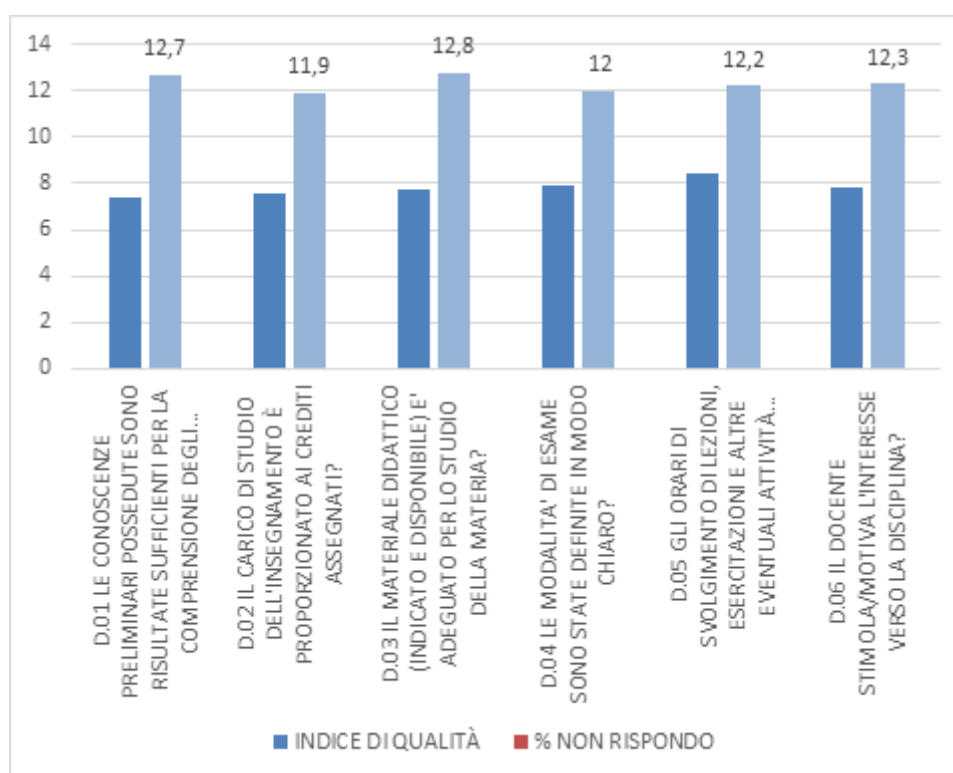
La rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica per l'A.A. 2022/2023 è suddivisa in due periodi:

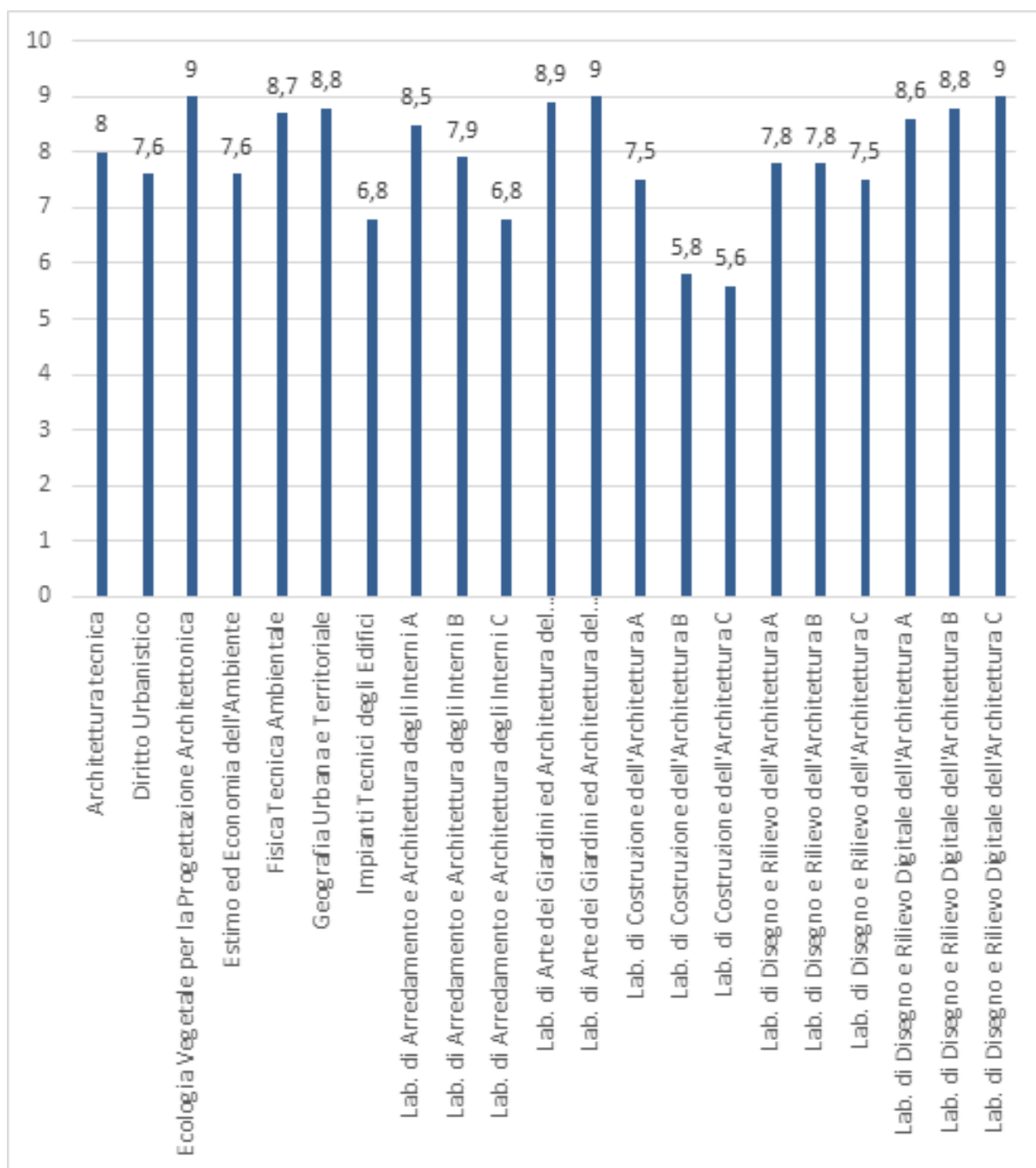
- si è chiusa il 02/05/2023 la rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla Didattica per l'A.A. 2022/2023 per quanto riguarda gli insegnamenti del primo semestre. La rilevazione è stata aperta il 01/12/2022.
- dal 03/05/2022 al 30/09/2023 gli studenti hanno compilato i questionari degli insegnamenti impartiti nel secondo semestre.
- La compilazione del questionario rivolto ai docenti 2022/2023 è suddivisa in due periodi:
- dal 13 febbraio 2023 al 30 luglio 2023 i docenti hanno compilato i questionari degli insegnamenti impartiti nel primo semestre;
- dal 11 maggio 2023 al 31 luglio 2023 i docenti hanno compilato i questionari degli insegnamenti impartiti nel secondo semestre o annuali.
- Per la compilazione è necessario accedere alla pagina personale del Portale della Didattica (Portale docenti), tramite il link "Rilevazione ANVUR docenti 22/23" posto nel menù di sinistra.

Dalle rilevazioni dell'opinione degli studenti, che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione, i questionari RIDO raccolti ed elaborate per l'A.A. 2022/2023 risultano pari a 1912, superiori a quelli dell'anno accademico precedente pari a 1428 (+484 questionari compilati).

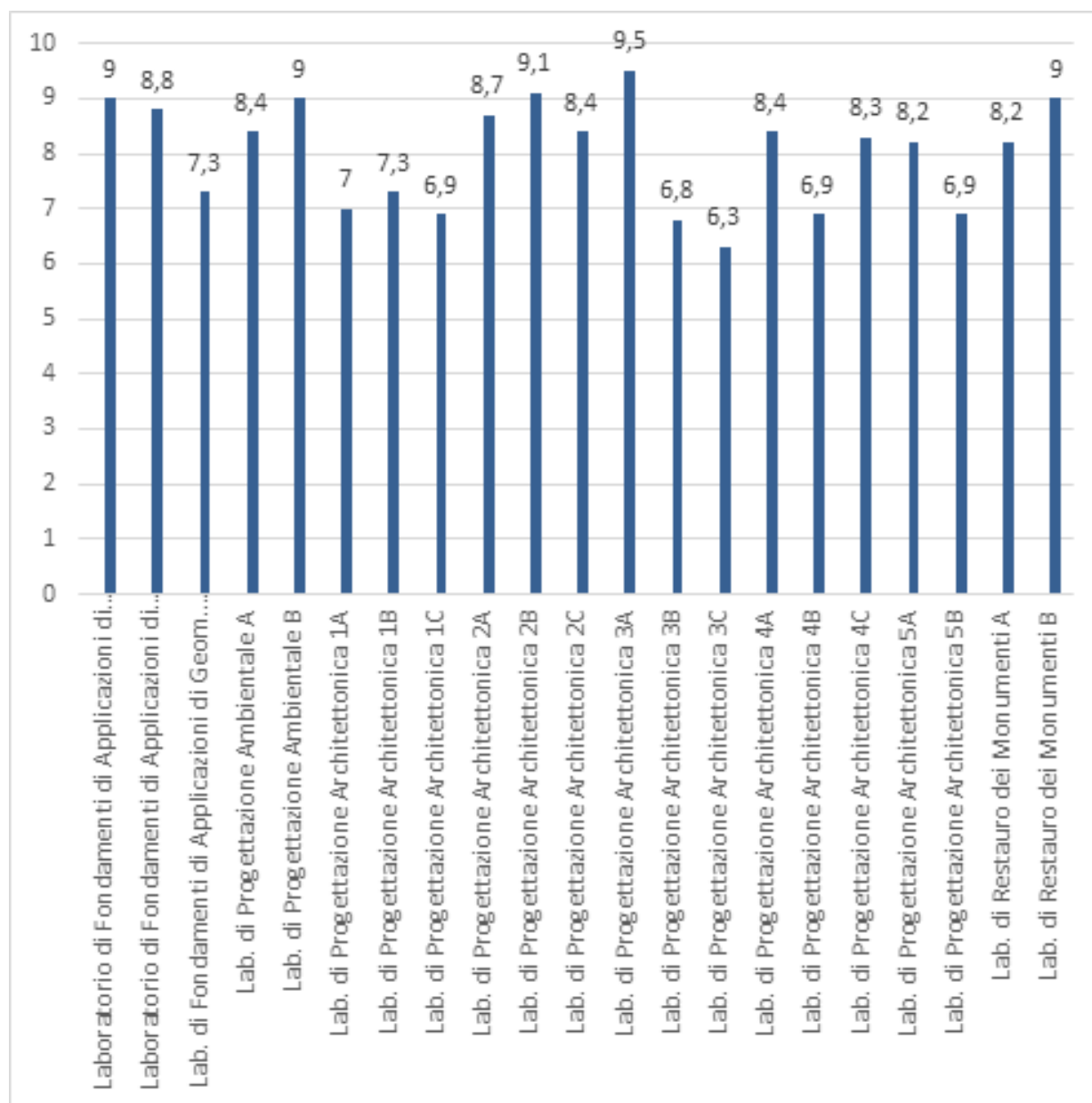
Tutti i dati forniti alle commissioni si riferiscono ai questionari compilati dagli studenti definiti “frequentanti”, e cioè da quelli che hanno dichiarato di aver frequentato più del 50% delle lezioni, per i quali viene considerata la tipologia di scheda-questionario n. 1 (cioè che contiene tutte le domande); per gli studenti che dichiarano di aver frequentato meno del 50% delle lezioni, definiti “non frequentanti”, viene invece considerata la tipologia di scheda-questionario n. 3 (cioè quella che non contiene domande sulla docenza ma solamente sul corso). La scheda-questionario, compilata dai docenti per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni, è identificata con il n. 7.

Dati AGGREGATI CDS LM4 [A.A. 22/23]

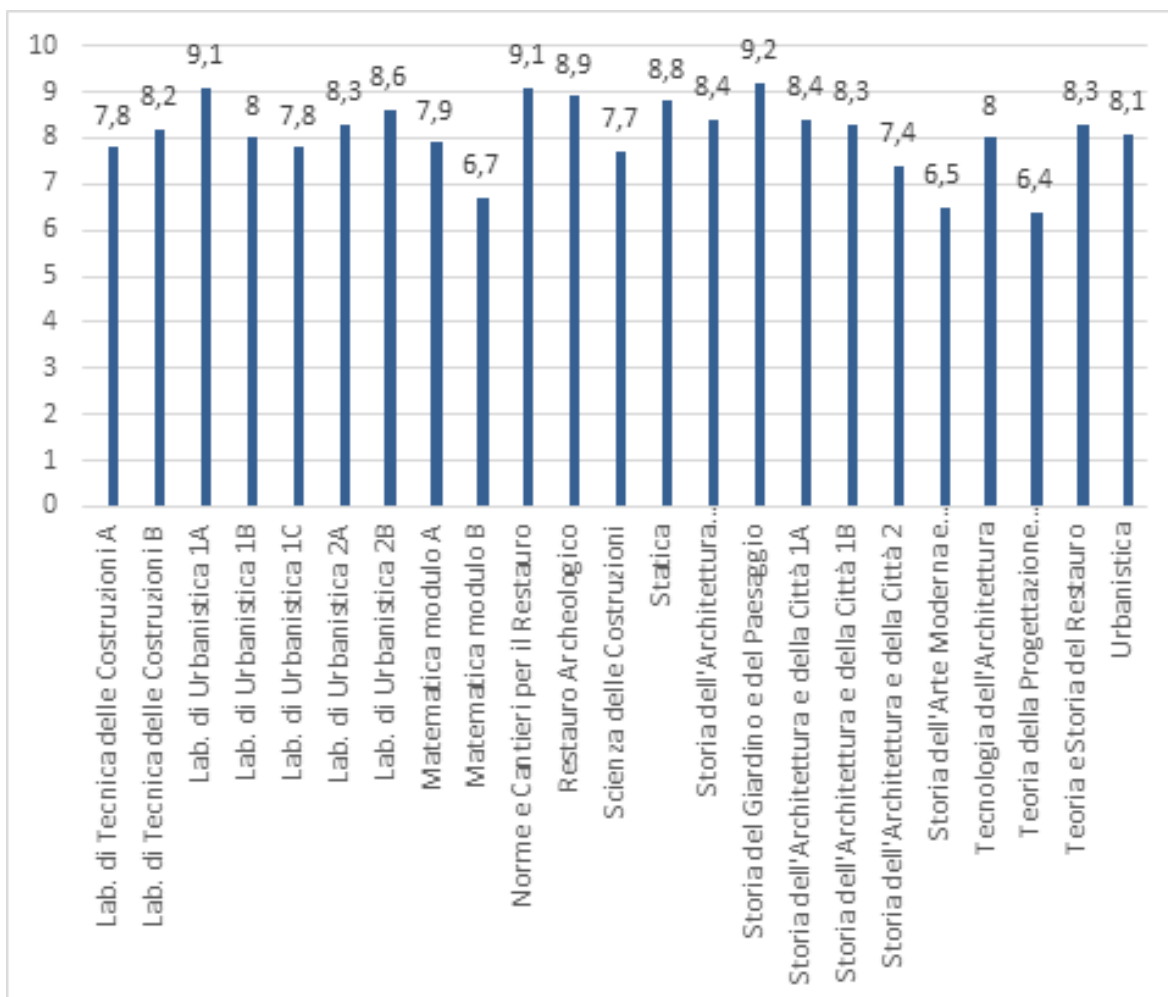




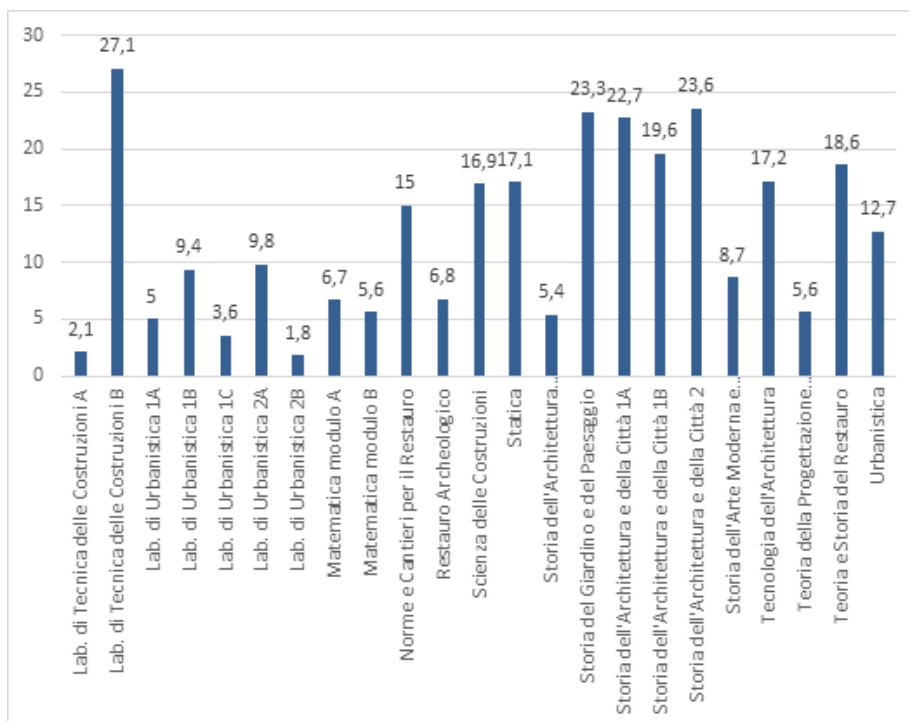
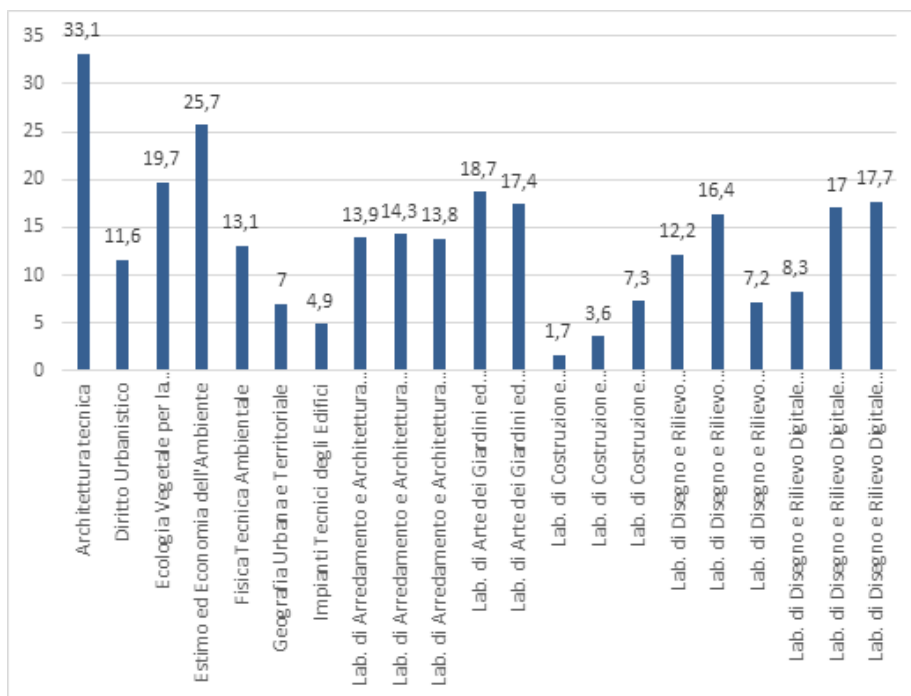
INDICE DI QUALITÀ LM4 2022/2023

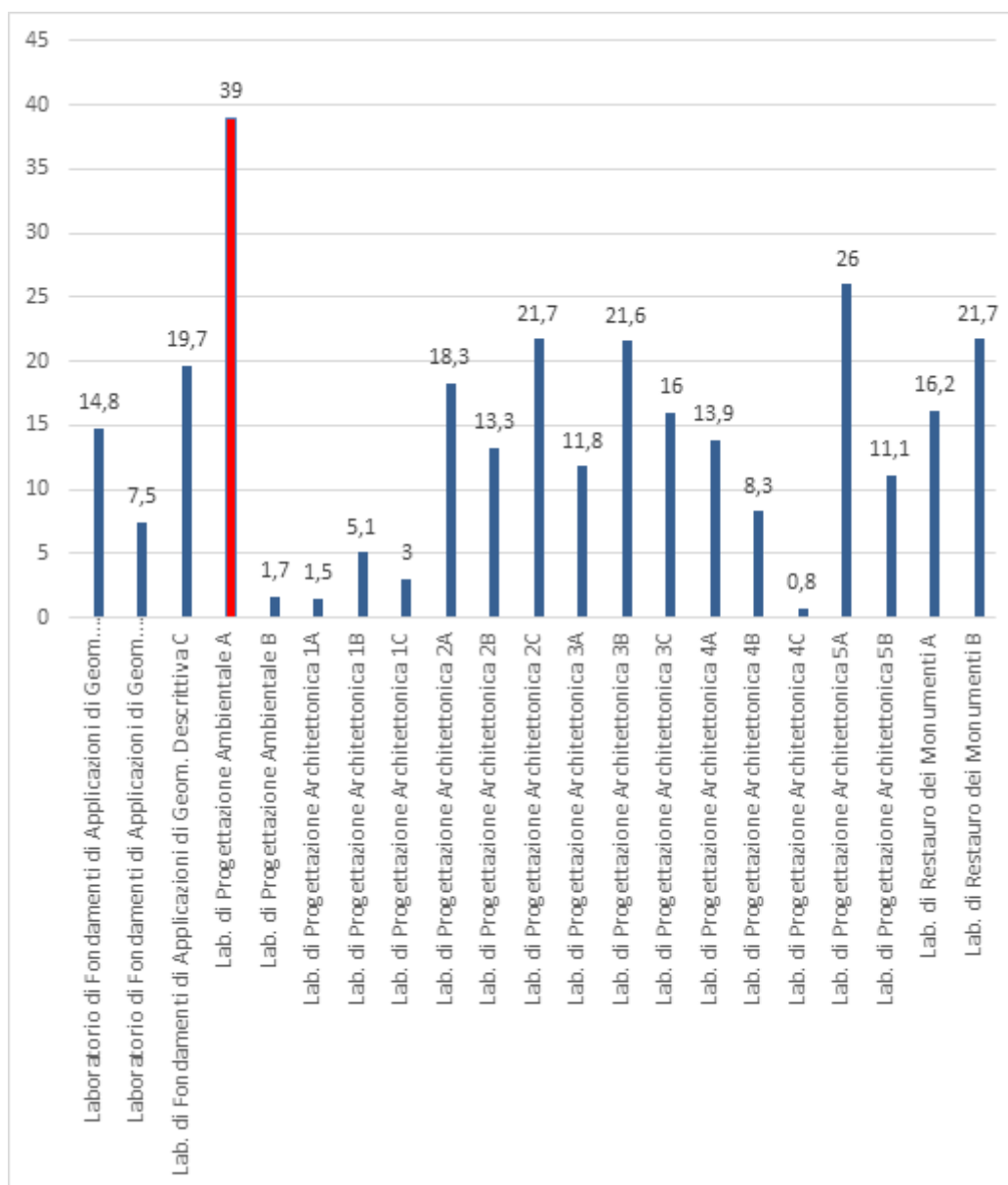


INDICE DI QUALITÀ LM4 2022/2023



% di "non rispondo" LM4 2022/2023
(studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni)





A.1.2 Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

I risultati dei questionari RIDO sono oggetto di discussione in seno agli organi preposti del CdS e affidati, quindi, all'analisi critica del singolo docente.

Dalle rilevazioni dell'opinione degli studenti emerge che vengono complessivamente espressi giudizi di qualità buoni, con indici che vanno da 7,4 a 8,4 (a fronte dell'oscillazione tra 8,0 a 9,0 dell'anno precedente). Gli indici di qualità minore corrispondono alle conoscenze preliminari per la comprensione dei programmi d'esame 7,4; segue il carico di studio con 7,6. Le difficoltà riguardanti l'adeguatezza del materiale didattico e l'interesse stimolato dai docenti per la disciplina si attestano a 7,7 e 7,8. Gli indici di qualità più alti riguardano l'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti



8,3, la disponibilità e la chiarezza nelle spiegazioni da parte del docente 8,4 e il rispetto degli orari delle lezioni da parte del docente 8,4. La percentuale media di studenti che non rispondono è del 16,6%, escludendo un picco corrispondente alla domanda relativa alle attività didattiche integrative che costituiscono una buona pratica avviata dal Dipartimento.

In merito ai suggerimenti forniti dagli studenti si presentano con una percentuale più alta: - la richiesta di fornire più conoscenze di base - quella di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti e - di fornire in anticipo il materiale didattico.

I giudizi di qualità (che riguardano 7 domande su 12 complessive) di coloro che dichiarano di avere seguito meno del 50% delle lezioni sono in linea con i precedenti; anche i suggerimenti sono in linea con i precedenti. Si registra ancora una percentuale mediamente alta di studenti che non rispondono.

A.1.3 Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti può essere ulteriormente migliorato. Ciò perché non sono ancora molto chiare le opportunità offerte dal questionario, come risulta dal numero ancora sostenuto di risposte non corrisposte. Lo studente non ha ancora pienamente compreso l'effettiva efficacia dello strumento e probabilmente non è adeguatamente informato sull'effettivo anonimato delle schede. All'inizio dell'anno accademico, alla prolusione del CdS in Architettura, il Coordinatore con i docenti rappresentanti delle discipline caratterizzanti e i componenti delle Commissioni AQ, CPDS, i tutor hanno presentato alla comunità studentesca l'offerta formativa e gli strumenti principali di analisi e di verifica della qualità didattica.

Come già evidenziato nella relazione dell'anno scorso, si apprende che, su indicazione dell'ANVUR, a partire dall'A.A. 2018/2019 la rilevazione dei questionari RIDO è stata effettuata nei due semestri di lezioni e, per ciascun semestre, nell'intervallo di tempo compreso tra l'ultimo periodo delle lezioni (in genere dopo i 2/3 del corso) e le sessioni d'esame che precedono il semestre successivo. Sulla base di quanto appreso, si osserva che la procedura sopra esposta determina la mancanza di una parte di studenti intercettati per la compilazione dei questionari. Infatti, certamente sono intercettati gli studenti frequentanti il semestre in corso e quelli che sostengono la materia nelle sessioni di esame subito a valle dello stesso corso, ma non i rimanenti; ad esempio, se uno studente che ha frequentato un insegnamento di primo semestre si prenota per sostenere l'esame ad aprile è obbligato a compilare il questionario; se, invece, si prenota per la sessione di esame estiva successiva (cioè a partire da giugno), il questionario non gli viene più proposto.

A.2 Proposte (max 3):

- In merito alla valutazione dei Laboratori, tipologia di didattica precipua del Dipartimento di Architettura (strutture didattiche che hanno per fine la descrizione della realtà architettonica, la conoscenza, la comprensione e l'esercizio del progetto_SUA CdS Architettura), proprio in virtù della loro articolazione in moduli, spesso svolti in un'annualità, e della previsione di attività didattiche speciali (corsi intensivi, seminari, stage), si suggerisce di sensibilizzare lo studente alla compilazione del questionario a conclusione delle lezioni e non a 2/3, in modo da valutare con maggiore coscienza il percorso didattico-formativo maturato.
- Rendere obbligatoria la compilazione del questionario alla fine del corso, a prescindere dalla data in cui gli studenti sosterranno l'esame. L'obbligatorietà corrisponderebbe ad una sorta di conferma della presenza, seppur parziale, della frequentazione al corso (fermo restando il calcolo delle presenze attraverso il registro del docente)



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 Analisi

Dai questionari RIDO si deduce una positiva valutazione sugli insegnamenti erogati, dato che al quesito D.12_ "Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" l'indice di qualità complessivo, su un totale di 1912 questionari elaborati, risulta pari a 8,83/10, superiore a quello dell'anno precedente.

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Dall'analisi delle risposte si evince che sui 1912 questionari validi elaborati, al quesito D.03 si riscontra un gradimento medio pari a 7,7/10 che, seppur in calo di -0,8 rispetto all'anno precedente, denota una generale adeguatezza del materiale didattico erogato.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Per quanto riguarda il quesito D.08 si riscontra, invece, un gradimento medio pari a 8,1/10 in calo rispetto all'anno precedente di -0,7. I dati confermano nel complesso che gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Va evidenziato altresì che il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online sul portale UNIPA nella sezione dedicata all'insegnamento; e che le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti e risultano sicuramente utili all'apprendimento della materia.

B.1.2 Analisi delle strutture

La didattica è erogata interamente all'interno dell'Ed. 14 in Viale delle Scienze. Il Corso di Studio dispone di n. 10 aule dedicate ai Laboratori di cui n. 7 dotate di 50 tavoli per il disegno e n. 3 dotate di 40. Sono presenti inoltre n. 2 aule informatiche che, di volta in volta, su richiesta dei Docenti vengono messe a disposizione per le esercitazioni. Tali aule, denominate 1.1 e 1.2, contengono rispettivamente 18 e 30 postazioni. È presente altresì un'aula da 60 posti, denominata 4.2, destinata a seminari didattici. Inoltre, il Dipartimento dispone di una grande hall, situata a piano terra, in cui si trovano 28 tavoli da 6 posti e 3 tavoli da 12 posti per un complessivo di 204 postazioni di lavoro.

Per la valutazione delle aule si registra un ulteriore miglioramento, con giudizi di adeguatezza al 70,6% (vs. 61% del 2021 e 40% del 2020). La valutazione delle postazioni informatiche e la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche permangono non del tutto adeguate; i dati non si ritengono critici in quanto la specificità del lavoro didattico laboratoriale per i corsi di architettura impone di fatto l'utilizzo di computer e attrezzature personali da parte dei singoli studenti. Si registra un miglioramento per i servizi di biblioteca, il cui giudizio positivo passa dal 76% al 92,2%, allineandosi al valore di Ateneo.

Dato significativo resta comunque che i laureati (72,5% 2022 vs. 76% 2001 vs. 64% del 2020) si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo e comunque risultano complessivamente soddisfatti del corso di studi (iC25), con un valore che si attesta al 92,9% (Fonti: Quadro B7 SUA-



Opinioni dei laureati. Dati rilevati da schede opinioni studenti e TAB C relazione NdV, a cui aggiungiamo ulteriori dati tratti dalla rilevazione AlmaLaurea 2022 e relative alle attrezzature e ai servizi a carico del DARCH).

B.2 Proposte (max 3):

- Rispetto all'anno precedente, il Dipartimento sta investendo molte risorse per la manutenzione, il miglioramento della fruizione e il decoro degli spazi comuni e degli arredi delle aule. Si è incrementato il numero delle aule a disposizione del CdS per lezioni frontali ed i laboratori; è sempre auspicabile investire risorse in questa direzione.
- Dotare docenti e studenti di idonei strumenti tecnico/informatici e di ausilio didattico al fine di facilitare la condivisione interattiva degli elaborati grafici e superare il divario digitale. Migliorare le attrezzature didattiche e gli strumenti multimediali per veicolare in modo efficace i contenuti formativi delle lezioni frontali e delle attività laboratoriali (audio, video, grafici, contenuti web, connessione Wi-Fi; proiettori e webcam fisse, tablet, LIM, ecc.).
- I rappresentanti degli Studenti del CdS dovrebbe assumere un ruolo più propositivo e farsi promotore delle politiche di Qualità. Si riscontra la mancanza di conoscenze preliminari (saperi minimi) necessarie per seguire i corsi (dichiarata da molti studenti nei questionari). A ciò si collega il problema dell'allineamento dei saperi tra scuola e università, cui è spesso correlato il basso numero di CFU conseguiti al primo anno e il numero di studenti fuori corso.



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 Analisi

Dall'esame dei questionari emerge una notevole coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le abilità acquisite. Dall'analisi del quesito D.12 "Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento, anche nel caso in cui questo sia stato fruito con modalità a distanza?" risulta che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS. Nel complesso, gli studenti hanno espresso un indice di qualità pari a 7,7/10 (non hanno risposto al quesito il 13,3%), in leggero calo con il dato espresso l'anno precedente.

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS?

Lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali è descritto nel regolamento didattico, accessibile dalla scheda SUA e dal sito web. Le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti evidenziano il modo in cui è accertato il conseguimento dei risultati di apprendimento da parte dello studente per tutti gli insegnamenti, in relazione ai criteri che corrispondono alle votazioni conseguite.

I pdf delle schede di trasparenza sono scaricabili dal piano di studi presente nel sito del CdS.

L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite è stata eseguita ex ante attraverso le schede di trasparenza. L'analisi delle schede di trasparenza ha l'obiettivo di valutare se le modalità di svolgimento dell'esame sono tali da consentire l'accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino. Come si evince nella SUA-CdS le conoscenze e competenze acquisite sono verificate attraverso prove scritte, esami orali, progetti, relazioni. Ciascuna tipologia di insegnamento privilegia, poi, una o più di tali metodologie di accertamento delle competenze acquisite. La scheda SUA prevede, inoltre, che possano essere svolte verifiche in itinere. La valutazione è espressa in trentesimi con eventuale lode; per alcune attività la valutazione consiste in un giudizio di idoneità.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Già a partire dall'anno accademico precedente (2021-2022) la Commissione AQ del Dipartimento ha avviato una tornata di adeguamento e di controllo e ha rilevato una maggiore efficienza da parte del corpo docente nella redazione delle schede. Particolare attenzione è stata posta alla "Valutazione dell'apprendimento", che è una voce fondamentale anche ai fini della revisione del Nucleo di Valutazione. Sulla base dell'opinione degli studenti, il NdV per l'anno 2020 aveva, infatti, segnalato che si trattava di uno dei due indicatori ancora migliorabile. Dall'analisi delle schede di trasparenza dei diversi insegnamenti attivati per l'A.A. 2022/2023, si evince che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo sufficientemente chiaro.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità previste per lo svolgimento degli esami sono espone in maniera chiara e apprezzabile per gli studenti, così come testimoniano le risposte fornite dagli stessi. Il netto miglioramento della performance del CdS viene ulteriormente confermato dall'indagine AlmaLaurea (Quadro B7 SUA-



opinione laureati, dati aggiornati aprile 2023 relativi a 51 intervistati su 55 laureati), tenendo in conto che quasi la totalità (94,1% dei laureati in Architettura ha frequentato regolarmente più del 75% delle lezioni, il restante 5,9% ha frequentato tra il 50% e il 75% (dato stabile negli anni). Il carico di studi e l'organizzazione degli esami sono valutati positivamente con percentuali pari, rispettivamente, all'80,4% e al 90,2%, la prima diminuita del -3,6% rispetto all'anno precedente, la seconda aumentata del +16,2%, entrambe al di sopra delle percentuali di Ateneo. Non molto positivo il dato sulla percentuale dei laureati soddisfatti dei rapporti con i docenti e complessivamente del CdS; infatti, a fronte del 97% e 97% dell'anno scorso si registra una nuova percentuale che si attesta su 86,3% e 94,1%, con uno scarto rispettivo del -10,7% e -2,9%. Il 72,5% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo, un dato in diminuzione rispetto all'anno precedente che vedeva un valore del -3,5% (dato complessivo comunque crescente rispetto al 64% del 2020 e al 62% circa del 2021).

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Nella precedente Relazione finale 2021-22 sul CdS di competenza, la CPDS aveva individuato delle criticità e indicato una serie di interventi, che sono in atto dagli anni precedenti o che dovrebbero essere intrapresi, per risolvere le criticità organizzative delle attività didattiche (l'armonizzazione e allineamento degli insegnamenti, l'inserimento di prove in itinere, il potenziamento delle attività pratiche, la necessità di poter reperire informazioni complete e aggiornate sui siti web istituzionali).

Di seguito si elencano le buone pratiche registrate:

- Potenziato il supporto agli studenti iscritti al primo anno, con l'ausilio del COT, per colmare carenze di base di disegno e di matematica e per consolidare le proprie conoscenze (saperi minimi), attraverso l'attivazione di pre-corsi nel mese di settembre relativamente agli insegnamenti di Matematica e Disegno prima dell'avvio delle lezioni.
- Potenziato il ruolo della CAQ-CdS e della CPDS nell'ambito del I anno, attraverso azioni in sinergia.
- Si è continuato ad erogare questionari interni per gli studenti di I anno, a primo e a secondo semestre, per valutare criticità e per raccogliere suggerimenti e valutazione dei risultati in sede di seduta.
- Forniti agli studenti di I anno maggiori informazioni sul ruolo CPDS, congiuntamente alle prolusioni degli insegnamenti.
- Sdoppiamento test di accesso (luglio 2023 e poi settembre 2023 per immatricolazioni A.A. 23/24);
- Posta maggiore attenzione ai Tutor per la didattica CdS (<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/metodologia-e-tutorato/>): servizio, con il supporto del COT, rivolto a tutti gli studenti degli anni in corso e ai fuori corso e anche agli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (relazione CPDS). Per il CdS il tutoraggio è soprattutto rivolto agli insegnamenti di I anno: Fondamenti e Applicazioni di Geometria Descrittiva (I anno); Disegno e Laboratorio di Disegno e Rilievo (I anno); Matematica C.I. (I anno); Statica (II anno); Tecnologia dell'architettura (I anno). 4- Riequilibrio insegnamenti tra primo e secondo semestre, rimodulazione offerta formativa, modifiche al manifesto (anche in funzione del crescente numero degli studenti di I anno).
- Intensificate le attività di coordinamento sviluppate, in particolare, rispetto agli anni di corso primo e secondo e agli anni terzo e quarto: (Piano Strategico 2021-2023-Obiettivo strategico O.1 - Promuovere la qualità e l'innovazione della didattica e dell'offerta formativa in relazione alle esigenze della persona e della società). Continuità nella pratica delle prove in itinere infrasemestrali per tutte le materie non laboratoriali; consegna anticipata del materiale didattico, coordinamento tra le attività trasversali e le consegne per evitare sovrapposizioni.



C.2 Proposte (max 4):

- Sensibilizzare altri docenti ad aderire al programma di Ateneo “Mentore per la didattica”, ai fini di migliorare ulteriormente la qualità e l’efficacia dell’attività didattica e di sperimentare metodologie innovative di insegnamento.
- Migliorare l’organizzazione degli esami nel calendario specifico di CdS, che tenga conto delle particolari e articolate esigenze della didattica in esso erogata (workshop conclusivi), evitando, per quanto possibile, le sovrapposizioni delle date di esame degli insegnamenti, anche di anni differenti. Rispetto agli altri anni, dal sito web del Dipartimento si evince che l’organigramma del personale prevede una buona interazione tra docenti, amministrazione e segreteria didattica. Per l’organizzazione degli orari e la pianificazione delle aule è incaricato un coordinatore che coniughi le esigenze dei docenti e le questioni logistico-organizzative.
- Aumentare il coordinamento verticale e orizzontale tra primo e secondo anno. Soprattutto al secondo anno valutare la possibilità di un coordinamento verticale tra il Laboratorio di Progettazione Architettonica 2 e il Laboratorio di Arredamento e Architettura degli Interni così da potere approfondire il tema del progetto dello spazio della residenza sino ad una scala di dettaglio più vicina al tema della spazialità degli interni (controllo della luce, dei materiali e della forma dello spazio dell’abitare).
- Incrementare le attività di internazionalizzazione dei Laboratori di Progettazione Architettonica (Attivazione di iniziative e protocolli d’intesa con prestigiose sedi internazionali per percorsi comuni di didattica progettuale laboratoriale: es. istituito il Protocollo di intesa tra il Dipartimento di Architettura dell’Università degli Studi di Palermo (Italia) e il Departamento de Proyectos Arquitectónicos della Universidad Politécnica de Madrid (España), Responsabili scientifici: prof. E. Palazzotto (Unipa e coordinatore CdS) e prof. A. Cánovas Alcaraz (Università Politecnica di Madrid ETSAM (approvato dal DARCH in seduta del 24/05/2023). Tra gli obiettivi quello di completare parte del corso del Laboratorio di Progettazione architettonica 2 annualità presso Università Politecnica di Madrid ETSAM.



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 Analisi

Il Riesame Ciclico è riferito ad un arco temporale che considera l'intero progetto formativo di una coorte di studenti. Il Riesame Ciclico consiste in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS fondata sui requisiti di qualità definiti da ANVUR (Requisito di AQ R3), che ha lo scopo di verificare il permanere dell'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento, la corrispondenza tra obiettivi e risultati, l'efficacia della gestione del CdS. Il Riesame Ciclico include la ricerca delle cause di eventuali criticità e aree di miglioramento da affrontare con proposte di azioni correttive da realizzare nel ciclo successivo.

La Scheda di monitoraggio annuale (SMA) del CdS in Architettura LM-4 a C.U. è stata redatta il 01/07/2023 e approvata nella seduta di CdS del 27 settembre 2022. La SMA ha preso in considerazione la Relazione CPDS dell'A.A. 2021/2022 al fine di esaminare i "punti di forza" e le "criticità" rilevate. In linea con gli obiettivi strategici relativi alla didattica previsti dal Piano Strategico 2021-2023 del DARCH, il CdS a c.u. in Architettura LM-4 monitora con particolare attenzione gli indicatori di seguito riportati, per ciascuna sezione. Sono stati presi in considerazione i dati rilevati dalla Scheda del Corso di Studio.

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Le azioni in corso sono in linea con quelle già avviate lo scorso anno a partire da quanto stabilito nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC 2022). Qui si riportano in relazione al monitoraggio annuale, evidenziando come esse rispondano alle criticità segnalate:

- Rafforzamento delle attività didattiche integrative nei CdS afferenti al DARCH.
- Potenziamento del ruolo della CAQ-CdS e della CPDS attraverso: 1- periodiche occasioni di confronto con Delegato alla Didattica del DARCH.
- Azione dei Tutor per la didattica CdS (<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/metodologiae-tutorato/>): servizio, con il supporto del COT, rivolto a tutti gli studenti degli anni in corso, ai F.C. e anche agli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento.
- Allineamento saperi scuola-università. Attivazione, con l'ausilio del COT, di pre-corsi nel mese di settembre relativamente agli insegnamenti di Matematica (60 iscritti) e Disegno (120 iscritti) prima dell'avvio delle lezioni.
- Potenziamento del ruolo della CAQ-CdS e della CPDS nell'ambito del I anno, attraverso azioni in sinergia.
- Erogazione in via sperimentale di questionari interni per gli studenti di I anno, a primo e a secondo semestre, per valutare criticità e per raccogliere suggerimenti e valutazione dei risultati in sede di seduta.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Se fino all'anno accademico passato il CdS ha sofferto di un avvio di carriera complesso, con conseguente innesco di studenti F.C. e aumento di abbandoni, l'anno accademico in esame



sembrerebbe registrare una inversione del suddetto andamento. Il numero degli avvii di carriera al primo anno (i00a) nel 2022 è di 117.

Le tendenze decrescenti, aggravante negli anni passati dall'emergenza pandemica, sembrano infatti controbilanciate da un trend positivo sia in relazione al numero degli iscritti, sia in riferimento al passaggio di iscrizioni dal primo al secondo anno. Sebbene tale valore si attesti al di sotto del numero programmato (150) si rileva un trend positivo nel triennio riscontrato anche negli altri atenei. Gli immatricolati puri (iC00b) sono 100, con trend positivo in percentuale rispetto agli avvii di carriera. Il numero degli iscritti totali (iC00d) nel 2022 è di 568 in aumento di 21 unità rispetto all'anno precedente. Il numero di iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00e) di 435 studenti rappresenta il 76% degli iscritti totali, percentuale in calo rispetto agli anni precedenti. La percentuale nell'area geografica nazionale è di circa 67%. Il numero degli iscritti regolari, immatricolati puri, ai fini del CSTD (iC00f) è di 366 e rappresenta il 64% degli iscritti totali; anche questa percentuale risulta in calo rispetto agli anni precedenti. Il dato dei laureati entro la durata normale del corso (iC00g) ed il dato dei laureati (iC00h) compaiono in modo significativo per la prima volta nel 2020 e risultano complessivamente stabili nel 2022 con, rispettivamente, 22 e 51 studenti (vs. 30 e 46 studenti nel 2021).

Il primo anno presenta delle indubbie criticità dovute in particolare a un primo semestre complesso (di iniziazione allo studio della disciplina architettonica e di avvio all'esperienza concreta e pratica delle attività laboratoriali) che inoltre tiene conto di un avvio ritardato di una settimana rispetto agli altri anni dovuto alla necessaria attesa per i risultati dei test e poi di un necessario periodo di assestamento da parte degli studenti. Per fronteggiare le criticità relative al primo anno e registrate soprattutto dalla percentuale di immatricolati puri che proseguono nel II anno del CdS avendo acquisito almeno 40 CFU (iC16), il CdS ha intrapreso già da tempo, in maggior misura a partire dall'A.A. 2020-2021 e continuando durante l'A.A. 2021/2022, diverse azioni correttive/migliorative anche attraverso la ridefinizione e "manutenzione" del manifesto (come la riduzione del monte ore/cfu, e una più efficace distribuzione nei due semestri degli insegnamenti e della loro durata) che, secondo quanto prima osservato, stanno cominciando a dare qualche risultato positivo in termini di prosecuzione della carriera e pertanto di limitazione degli abbandoni, frequenti a I anno.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

La criticità riscontrata, relativa alla diminuzione dell'indicatore della percentuale di studenti che progrediscono all'anno successivo con almeno 40CFU (iC01) nel 2022 è di 30,9%, leggermente inferiore rispetto al 2021 (32,5%), dopo una risalita registrata nel 2019 (si è passati da 38,9 % nel 2018 al 47,7% nel 2019). La riorganizzazione dei laboratori del primo anno lascia tuttavia sperare su un miglioramento complessivo di questo dato.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

In relazione al supporto agli studenti va segnalato che il CdS ha di fatto intrapreso negli ultimi anni accademici uno specifico percorso di attenzione. I giudizi positivi rilevati, che confermano quelli delle precedenti rilevazioni, sono dovuti all'efficacia di azioni che si pongono in continuità con quelle relative all'A.A. precedente. Di seguito si riportano pertanto le azioni specifiche intraprese nell'ultimo A.A.:

1-Preparazione alle prove di accesso (COT Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo) (come raccomandato dal PQA) con simulazioni, rivolte agli studenti del V anno della scuola secondaria di secondo grado, per quanto riguarda le domande relative alle discipline più ostiche contemplate nei test



del CdS: logica e cultura generale, matematica, fisica (<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/preparazione-alle-prove-daccesso/index.html>).

2-Con il supporto dei delegati all'Orientamento del DARCH sono state rafforzate e anche implementate le azioni relative all'Orientamento in ingresso (in linea con il Piano Integrato Ateneo 2022-2024).

Le consuete giornate dedicate alla Welcome Week 6-10 febbraio 2023 (<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/welcome-week-2023/index.html>) con presentazione corsi PNRR Scuola e all'Open day 16 marzo / 27 aprile 2023) (<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/open-day-2023/index.html>), hanno registrato un incremento delle attività e delle partecipazioni organizzate con l'intento di offrire un quadro chiaro ed esaustivo dell'offerta e degli sbocchi occupazionali previsti dai CdS, e in prima linea quello di Architettura, per favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado. A queste si sono aggiunte ulteriori iniziative, come Incontrare l'Architettura Workshop DARCH 2023, (12 giugno 2023), organizzato nell'ambito delle attività del POT 2022-2023 del DARCH) (<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/Workshop-Incontrare-Architettura/>), che ha registrato partecipazioni e apprezzamenti (sulla pagina INSTAGRAM dedicata) da parte degli studenti di IV e V anno di alcune scuole secondarie di secondo grado di Palermo.

Aggiornamento continuo delle iniziative programmate e incremento della pubblicizzazione dell'offerta formativa sul sito web del CdS (in linea con il Piano Integrato Ateneo 2022-2024). Nel sito risultano consultabili le informazioni relative al funzionamento del corso con pdf scaricabili (Piano di Studi, studenti, sondaggi recenti relativi alle Schede di valutazione per corso di studio e Schede di valutazione per docente) e alla didattica erogata nell'anno accademico appena concluso. Attivazione di nuove modalità di comunicazione con gli studenti e per le future matricole di tutti gli eventi in programma tramite la pagina Facebook del DARCH.

Nell'ambito dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato POT 2021-2023, finanziato il progetto POT Architettura/URP LOT (decreto 10 agosto 2023) (Ateneo Coordinatore IUAV Venezia, coordinatore nazionale Prof. Mauro Marzo). A rafforzamento dei numerosi percorsi PNRR di 15 ore già in atto dall'AA 2021-2022, si propongono 3 nuovi percorsi di orientamento di 60 ore complessive, da ripetere ogni anno, su temi significativi per gli studi in Architettura, formati ciascuno dai seguenti 4 moduli: 15 ore temi PNRR; 15 ore di formazione (A); 15 ore di pratiche laboratoriali (C); 15 ore di autovalutazione e recupero conoscenze per ingresso all'università.

D.2 Proposte (max 4):

- Incentivare ulteriormente nei prossimi anni accademici percorsi di apprendimento delle conoscenze preliminari (saperi minimi) necessarie per seguire i corsi attraverso l'incentivazione di precorsi, mediante l'azione congiunta del COT e dei Tutor di supporto agli studenti di nuova immatricolazione.
- Potenziare le azioni di orientamento in ingresso, dei docenti e dei Tutor di primo anno con attività maggiormente concentrate sugli studenti di primo anno (tutor personalizzato). Continuare ad effettuare il censimento interno degli studenti che non acquisiscono 40 cfu al passaggio secondo anno o che non superano determinati insegnamenti, e di conseguenza predisporre azioni di recupero attraverso collaborazioni tra tutor e docenti responsabili degli insegnamenti.
- Avviare l'utilizzo di canali social su cui fare passare tutte le comunicazioni delle attività del CdS più aderenti alle nuove generazioni (Instagram, ad esempio, è più seguito che Facebook).



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 Analisi

Tra le iniziative recenti, organizzate dal Corso di Laurea si menzionano: - la rassegna di Pioggia di libri, destinata alla presentazione di pubblicazioni frutto del lavoro dei docenti e dei giovani studiosi del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo. In seguito ad ulteriori accordi si è stabilito di proseguire la collaborazione con l'Ordine degli Architetti con particolare riguardo all'organizzazione dei seguenti eventi: - attività integrative dello stage curriculare (lezioni a cura di docenti e/o professionisti relative a norme e procedure delle opere pubbliche, Direzione dei Lavori, procedure VIA e VAS, etc.).

E.2 Proposte

- Intensificazione delle interazioni con gli stakeholder (mondo del lavoro, parti sociali) attraverso consultazioni in maniera strutturata di incontri cadenzati durante l'A.A. sia a livello del DARCH che a livello del CdS;
- Potenziamento delle attività di Tirocinio Curriculare e continuità delle tematiche di tirocinio con le tesi di laurea.



Quadro	Oggetto
F	Ulteriori proposte di miglioramento

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto. La rimodulazione del monte ore/cfu degli insegnamenti nelle diverse annualità avviata a partire dall'A.A. 2020- 2021 (16 a 14 ore/CFU per i laboratori e da 11 a 9 ore/CFU per le materie frontali) ha certamente determinato un significativo alleggerimento del carico didattico nelle diverse annualità e pertanto un riequilibrio del calendario delle lezioni, delle attività dei workshop e degli esami (in linea con quanto segnalato come criticità nelle relazioni della NDV e della CPDS dell'anno scorso), i cui effetti positivi sono ancora in corso di registrazione.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

L'offerta formativa è adeguata agli obiettivi del CdS e non presenta vuoti formativi o duplicazioni. L'offerta formativa del Corso di studi in Architettura, nella sua struttura quinquennale, si sviluppa a partire dalla ricorrenza, per ogni anno di corso, dei Laboratori di progettazione architettonica, di Rilievo e Disegno, di Fondamenti e applicazioni della Geometria descrittiva che ne costituiscono l'ossatura di riferimento. Il corso si giova di un coordinamento orizzontale, affinato negli anni, che affida ad un docente titolare del Laboratorio di anno il compito di Coordinatore didattico dell'intera annualità. Le attività di coordinamento di anno prevedono almeno:

- L'organizzazione di una prolusione comune di anno ad inizio anno accademico, in cui sono fornite agli studenti (soprattutto alle matricole) anche informazioni relative al funzionamento del sistema AQ, ai vari livelli.
- La raccolta dei programmi dei corsi e l'individuazione di possibili tematiche comuni e delle attività 'trasversali' da condividere tra i diversi insegnamenti e da organizzare nel corso dei due semestri.
- L'individuazione (ed esplicitazione) dei temi (progettuali e/o teorici) che accomunano i laboratori sdoppiati.
- La definizione di un calendario delle prove in itinere e delle consegne previste per le diverse discipline, concordato tra i docenti in modo da evitare sovrapposizioni delle scadenze per gli studenti.

Come per l'anno precedente anche per l'anno accademico 2022/2023 il coordinamento di anno ha assunto un ruolo particolarmente importante per l'attenta verifica rispetto alle modalità di avvio degli insegnamenti, sulla distribuzione degli studenti nei singoli corsi e sullo svolgimento delle attività di prolusione (o, comunque, delle attività comuni tra i laboratori).

Si conferma il coordinamento verticale degli insegnamenti riferibili alla filiera "tecnico-scientifica" (istituito già a partire da aprile 2022). Il coordinamento consente una più ampia collaborazione, sul



piano didattico, tra i docenti titolari dei suddetti insegnamenti e consente un confronto tra programmi, verifiche e l'organizzazione nella successione degli argomenti, oltre ad una migliore gestione delle attività di tutoraggio per gli studenti e ad avanzare proposta di miglioramento didattico al CdS.

Rotazione dei docenti negli insegnamenti, privilegiando (per i primi anni di corso) le caratteristiche di immediata empatia pedagogica e l'esperienza diretta dei processi di AQ.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Dati rilevati da AlmaLaurea - Scheda Unica Annuale- Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati, dati aggiornati ad aprile 2023, relativi a 51 intervistati su 55 laureati che si sono iscritti al corso di laurea a partire dal 2016. Dall'indagine AlmaLaurea 2022 risulta che la quasi totalità (94,1%) dei laureati in Architettura ha frequentato regolarmente più del 75% delle lezioni, il restante 5.9% ha frequentato tra il 50% e il 75% (dato stabile negli anni). Il carico di studi e l'organizzazione degli esami sono valutati positivamente con percentuali pari, rispettivamente, all'80,4% e al 90,2% (il primo diminuito di 4 ed il secondo aumentato di 16 punti rispetto al 2022) con un trend complessivamente positivo nel triennio e valori al di sopra delle percentuali di Ateneo. Positivo il dato sulla percentuale dei laureati soddisfatti dei rapporti con i docenti e complessivamente del corso di Laurea (86,3% e 94,1%), seppur inferiore rispetto all'anno precedente.



Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM4_Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente (2248)	Gaspare Massimo Ventimiglia	Michele Di Galbo

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 Analisi

A.1.1 Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

Come già precisato, il corso di laurea biennale magistrale in Architettura per il progetto sostenibile dell'esistente di classe LM4 è al terzo anno di attivazione ed il limitato numero di studenti immatricolati ha comunque consentito d'implementare la procedura di somministrazione dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti.

Gli allievi iscritti al CdS nell'Anno Accademico 2022/2023 hanno compilato 32 questionari con percentuali di risposte non date relativamente limitate, ricomprese tra il 3,1 e il 12,5% ma solo per alcuni quesiti.

Ai primi esiti della rilevazione RIDO, si farà riferimento nel tentativo di ampliare l'iniziale quadro del grado di soddisfazione degli studenti tratteggiato per l'A.A. 2021/22, delle prime criticità che si sono riscontrate e delle eventuali proposte di miglioramento.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

Le informazioni ottenute attraverso la consultazione dei questionari somministrati agli allievi del CdS costituiscono una sufficiente piattaforma conoscitiva per la stesura della presente relazione, e consentono di suggerire le iniziative utili ai fini del processo di miglioramento del CdS magistrale in Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente. Si rileva però che il numero dei questionari compilati dai docenti è risultato basso.

Nel complesso, si osserva che gli indici di qualità che emergono tramite la rilevazione della soddisfazione degli studenti sono complessivamente ricompresi tra il valore minimo di 7,0 e il valore massimo pari a 8,3 con una media del 7,65.

A.1.3 Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

Per l'A.A. 2022/2023 sono disponibili i primi utili dati di riferimento, sufficienti a valutare gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti. I questionari sono consultabili attraverso il sito web del Dipartimento di Architettura, inseriti nelle pagine web di ogni singolo docente del CdS. Si osserva un iniziale miglioramento del dato già critico relativo al basso numero degli studenti, e si rileva una significativa percentuale di risposte date. Considerata la recente attivazione del Corso di Studi, si dovrà ulteriormente agire in modo da sensibilizzare ogni studente al fine di comprendere l'importanza della rilevazione anonima e la sua effettiva efficacia.

La stessa campagna di sensibilizzazione rispetto alla compilazione dei questionari dovrà interessare tutto il corpo docente del corso di laurea.



A.2 Proposte (max 3):

- Come auspicato nella precedente relazione della Commissione Paritetica, si è avviata una più sistematica rilevazione dell'opinione degli studenti nell'A.A. 2022/23; in considerazione del numero ancora limitato di immatricolati, benché in crescita, si suggerisce di continuare a sensibilizzare gli studenti al fine di limitare le possibili astensioni o le percentuali di risposte non date.
- Al fine di garantire la più ampia partecipazione degli studenti e dei docenti, si ritiene fondamentale valutare con maggiore attenzione il periodo di somministrazione dei questionari alla fine dei corsi frontali e delle esperienze di laboratorio.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 Analisi

Per definire questo Quadro è possibile fare riferimento ai primi dati offerti dalla rilevazione RIDO, con 32 questionari elaborati in totale (di cui 4 per un singolo insegnamento). Il numero di questionari compilati e le percentuali di astensione (nulla per 6 quesiti e ricompresa tra il 3,1 e il 12,5 per i rimanenti 6 quesiti) permettono comunque di tratteggiare un sufficiente quadro analitico-conoscitivo.

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

L'indice di qualità relativo all'adeguatezza del materiale didattico per lo studio degli insegnamenti impartiti (domanda D.03) è risultato corrispondente a 7,4 con percentuale di astensione pari al 3,1%.

In base alla rilevazione dell'opinione degli studenti, solo il dato disponibile per un singolo insegnamento mostra un indice pari al 2,5 con il 20 % di risposte non date; occorre quindi ottimizzare il materiale didattico e garantire un miglioramento del dato di riferimento per un solo insegnamento del CdS.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità relativo ad esercitazioni, attività di tutorato, laboratori e attività sul campo, ed in particolare al ruolo ad esso affidato rispetto alla qualità dell'apprendimento (domanda D.08) è risultato corrispondente a 8,1, quindi decisamente buono, con percentuale di astensione pari al 12,5%.

Nel complesso, si riesce quindi a percepire che gli ausili didattici alle lezioni sono considerati adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere, ed ulteriormente migliorabili. Il materiale didattico (slide delle lezioni o altri materiali) è disponibile o facilmente reperibile su indicazione dei docenti. Il dato riscontrato rispetto ad esercitazioni ed attività sul campo conferma la necessità di garantire nei percorsi didattici anche la presenza di articolate attività extramoenia, che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS.

B.1.2 Analisi delle strutture

Relativamente al parametro, il parere espresso nella precedente relazione della Commissione Paritetica evidenziava che le strutture, gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature erano considerate sufficientemente adatte a garantire il sereno svolgimento delle attività formative ed il relativo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi.

Diversamente da quanto era stato evidenziato, emerge adesso una criticità; si segnala, infatti, che in una delle aule impiegate per lo svolgimento delle attività didattiche del CdS (aula C.09) sono state evidenziate dagli allievi alcune carenze manutentive, con riguardo a taluni tavoli da disegno usurati.

Per il momento, relativamente al CdS non si dispone ancora dei dati di riferimento sul parametro in oggetto messi a disposizione dall'indagine AlmaLaurea.



B.2 Proposte (max 3):

- Occorre potenziare ulteriormente il materiale didattico offerto agli studenti per lo studio delle materie ed il raggiungimento degli obiettivi formativi.
- Considerato che la dotazione di attrezzature in un'aula del corpo a C (aula C.09) è risultata in parte carente, gli studenti richiedono che sia prestata maggiore attenzione alla dotazione delle attrezzature didattiche ed alla manutenzione degli spazi per la didattica assegnati al CdS, provvedendo, dove necessario, alla sostituzione degli arredi vetusti.



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 Analisi

L'analisi è svolta mediante la valutazione dei documenti disponibili nel sito web del Dipartimento di Architettura, nella sezione dedicata al CdS. Inoltre, è stata utile la rilevazione diretta del parere degli studenti che hanno frequentato le attività didattiche.

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2023?

I metodi di accertamento sono precisati nel regolamento didattico, accessibile dalla scheda SUA, e nel sito web del Dipartimento di Architettura, alla pagina dedicata al CdS.

Tutte le schede di trasparenza degli insegnamenti nel biennio evidenziano le modalità con le quali ogni docente accerta il livello di apprendimento da parte dello studente, oltre alle modalità di conferimento della votazione finale per ogni esame, espressa in trentesimi con eventuale lode. I pdf delle schede di trasparenza sono scaricabili dal sito web del CdS.

L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite è stata eseguita ex ante attraverso le schede di trasparenza, confermando che le modalità di svolgimento degli esami sono tali da accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi rispetto ai parametri descrittivi di Dublino.

Le conoscenze e le abilità acquisite sono verificate attraverso prove scritte, esami orali, valutazione delle elaborazioni progettuali, relazioni descrittive e somministrazione di questionari, ed alcuni insegnamenti prevedono anche lo svolgimento di verifiche in itinere.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Alla domanda D.04 si evidenzia un indice di qualità corrispondente a 7,2 con astensione nulla. Gli allievi del CdS hanno quindi espresso un giudizio positivo rispetto al parametro, confermando che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in maniera sufficientemente chiara nelle schede dei singoli insegnamenti.

Per migliorare ulteriormente il parametro verrà richiesto ad ogni docente di precisare con maggiore chiarezza le modalità di svolgimento degli esami e i criteri valutazione, e di indicare se vi siano altre eventuali modalità di accertamento del livello di apprendimento maturato.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Secondo quanto rilevato tra gli studenti che hanno sostenuto esami nel corso di recente istituzione, le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento risultano adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Anche il quesito relativo alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame, nei questionari somministrati agli allievi, evidenzia un indice del 7,2 con astensione nulla.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente

Poiché il CdS in Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente è un corso di recente istituzione, ora giunto al suo terzo anno di attivazione (A.A. 2023/24), la precedente relazione della



Commissione Paritetica (relativa all'A.A. 2021/22) è la prima ad essere stata elaborata potendo contare su dati analitici molto limitati, rilevati su un esiguo numero di studenti. Per tale ragione, le indicazioni contenute nella precedente relazione costituiscono l'avvio di un percorso di valutazione e controllo, che assume maggiore pregnanza con l'elaborazione della presente relazione (relativa all'A.A. 2022/23), ma assumerà maggiore profondità di campo con lo scorrere degli anni accademici.

Grazie al progressivo incremento del numero degli studenti immatricolati e iscritti complessivi [3 nell'A.A. 2021-2022; 9 (5+4) iscritti nell'A.A. 2022-2023, e 19 (12+7) iscritti nell'A.A. 2023-2024] si può ritenere che in futuro le rilevazioni e i dati statistici saranno relativi ad un numero più indicativo di studenti del CdS.

La criticità riscontrata nella precedente relazione della CPDS, relativa alla necessità di migliorare l'organizzazione degli esami nel calendario specifico del CdS per via di alcune sovrapposizioni negli appelli o date troppo ravvicinate, appare risolta. Si ritiene comunque necessario prestare ancora una particolare attenzione alla definizione delle modalità di svolgimento degli esami ed ai criteri di valutazione.

C.2 Proposte (max 4):

- È necessario precisare con maggiore chiarezza le modalità di svolgimento degli esami e i criteri valutazione, ed indicare se vi siano altre eventuali modalità di accertamento del livello di apprendimento maturato.



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 Analisi

I dati di Occupabilità AlmaLaurea o relativi alle Carriere Studenti non sono disponibili; i questionari RIDO per la rilevazione dell'opinione degli studenti sono disponibili, sebbene ancora piuttosto limitati.

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Per il CdS magistrale biennale in Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente è disponibile il Rapporto di Riesame per l'A.A. 2021-2022. Le criticità e le osservazioni in esso evidenziate sin dalla fase di accreditamento del CdS risultano ad oggi risolte in quanto il bacino di utenza riferito agli studenti provenienti dalle lauree triennali è stato chiaramente definito, le modalità degli esami di profitto sono state esplicitate, e la pagina web del CdS è stata attivata ed è costantemente aggiornata.

Nello stesso Rapporto di Riesame è sottolineata la necessità di porre in essere interventi atti a favorire l'iscrizione di studenti provenienti dalle lauree di primo livello dell'Ateneo di Palermo e di altri Atenei. A tal proposito, la creazione del CdS APSE ha completato il percorso magistrale "di filiera" nell'Ateneo di Palermo, favorendo il proseguimento degli studi per i laureati di primo livello.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Il Corso di Studi è stato attivato nell'A.A. 2021-2022 ed il secondo anno della magistrale biennale è stato attivato nell'A.A. 2022-2023. Per tale ragione, non sussistono dati statistici di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro.

Ad oggi, dunque, non sono disponibili molti dei dati di riferimento per elaborare ampie valutazioni statistiche in merito ai parametri previsti da questo campo. Considerando, però, che il titolo conseguito dal laureato del CdS in Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente – che conclude un più articolato percorso formativo impostato sul modello del 3+2 – è il medesimo che ottiene il laureato nel CdS quinquennale in Architettura di classe LM4 (laurea magistrale a ciclo unico), si può ipotizzare che gli sbocchi occupazionali siano fondamentalmente confrontabili tra i due CdS, entrambi ricompresi nell'offerta formativa del Dipartimento di Architettura.

I primi dati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti sono stati analizzati ed impiegati a supporto della stesura della presente relazione.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Pur avendo rilevato che il numero degli studenti immatricolati nell'A.A. 2022/23 è già in crescita rispetto allo scorso anno accademico, considerato che la maggiore criticità rimane la numerosità degli studenti, si ritiene indispensabile potenziare ulteriormente le attività di orientamento finalizzate a favorire l'iscrizione al CdS in Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente, di monitorare costantemente il percorso formativo degli studenti ed ottimizzare il quadro didattico. Le proposte formulate sono decisamente adeguate alle criticità mostrate dal CdS.



D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Malgrado non sia ancora possibile attuare una puntuale azione di monitoraggio sulla base di più articolate rilevazioni multi-criteriali, è già possibile evidenziare che il numero degli studenti immatricolati mostra un tendenziale aumento, che la campagna di sensibilizzazione rivolta agli studenti del CdS ha consentito di attuare la prima significativa rilevazione dell'opinione degli studenti, ottenendo un più elevato numero di questionari RIDO compilati, e che oltre all'incremento del numero degli studenti iscritti si registra anche la presenza di studenti Erasmus.

Complessivamente, nell'A.A. 2022-2023, risultano iscritti 9 studenti (5 al primo anno e 4 al secondo anno). Dei 9 studenti immatricolati nei due anni accademici 6 hanno conseguito lauree triennali in classe L-17 (di cui 3 presso l'Ateneo di Palermo e 3 presso altri Atenei italiani), 1 ha conseguito una laurea triennale in classe L-21 presso altro Ateneo italiano (con conseguente successivo acquisto di corsi singoli al fine del soddisfacimento dei requisiti curriculari richiesti per l'iscrizione al CdS APSE LM4), 1 ha conseguito una laurea magistrale in classe LM R-02 presso l'Ateneo di Palermo, 1 è di nazionalità estera con titolo accademico equipollente alla laurea in Architettura LM4 conseguito nella propria nazione di provenienza.

Per quanto concerne l'A.A. 2023-2024, ad oggi, risultano immatricolati al primo anno 12 studenti e si prevedono ulteriori iscrizioni. È particolarmente significativo rilevare, in un corso di recente attivazione, la presenza di 7 studenti Erasmus.

D.2 Proposte (max 4):

Tra le azioni di miglioramento promosse si confermano, in particolare:

- Le iniziative finalizzate ad attività di orientamento soprattutto tese alla costituzione di una filiera con il CdS triennale in *Architettura e progetto nel costruito*, di classe L-23, presente presso il Polo di Agrigento. Proprio riguardo a questo CdS, è realistico immaginare che i laureati triennali decidano di proseguire il loro percorso di studi nel corso biennale di classe LM-4 in *Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente*, per concludere l'iter formativo intrapreso con l'iscrizione diretta al Corso di Studi magistrale APSE tenuto conto del pieno soddisfacimento dei requisiti curriculari richiesti.
- Una costante attenzione rivolta, sulla base delle rilevazioni dell'opinione studenti e dei dati che in futuro si renderanno disponibili, al monitoraggio del percorso formativo ed alla conseguente proposizione di azioni per l'ottimizzazione del quadro didattico e il miglioramento della gestione del Corso di Studi.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 Analisi

Secondo quanto riferito dagli studenti immatricolati, le informazioni reperibili sul Corso di Studi in Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente sono complete e obiettive; la pagina web del CdS offre un quadro ampio e dettagliato, oltre che sufficientemente aggiornato, di dati e informazioni relative al CdS.

E.2 Proposte:

- Il progressivo incremento degli studenti immatricolati ci induce a suggerire di continuare a curare il miglioramento delle attività di comunicazione e di orientamento in ingresso.
- Mantenere costantemente aggiornata la pagina web del CdS, curandola in ogni dettaglio.



Quadro	Oggetto
F	Ulteriori proposte di miglioramento

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Secondo la percezione degli studenti, nel complesso gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati e i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto.

L'indice di riferimento nei questionari rido (domanda D.09) rivela infatti un valore del 7,5 rispetto alla coerenza degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La calibrazione dei CFU tra i vari moduli d'insegnamento richiede un'azione di monitoraggio costante, sia considerando che gli stakeholders hanno sottolineato l'esigenza di indirizzare in modo più deciso il quadro dell'offerta verso alcune questioni emergenti (intervento di recupero e restauro del costruito e metodi di rilevamento e rappresentazione dell'architettura), sia in relazione alla richiesta di effettuare un monitoraggio costante del percorso formativo degli studenti al fine di ottimizzare il quadro didattico.

Nella rilevazione dell'opinione degli studenti, l'indice di qualità relativo al 'carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati' (domanda D.02) è risultato corrispondente a 7,00 (con percentuale di astensione nulla). Il dato, comunque positivo, può essere in futuro ulteriormente migliorato calibrando con maggiore attenzione la congruenza tra i contenuti degli insegnamenti ed il numero di CFU ad essi assegnato.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Secondo la percezione degli studenti, il coordinamento tra gli insegnamenti che risultano costituiti dall'integrazione di più moduli è stato efficace e non sono emerse criticità.

La criticità evidenziata nella precedente relazione della CPDS, relativa ad alcune carenze nel coordinamento degli insegnamenti modulari, appare dunque risolta. Anche per l'A.A. 2022/23 non sono state rilevate ripetizioni di argomenti tra i vari insegnamenti del CdS.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Gli esiti della compilazione dei questionari da parte degli studenti consentono di evidenziare alcuni utili dati di riferimento.

L'indice di qualità relativo allo 'svolgimento dell'insegnamento in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio' (domanda D.09) è risultato corrispondente a 7,5 con percentuale di astensione pari al 9,4%. L'indice relativo all'interesse per gli argomenti trattati' (domanda D.11) è risultato pari a 8,3 con percentuale di astensione nulla. Infine, l'indice relativo alla



‘soddisfazione rispetto alle modalità di svolgimento degli insegnamenti’ (domanda D.12) mostra un valore pari a 7,4 con astensione nulla.

Per tali ragioni, valutando il parere complessivo degli studenti, i risultati di apprendimento appaiono coerenti con gli obiettivi formativi che si pongono i singoli insegnamenti del corso di laurea magistrale biennale.

F.5. Ulteriori proposte di miglioramento

Al fine di rafforzare il livello di soddisfazione degli studenti, con positive ricadute sulla numerosità degli studenti immatricolati, si dovrà garantire il pieno coinvolgimento del CdS APSE in tutte le iniziative culturali del Dipartimento di Architettura.

Si dovrà, quindi, ulteriormente favorire la partecipazione degli studenti alle iniziative organizzate in sede di Dipartimento, come seminari, mostre, giornate di studio tematiche (ad esempio dedicate alla didattica o alla divulgazione delle attività di ricerca), convegni ed iniziative scaturite da progetti Prin, CoRI o di altra tipologia di cui i docenti sono titolari.



Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM12_Design e Cultura del Territorio (2212)	Cinzia Ferrara	Cristina Accardi

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 Analisi

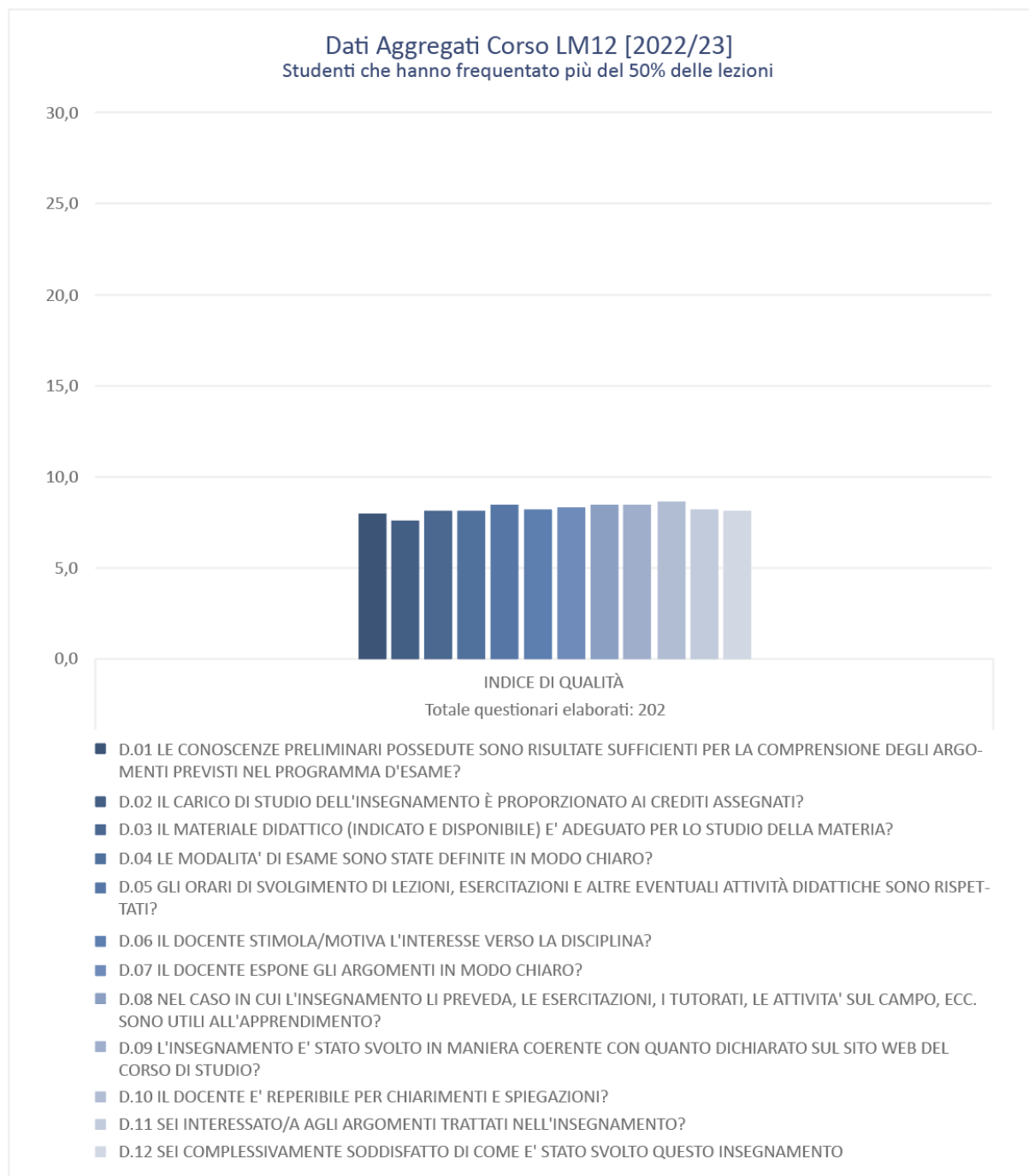
La gestione e l'utilizzo dei questionari RIDO vengono monitorati dalla CPDS con l'obiettivo di coinvolgere sempre un maggior numero di studenti e spingerli a esporre le proprie valutazioni per migliorare il CdS. La partecipazione alla compilazione dei questionari è stata rilevante e tutti i corsi del CdS sono stati valutati. Nonostante i buoni risultati la CPDS ritiene importante continuare a sensibilizzare e sollecitare gli studenti alla partecipazione.

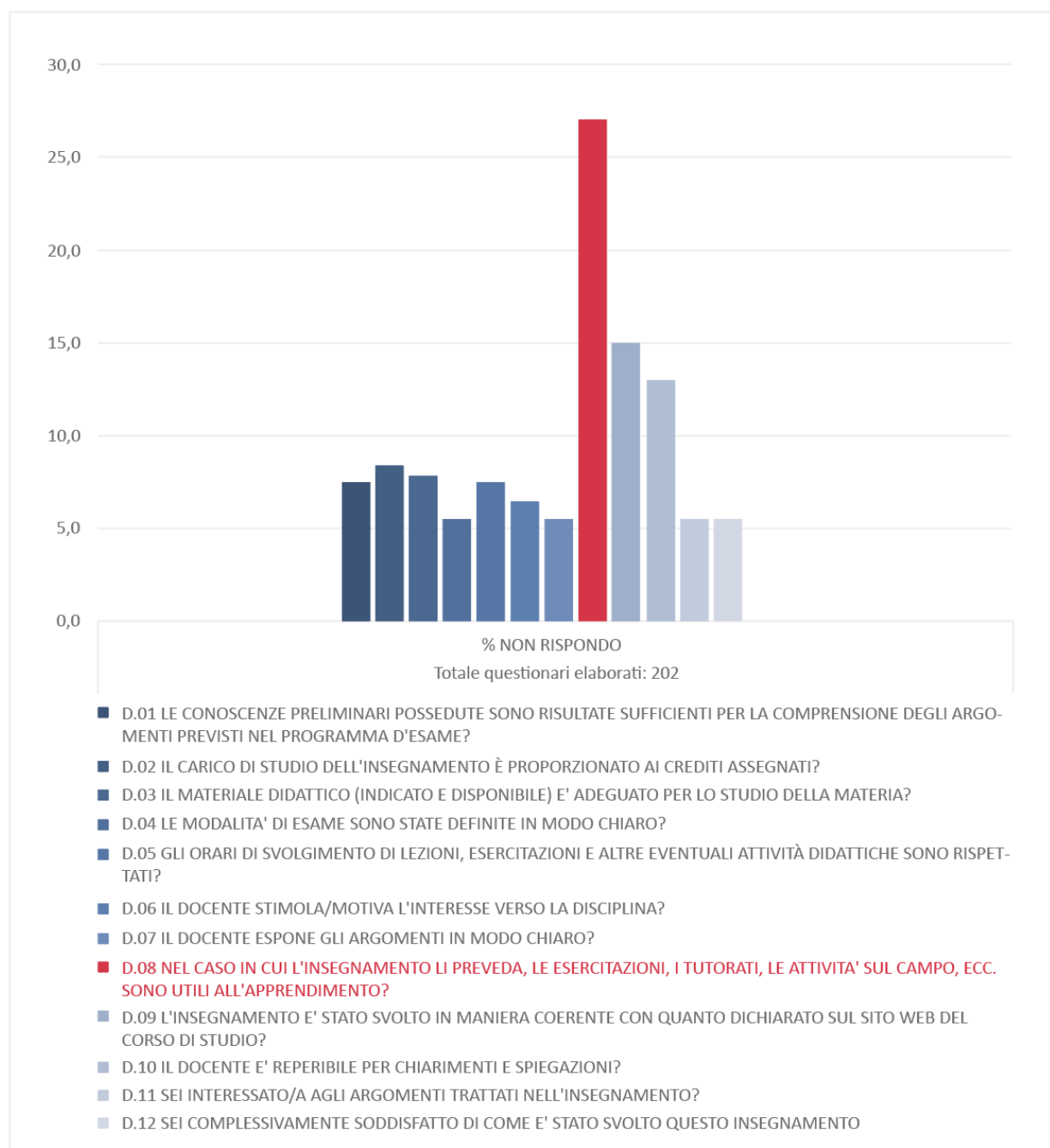
A.1.1 Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

I questionari RIDO e le relative schede di sintesi, oggetto di analisi da parte della CPDS, sono stati forniti in maniera sufficiente per poter redigere questo paragrafo.

I questionari RIDO sono stati compilati dagli studenti iscritti, attraverso il Portale Studenti, dopo aver frequentato almeno il 50% delle lezioni e prima della prenotazione di un esame.

Il grado di partecipazione ai questionari è stato molto elevato con una percentuale superiore al 90% su 202 questionari analizzati per il primo anno. Sono stati valutati tutti i 14 insegnamenti presenti nel CdS. Si ritiene che i questionari siano compilati in modo soddisfacente e che sia andato a buon fine il percorso di sensibilizzazione degli studenti che continuerà a essere adottato nel tempo.







A.1.2 Metodologie di elaborazione e analisi dei risultati

I dati raccolti sono stati trasmessi per un'analisi di cui si sintetizzano di seguito gli esiti.

Complessivamente la valutazione dei questionari RIDO ha dato un risultato più che soddisfacente, con un esito medio complessivo sulle modalità di svolgimento dei corsi (domanda D.12) che riporta un indice di 8,2 con una percentuale di “non rispondo” del 5,5%. Non si segnalano particolari criticità in quanto l'indice di qualità complessivo si attesta all'8,3, un valore certamente positivo, e di poco superiore a quello dell'anno precedente (8,1). L'opinione degli studenti è positiva e si attesta sui rilevamenti dell'anno precedente senza evidenziare alcuna criticità.

Le buone valutazioni sono anche dovute all'adozione di “buone pratiche” seguite dai docenti afferenti al CdS, che consentono una migliore relazione docente-studente: come la disponibilità dei docenti per il ricevimento e la reperibilità per richieste di chiarimenti con un punteggio medio del gradimento pari a 8,7 (D.10); la presenza delle attività didattiche integrative (D.08) con gradimento medio pari a 8,5; la chiarezza in relazione alle modalità di esame con un valore medio di 8,2 (D.04).

A.1.3 Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

I docenti afferenti al CdS cercano di sensibilizzare gli studenti evidenziando l'importanza di tali questionari, della loro trasparenza e soprattutto del loro anonimato. Quest'ultimo aspetto risulta rilevante per ridimensionare il timore sulla compilazione che viene effettuata dal portale personale di ogni singolo studente a cui altri non hanno accesso.

I risultati dei questionari RIDO su ogni singolo docente e il rispettivo confronto rispetto alla media del corso di studio vengono resi pubblici come da prassi in Ateneo sulla pagina di ciascun docente, previa autorizzazione del docente stesso. Questo costituisce uno strumento utile sia per gli studenti (che hanno un riscontro della propria valutazione del corso) sia per i docenti (che hanno un riscontro concreto sull'efficacia della propria didattica).

A.2 Proposte (max 3):

- Incentivare ulteriormente la partecipazione degli studenti alla compilazione del questionario ribadendone l'anonimia, invitandoli a esprimere un voto numerico piuttosto che utilizzare la modalità “non rispondo”.
- Predisporre delle occasioni di confronto tra docenti e studenti in modo da mettere in atto azioni correttive e di miglioramento rispetto a questioni emerse dalla compilazione dei questionari RIDO.
- Analizzare, in sede di Consiglio di CdS, i dati emersi dalla relazione annuale della CPDS, confrontando inoltre le posizioni dei docenti con quelle degli studenti.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 Analisi

Per la compilazione di questo quadro si è fatto riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, alla SUA-CdS, e ai dati sul livello di soddisfazione dei laureati AlmaLaurea.

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Il presente quadro si basa sui risultati dei questionari RIDO, dai quali emerge un giudizio positivo riguardo agli insegnamenti forniti. In particolare, rispondendo al quesito D.0.3 "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?", l'indice complessivo di qualità, ottenuto dall'analisi di 202 questionari, raggiunge 8,2.

L'analisi media dei risultati per ciascun docente mostra un indice di qualità medio di 8,4 e si riscontra una generale idoneità del materiale didattico fornito. Di conseguenza, si conferma nel complesso che gli strumenti didattici utilizzati durante le lezioni sono adeguati al livello di apprendimento da raggiungere. Va sottolineato che il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri materiali o dispense, è reso disponibile agli studenti anche online.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative, quali esercitazioni, tutorati e laboratori, se presenti, hanno dimostrato di essere utili per l'apprendimento della materia, ottenendo un elevato indice di gradimento medio pari a 8,5. Tale valore, notevolmente alto, è simile a quanto riscontrato nell'anno precedente, tuttavia, è da evidenziare che il 27,23% degli studenti non ha risposto al quesito.

B.1.2 Analisi delle strutture

I dati raccolti sono ricavati dalle schede di valutazione compilate dai laureandi tramite AlmaLaurea. La didattica erogata è svolta in strutture che sono ritenute non del tutto adeguate allo svolgimento del CdS e ancor più le attrezzature destinate ad attività didattiche aggiuntive.

I dati emergono ulteriormente dal confronto con i dati di Ateneo:

- gli spazi sono definiti "mai adeguati" dal 14,3% degli studenti del CdS, dato superiore a quello riscontrato nelle valutazioni degli studenti dell'Ateneo pari a 2,7%;
- le attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ...) sono definite "mai adeguati" dal 54,5% degli studenti del CdS, dato notevolmente superiore a quello riscontrato nelle valutazioni degli studenti dell'Ateneo pari a 6,6%.



<u>La valutazione delle aule:</u>	<u>CdS</u>	<u>Ateneo</u>
sempre o quasi adeguate	21,4%	26,8%
spesso adeguate	50,0%	52,1%
raramente adeguate	14,3%	18,4%
mai adeguate	14,3%	2,7%

Valutazione dell'attrezzatura per altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche,...):

sempre o quasi adeguate	18,2%	23,1%
spesso adeguate	9,1%	43,8%
raramente adeguate	18,2%	26,5%
mai adeguate	54,5%	6,6%

Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura,...):

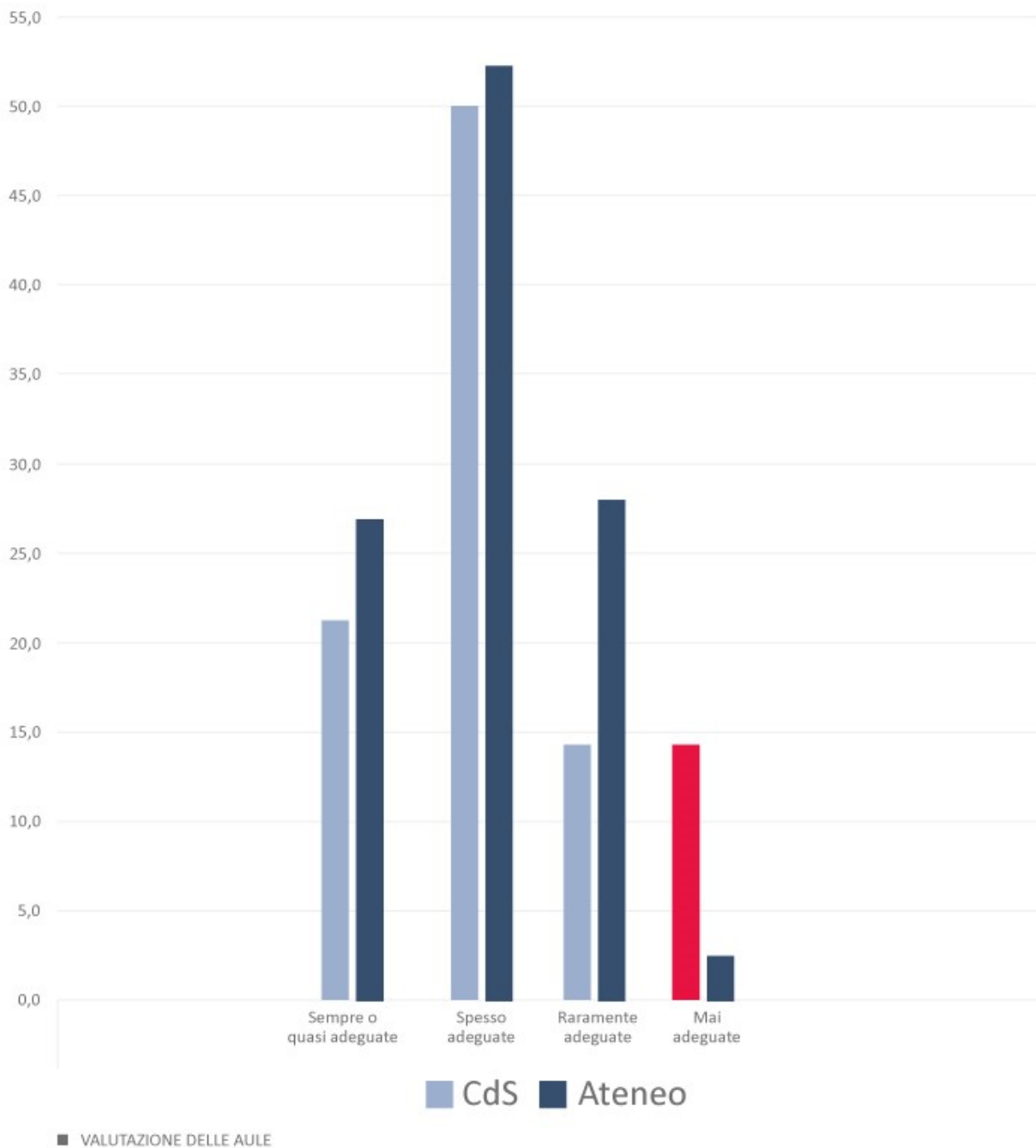
sempre o quasi adeguate	25,0%	32,9%
spesso adeguate	66,7%	57,2%
raramente adeguate	8,3%	8,3%
mai adeguate	0%	1,6%

Valutazione delle postazioni informatiche:

sempre o quasi adeguate	50,0%	52,6%
spesso adeguate	50,0%	47,4%
raramente adeguate	0%	0%
mai adeguate	0%	0%

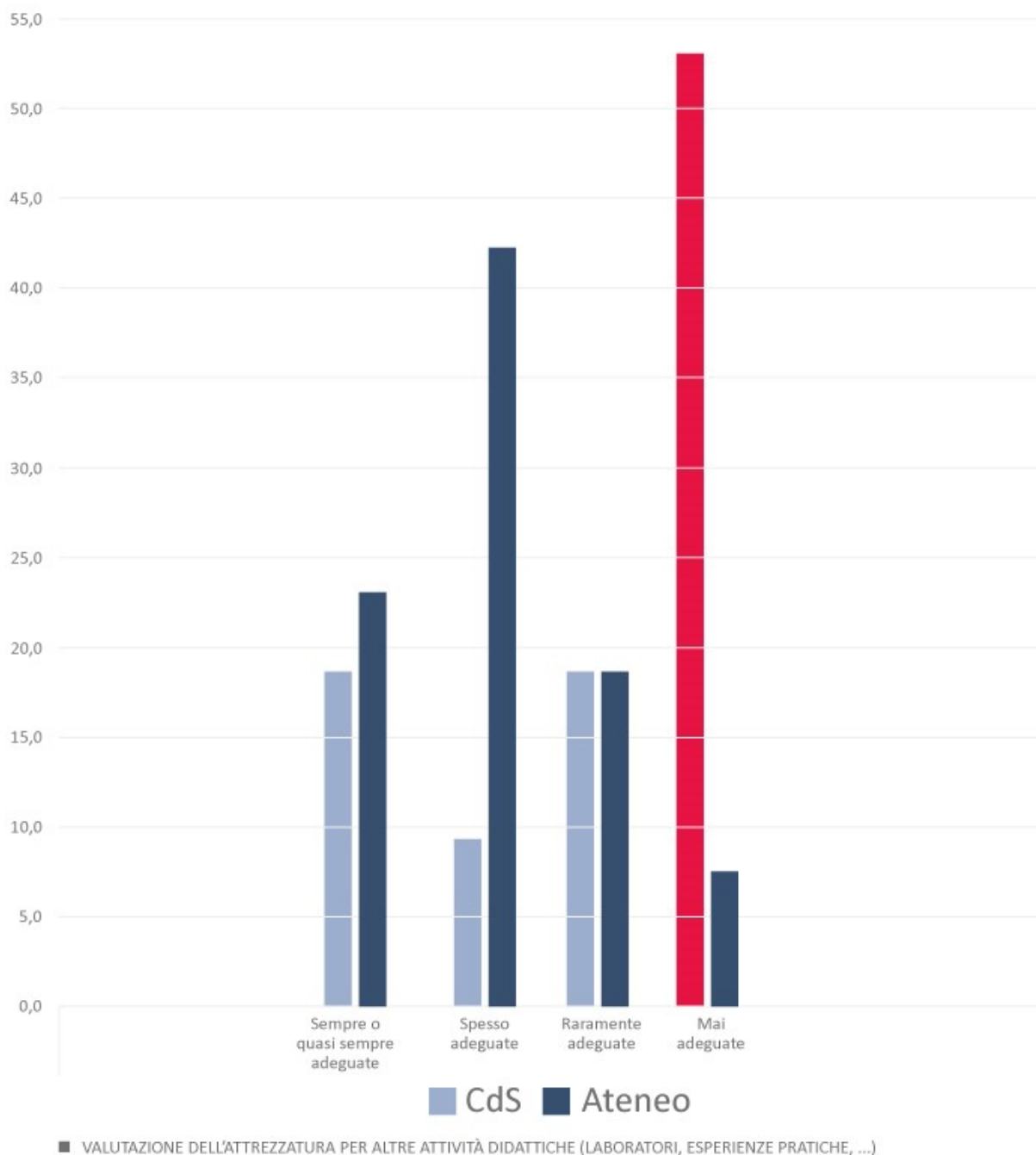


Analisi delle strutture / Aule / Confronto dati CdS e Ateneo





Analisi delle strutture / Attrezzatura / Confronto dati CdS e Ateneo





B.2 Proposte (max 3):

- Promuovere interventi migliorativi negli ambienti di studio, in particolare nelle aule e nei laboratori. Ciò dovrebbe includere l'adozione di tavoli da lavoro e dotazioni di computer per assolvere alle diverse esigenze didattiche degli studenti così come l'implementazione del sistema di prese elettriche per soddisfare le aumentate esigenze di alimentazione a seguito dell'uso del computer personale. Questi interventi mirano a ottimizzare l'ambiente di apprendimento, garantendo un supporto adeguato alle attività accademiche del percorso formativo e migliorando complessivamente la qualità e la vivibilità degli spazi.
- Informare gli organi competenti di Ateneo circa la necessità di migliorare il funzionamento e la regolare manutenzione della rete Wi-Fi, al momento sottodimensionata in alcune aree del Dipartimento di Architettura. Tale richiesta è motivata dalla rilevanza della connessione per lo svolgimento efficiente delle attività formative degli studenti, che risulta spesso carente o addirittura assente nel corpo C. L'intento della segnalazione è quello di assicurare un funzionamento stabile e affidabile della rete, al momento non affatto garantito.
- Dotare il CdS di spazi e di laboratori adeguati al settore scientifico disciplinare in cui potere progettare e lavorare, luoghi dotati di strumentazioni e attrezzi per realizzazioni di prototipi e modelli di studio. Dotare inoltre il CdS di strutture informatiche e dotazioni software adeguate, chiedendo agli organi di Ateneo di stipulare convenzioni e accordi con le case produttrici di quei programmi necessari allo svolgimento di alcuni insegnamenti progettuali (in primis il pacchetto Adobe).



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 Analisi

Dall'esame dei questionari emerge una buona coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le abilità acquisite, come si evince dall'analisi del quesito D.09 ("l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"). Dalle risposte dei questionari RIDO risulta che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS. Nel complesso gli studenti hanno espresso un indice di qualità pari a 8,4 dato più che positivo rilevato su un'alta percentuale di studenti (solo il 14,3% degli studenti non risponde).

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2019 (quadro B1.b)?

Si riporta quanto desunto dalla SUA-CdS, Sezione B1, Regolamento didattico, Art. 12, Modalità di verifica del profitto e sessioni d'esame: Le modalità della verifica del profitto dello studente per ciascuna attività didattica, nonché le eventuali prove intermedie di verifica, sono specificate nella scheda di trasparenza di ciascun corso. Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento devono essere congruenti con gli obiettivi di apprendimento attesi e devono essere in grado di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

L'analisi delle schede di trasparenza ha l'obiettivo di valutare se le modalità di svolgimento dell'esame sono tali da consentire l'accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino. Come si evince dalla SUA-CdS le conoscenze e competenze acquisite sono verificate attraverso prove scritte, esami orali, progetti, relazioni. Ciascuna tipologia di insegnamento privilegia poi una o più di tali metodologie di accertamento delle competenze acquisite. La valutazione è espressa in trentesimi con eventuale lode; per alcune attività la valutazione consiste in un giudizio di idoneità.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Dall'analisi delle schede di trasparenza dei diversi insegnamenti attivati per l'A.A. 2022/2023, si evince che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro, come confermato dal valore attribuito all'indicatore D.04 che raggiunge un indice medio di 8,1.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

In entrambi gli anni attivi del CdS si osserva che le modalità di svolgimento degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicati in modo chiaro nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti. Inoltre, al punto D.04 "le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" si ha un riscontro positivo con un indice medio di 8,1, inferiore rispetto al dato dello scorso anno (9,2) ma pur sempre molto alto.



C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente

La relazione della CPDS dell'anno scorso non aveva evidenziato criticità in merito a questo punto. L'unico aspetto da monitorare, correlato al Quadro C, è il basso numero di laureati, aspetto su cui Commissione AQ, Consiglio di CdS e docenti tutor stanno lavorando per riportare il dato a livelli di normalità.

C.2 Proposte (max 4):

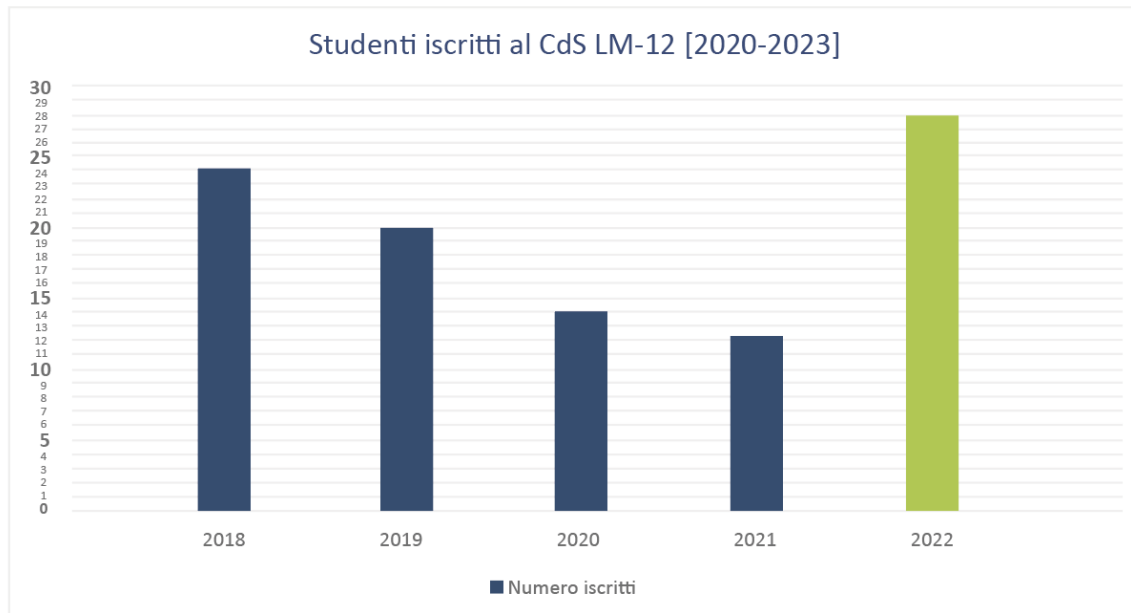
- Monitorare il grado di soddisfazione degli studenti al fine di implementare le potenzialità del corso e intervenire, laddove necessario, con misure correttive.
- Inserire ulteriori prove intermedie ed esercitazioni in modo da verificare i progressi degli studenti all'interno dei singoli corsi prima dell'esame conclusivo.
- Monitorare la stesura delle schede di trasparenza, e per quelle che mostrano criticità richiedere ai relativi docenti di apportare correzioni e integrazioni.
- Invitare i docenti durante le lezioni del corso a descrivere in modo chiaro modalità di esame e di verifica dell'apprendimento.



Quadro	Oggetto
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

La SMA, Scheda di monitoraggio annuale, del CdS in Design e Cultura del Territorio ha preso in considerazione la Relazione CPDS, A.A. 2021/2022 del Dipartimento di Architettura al fine di esaminare i “punti di forza” e le “criticità” rilevate. La principale criticità riscontrata negli anni per il CdS di recente attivazione (A.A. 2018/2019) è il basso numero di iscritti. Se nell’A.A. 2022/2023 il numero è cresciuto sensibilmente facendo registrare 28 iscritti (tutti provenienti dal CdS triennale in Disegno Industriale del Darch) per l’A.A. in corso il gap che consideravamo colmato si è ripresentato imponendo una riflessione su diversi aspetti del CdS che riguardano comunicazione, competenze, sbocchi professionali. Ma le ragioni vanno anche ricercate nel CdS triennale in Disegno Industriale dove la gran parte dei laureati delle sessioni dell’A.A. 2022/2023 (circa un terzo di quelli che si iscrivono a primo anno, molti dei quali abbandonano a secondo anno) non ha proseguito con gli studi magistrali (nell’Ateneo di Palermo o di altre città) ma ha privilegiato l’iscrizione a master, corsi professionalizzanti o attività lavorativa presso studi e organismi pubblici o privati. La situazione relativa alle iscrizioni si mostra altalenante e non assestata ed è oggetto costante di riflessione da parte della Commissione AQ, del Consiglio di CdS e dei docenti tutor al fine di riportare il dato a livelli di normalità.



D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Il rapporto di Riesame non è ancora disponibile in quanto il corso è stato attivato nell’anno accademico 2018/2019.



D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati relativi alle Carriere Studenti, all'Opinione degli studenti e all'Occupabilità sono stati correttamente interpretati e utilizzati nella SMA come riportato nel testo che segue. Ottimi risultati sono emersi sia per quanto riguarda le domande relative agli insegnamenti, sia per quanto concerne i rapporti con i docenti. Poiché i dati relativi alla condizione occupazionale post-laurea forniti da AlmaLaurea non sono disponibili, gli stessi sono stati desunti dalla SMA (iC26 LM-12) "Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LM CU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita", e definiscono un punto di forza del CdS con una percentuale dell'87,5% di studenti occupati, specie se rapportata alla percentuale relativa all'area geografica pari al 66,7%.

Si osservano inoltre i seguenti dati molto positivi, sempre desunti dalla SMA: una percentuale di laureandi dell'87,5% (iC25 LM-12) sono soddisfatti del corso di laurea; una percentuale di studenti del 72,2% (iC02 LM-12) si laurea entro la durata normale del CdS; una percentuale di studenti del 94,4% (iC02BIS LM-12) si laurea entro un anno oltre la durata normale del CdS; una percentuale del 75% di studenti che si riscriverebbero allo stesso corso di laurea. Non ci sono studenti che si trasferiscono in altro Ateneo.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Si ritiene che gli interventi correttivi della Commissione AQ siano adeguati e attenti a recepire le indicazioni della CPDS in merito alla proposta di comunicare in modo più ampio ed efficace il CdS, che preso atto delle indicazioni, propone azioni correttive per incrementare il numero di iscritti.

Nella SMA si trova riferimento esplicito, in quanto le richieste ottengono risposta.

Il problema della numerosità degli iscritti, valutata dal CdS come il più rilevante, sembra risolversi nel 2022 in cui vengono registrate 28 nuove iscrizioni al CdS. Il triennio 2018-2021 aveva fatto registrare un trend negativo (24 studenti nel 2018, 20 nel 2019, 14 nel 2020, 12 nel 2021) con valori più bassi della media geografica e nazionale; ma se i numeri del 2022 mostrano un radicale cambiamento di tendenza, si registra una nuova contrazione nel 2023 con un numero di iscritti pari a 5. Mentre si replicheranno e implementeranno le azioni di comunicazione "interna" al CdS in Disegno Industriale, i cui studenti costituiscono il principale bacino di iscritti per la magistrale, naturale prosecuzione del CdS triennale per concludere il professionalizzante ciclo di studi in design. Si prevede inoltre di intensificare la comunicazione verso studenti di altri atenei della Sicilia e del meridione d'Italia.

È stata istituita inoltre una specifica commissione composta dalle Coordinatrici e da alcuni docenti del Triennio e del Biennio in Design, con lo scopo di individuare delle linee di azione e organizzazione didattica per meglio rafforzare e rendere significativo il collegamento tra i due CdS, in modo da favorire l'iscrizione dei laureati triennali al biennio magistrale. La Commissione ha completato i lavori mettendo a punto indicazioni per la costruzione di "filiera" formative che connettono e caratterizzano i due corsi, attraverso un efficace coordinamento dei contenuti scientifici e didattici degli insegnamenti di ciascuna filiera.

Nel 2022 non vi sono iscrizioni di laureati provenienti da altri atenei, mentre nel 2021 era del 33,3%, questo dato conferma che il CdS può suscitare interesse in campo nazionale e internazionale e che è



necessario riprendere e incrementare la comunicazione del CdS anche attraverso i canali web istituzionali.

Per quanto riguarda i docenti di riferimento sono state attuate modifiche di Ordinamento che prevedono l'inserimento di altri SSD caratterizzanti nel Manifesto degli Studi (50% nel 2020, 66,7% nel 2021 e nel 2022). Si nota un trend positivo riguardo la percentuale dei docenti a tempo determinato, pari a quella degli atenei nazionali. Il rapporto tra studenti e docenti strutturati o ricercatori A/B si è progressivamente abbassato ed è ben al di sotto delle soglie di area geografica o nazionali: infatti attualmente tutti i docenti sono a tempo indeterminato o ricercatori A/B e tale rapporto è nel 2022 pari a 2,8.

L'indicatore della qualità della ricerca dei docenti è buono e si attesta sul valore 1, superiore alla media nazionale e di riferimento (0,8).

La percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studio aumenta sensibilmente nel 2021, ed è pari al 90%. Nel triennio esaminato la percentuale degli studenti che al primo anno hanno acquisito più di 1/3 dei CFU previsti si allinea alla media locale e nazionale, ed è pari al 70%; allo stesso modo la rilevazione che riguarda l'acquisizione di almeno 40 CFU al primo anno, come previsto dagli obiettivi di Ateneo e di Dipartimento, si allinea alla media locale e nazionale, ed è pari al 70%.

Gli studenti proseguono gli studi al secondo anno nello stesso CdS per il 90%, non si rilevano abbandoni, né casi di studenti che proseguono gli studi in altri CdS dell'Ateneo. Complessivamente non si rilevano vere criticità nei parametri attuali del CdS, così come confermato anche dalla relazione CPDS dello scorso anno che sottolinea nelle rilevazioni tramite questionari l'alto grado di soddisfazione e di partecipazione degli studenti.

La criticità più evidente riguarda l'internazionalizzazione; infatti i parametri inerenti all'internazionalizzazione risultano nulli nelle due annualità esaminate, fattore che dipende da più variabili, come emerge da un'accurata indagine svolta presso gli studenti: età, condizione familiare (studenti sposati e/o con figli a carico), attività lavorativa degli iscritti (studenti lavoratori), aspetti che rendono difficile se non impossibile spostarsi all'estero per lunghi periodi.

Si intende attivare già al primo anno una comunicazione indirizzata a illustrare le opportunità offerte dalle sedi internazionali convenzionate con il nostro CdS, anche attraverso conferenze di presentazione di docenti degli atenei stranieri. Attualmente sono attivi n. 6 insegnamenti in lingua inglese per complessivi 35 CFU, per favorire le iscrizioni e gli scambi internazionali in accordo alle linee strategiche dell'Ateneo.

Il CdS, che partecipa attivamente alle giornate informative Erasmus+ di Ateneo, ha firmato negli anni 10 accordi bilaterali Erasmus con istituti universitari e accademie in Polonia, Portogallo, Spagna, Lettonia e Turchia, e promuove scambi di docenti e personale amministrativo provenienti dalla Turchia, dall'Olanda e dal Portogallo. Nel 2022 sono stati firmati nuovi accordi Erasmus, implementati e avviati progetti internazionali. Il CdS si propone di incentivare i percorsi di internazionalizzazione già attivi e di incrementare soprattutto sul web forme efficaci di comunicazione circa l'offerta formativa del corso, con l'obiettivo di raccogliere iscrizioni all'interno di un più ampio bacino geografico.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Miglioramento del percorso didattico attraverso lo spostamento di alcune materie dal primo al secondo semestre e dal secondo al primo anno in modo da riequilibrare l'assetto del carico didattico per gli studenti. I risultati delle azioni intraprese potranno essere valutati nel breve termine analizzando l'andamento degli esami sostenuti negli anni interessati alle modifiche del Manifesto degli Studi.



D.2 Proposte (max 4):

- Perseguire l'iter di rafforzamento delle collaborazioni con le attività produttive del territorio. In tal senso si suggerisce di continuare a perseguire e migliorare la pianificazione di attività di Tirocinio in ambiti professionalizzanti, che consentano di mettere a frutto le competenze acquisite nel percorso formativo.
- Prendere di nuovo in considerazione come è stato fatto per gli anni precedenti, l'istituzione di una commissione filtro all'interno della CPDS che possa tutelare sia gli studenti sia i docenti in caso di segnalazioni.
- Sensibilizzare maggiormente gli studenti a consultare i contenuti riportati sui canali istituzionali (i Consigli di CdS e il sito web del CdS).
- Eseguire verifiche periodiche per valutare l'efficacia del tutorato e gli esiti degli incontri bimestrali.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 Analisi

Le informazioni reperibili sul CdS in Design e Cultura del Territorio sono obiettive, imparziali e aggiornate, con una particolare cura alla qualità e all'uso di immagini che accompagnano le diverse notizie. La loro quantità e accessibilità è analoga a quella riscontrata negli altri CdS dell'Ateneo, ed è vincolata dalla struttura del sito UNIPA, che pur se aggiornato e integrato costantemente sul piano dei contenuti, presenta criticità in quanto poco intuitivo e non facilmente navigabile, specie se messo a confronto con altri siti di atenei nazionali o internazionali, anche di minore dimensione e importanza. Il sito web costituisce la principale interfaccia tra l'intero sistema universitario, i docenti, gli studenti (sia italiani sia stranieri) e il personale amministrativo, per cui si ritiene fondamentale provvedere a una sua completa riprogettazione che includa un adeguato motore di ricerca interno, in grado di rendere efficace la ricerca di argomenti e documenti di specifico interesse.

Tutte le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili all'indirizzo:
https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/SUA-CdS-CdIm12_DECT_2023.pdf

Le informazioni presenti nella SUA sono dettagliate e complete in ogni campo, e laddove non indicate esplicitamente, sono desumibili dai link a specifici siti web o documenti disponibili on-line in cui si possono trovare tutte le informazioni necessarie.

Sembra utile riportare quanto enunciato nel quadro A1.a "Consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi delle professioni" al fine di promuovere azioni volte al miglioramento delle competenze del laureato magistrale:

Il Corso di Laurea Magistrale ha ricevuto complessivamente un unanime apprezzamento in quanto rispondente a esigenze di formazione di competenze e capacità notevolmente sentite dagli enti, associazioni ed espressioni delle professioni presenti; sono state tuttavia avanzate precise proposte di integrazioni o rafforzamento soprattutto di alcune competenze tecnico-progettuali, come quelle inerenti alcuni aspetti dell'exhibit e del web design nelle sue declinazioni più avanzate.

E.2 Proposte:

- Accogliere le proposte avanzate dagli stakeholder in occasione delle diverse consultazioni organizzate dalla Coordinatrice del CdS nel corso degli anni, per l'integrazione e il rafforzamento delle competenze tecnico-progettuali relative principalmente al web e all'interaction design e poi all'exhibit design (già presente come insegnamento nel CdS).



Quadro	Oggetto
F	Ulteriori proposte di miglioramento

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Si ritiene che gli insegnamenti siano coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Facendo riferimento ai dati RIDO (D.02), l'indice di valutazione medio è di 8,0. Si segnala che gli studenti percepiscono un corretto rapporto tra CFU e carico di lavoro.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Non si segnalano criticità in tal senso. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro e sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

I dati RIDO evidenziano che, alla voce D.09 "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio" l'indice medio di qualità è 8,5. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono perfettamente coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento.

F.5. Ulteriori proposte di miglioramento.

Si segnalano ulteriori azioni di sviluppo e aggiornamento continuo, già attivate da qualche anno, nell'ottica di migliorare le performance del CdS, la sua attrattività e il grado di soddisfazione degli studenti iscritti (partecipazione a progetti con committenze pubbliche e private, viaggi di studio, seminari, mostre, giornate di studio tematiche, convegni e iniziative organizzate dai docenti).

Si segnala una crescita di docenti strutturati e titolari di insegnamenti presso il CdS.



Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM48_Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale (2046)	Marco Picone	Giuseppe Amato

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 Analisi

Per quanto concerne la gestione e l'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti la CPDS è concorde nell'idea di proseguire l'attività di monitoraggio, con l'obiettivo di coinvolgere sempre un maggior numero di studenti ed accrescere in loro il senso di responsabilità. Il CdS si è impegnato ad organizzare momenti di confronto e discussione tra docenti e studenti, per ottenere effetti migliorativi sulle azioni di rilevamento degli studenti, in particolare attraverso degli audit di tutti i CdS del Dipartimento, con la partecipazione della intera CPDS e il supporto del coordinatore e dei rappresentanti degli studenti in CdS. Tuttavia, nonostante tale impegno, anche quest'anno non è stato raggiunto un buon risultato in termini di partecipazione alla compilazione dei questionari RIDO. Più della metà dei corsi del CdS non sono stati valutati o non hanno raggiunto il numero minimo di 5 questionari compilati necessari per la valutazione del corso. Soltanto 6 corsi in tutto sono stati valutati, e di questi solo 1 è del primo anno. Va tuttavia evidenziato che il numero di studenti frequentanti il primo anno del CdS era, nel 2022/23, particolarmente basso e che questa criticità non può dunque essere attribuita alla mancanza di operazioni di sensibilizzazione valide.

Nelle precedenti relazioni, tra le proposte migliorative, la CPDS aveva suggerito l'opportunità di somministrare il questionario RIDO online, entro la fine di ogni corso, per garantire una partecipazione maggiore e svincolare la compilazione del questionario dalla prenotazione dell'esame di profitto. La CPDS suggerisce nuovamente l'opportunità di somministrare prima della fine dei corsi i questionari RIDO e di eliminare il limite di cinque questionari compilati per la valutazione del corso: tale valore risulta infatti limitante soprattutto per i CdS con un basso numero di iscritti.

La CPDS solleva alcune osservazioni rispetto alle metodologie di rilevazione dell'opinione degli studenti, alla tempistica e al grado di partecipazione; inoltre, la CPDS segnala che il PQA ha notificato che per il futuro è stata approvata la soppressione del Questionario n. 7 "questionario docenti", relativo alla valutazione dell'insegnamento. Tale soppressione, come evidenziato dal verbale della riunione della CPDS del 18/10/2023, ha destato diverse perplessità in tutti i componenti della commissione.

A.1.1 Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

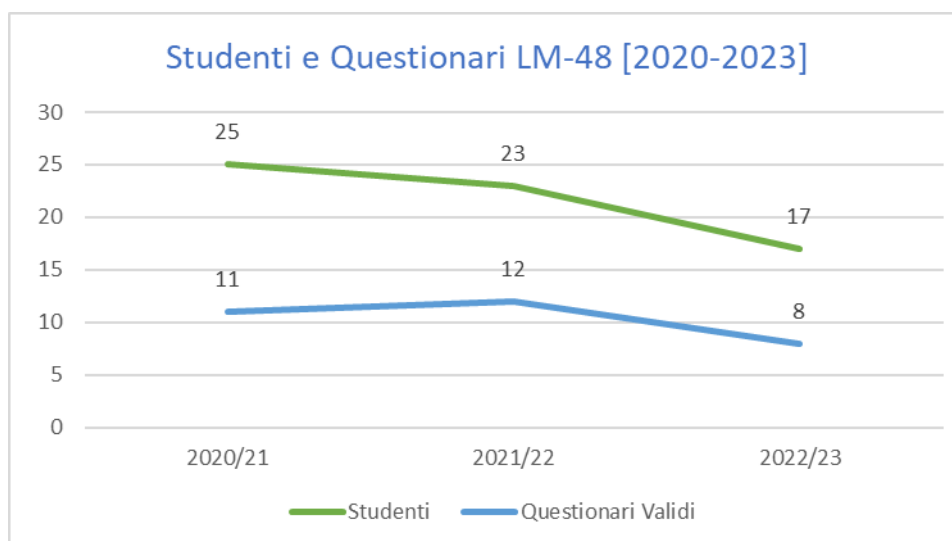
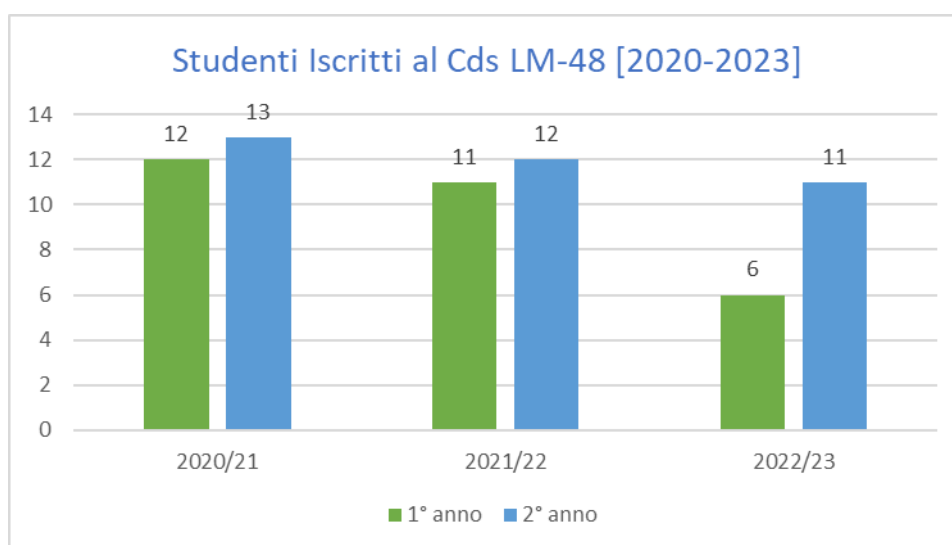
Si ritiene che la somministrazione online dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti sia corretta in termini di metodologia della somministrazione. Tuttavia, nonostante l'azione di sensibilizzazione portata avanti dal CdS, non si è verificato un incremento del numero degli studenti che effettivamente partecipano alla compilazione dei questionari rispetto agli anni precedenti.

Per quanto attiene alla tempistica, è opinione della CPDS che i questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti debbano essere compilati entro la fine di ogni singolo corso, in modo da



svincolare la compilazione dei questionari dalla prenotazione dell'esame di profitto, ed avere una valutazione effettiva sulla qualità del corso.

Dai questionari RIDO forniti, risulta, per quasi tutti i corsi valutati, una partecipazione superiore al 50% degli studenti frequentanti. La CPDS sottolinea, tuttavia, che meno della metà dei corsi del CdS sono stati valutati dagli studenti: da un'ulteriore indagine, è emerso che quest'ultimo dato è legato sia al basso numero di studenti che effettivamente hanno frequentato i corsi sia al fatto che i questionari vengono compilati all'atto della prenotazione degli esami di profitto.



A.1.2 Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

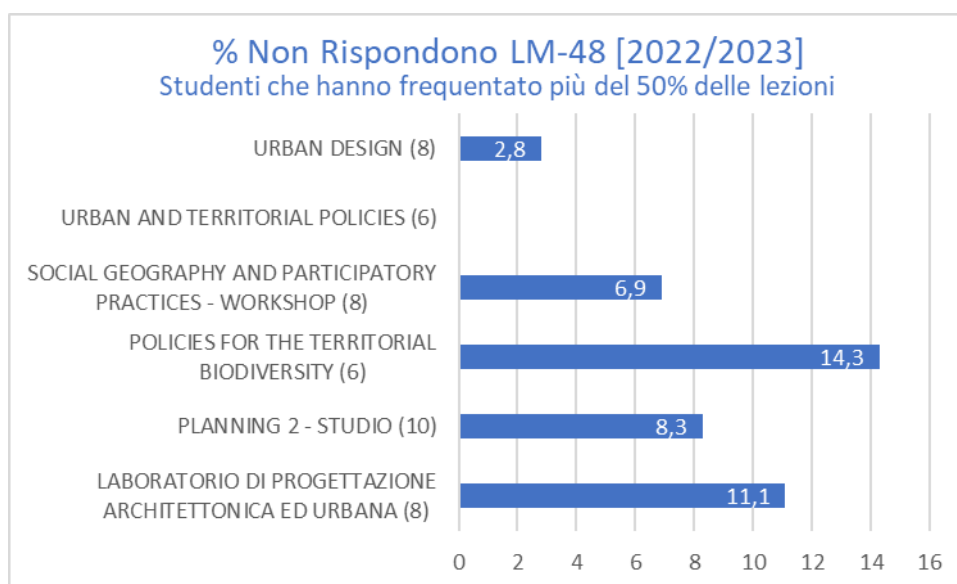
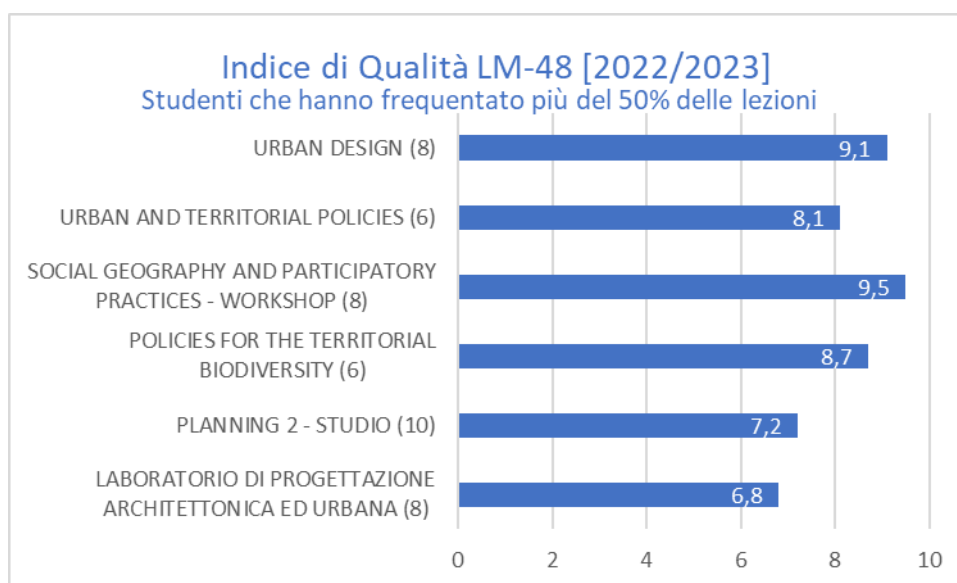
Il metodo di valutazione dei quesiti sottoposti agli studenti si basa su una semplice scala ordinale di gradimento che va da 1 a 10. I risultati dei questionari forniti alla CPDS sono stati consegnati, analogamente all'anno precedente, in forma disaggregata, permettendo alla CPDS di comprendere più facilmente il grado di soddisfazione degli studenti e di analizzare le dinamiche differenti per i diversi



insegnamenti. Sono stati valutati i valori medi, massimi e minimi dell'indice di qualità per ogni insegnamento e per ogni quesito.

L'opinione degli studenti è positiva, anche se in leggero peggioramento rispetto all'anno precedente.

Nella scheda 1 (studenti che dichiarano di avere frequentato almeno il 50% delle lezioni), si registra un calo di tutti gli indici di qualità rispetto all'anno precedente, con un indice di qualità sulla soddisfazione complessiva di "come è stato svolto l'insegnamento" che passa da 9,4 a 8,2.





Anche nell'unica scheda 3 (studenti che dichiarano di avere frequentato meno del 50% delle lezioni) compilata per il corso di "Policies for the territorial biodiversity" le risposte alle domande sono meno performanti rispetto all'anno precedente, con un indice di qualità sulla soddisfazione complessiva di "come è stato svolto l'insegnamento" che passa da 9,5 a 7,7. Questo dato può essere ritenuto meno attendibile dato il numero di studenti rispondenti al questionario.

Dalla valutazione dei questionari RIDO è emersa una leggera flessione degli indici di qualità relativi ad alcuni insegnamenti. Tra questi corsi, in ogni caso, solamente per il "Laboratorio di progettazione architettonica ed urbana" (indice di qualità pari a 6,8) e il laboratorio di "Planning Studio 2" (indice di qualità 7,2), alla domanda D.12 ("Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?") corrisponde un indice di qualità più basso rispetto a quello della media del CdS. In ogni caso, la media complessiva del CdS e i singoli insegnamenti non evidenziano particolari criticità per il corso, come confermato anche dal parere degli studenti.

La commissione CPDS ha analizzato questi dati ed intervistato gli studenti, giungendo alla conclusione che l'abbassamento di tali indici è legato alla disponibilità di pochi questionari RIDO compilati.

Dal momento che il numero di questionari RIDO compilati risulta inferiore a 5 (in questi casi, i questionari RIDO non vengono forniti alla CPDS), la CPDS non ha potuto valutare per il primo anno della magistrale i corsi di "Planning 1 - Studio - Laboratorio di pianificazione I", "Planning Theory - Teoria della pianificazione", "Geomatica", "Urban and regional economics - Economia urbana e regionale"; per il secondo anno della magistrale i corsi di "Energetic policies for the territory + Sustainable Mobility Policies - C.I. di Politiche energetiche per il territorio + Politiche per la Mobilità Sostenibile". Si ritiene dunque opportuno continuare l'azione di sensibilizzazione per migliorare ulteriormente il grado di partecipazione, e si suggerisce la possibilità di avere a disposizione anche i risultati dei questionari RIDO quando sono inferiori a 5, giacché possono fornire utili informazioni sull'insegnamento e, quindi, sul corso di laurea in generale.

Per quanto concerne il questionario somministrato da *AlmaLaurea* ai laureati, si evidenzia che il numero degli intervistati nel mese di aprile 2022 è stato pari a 17 su 19 laureati nell'anno solare 2021; questo dato può essere considerato un campione statistico significativo.

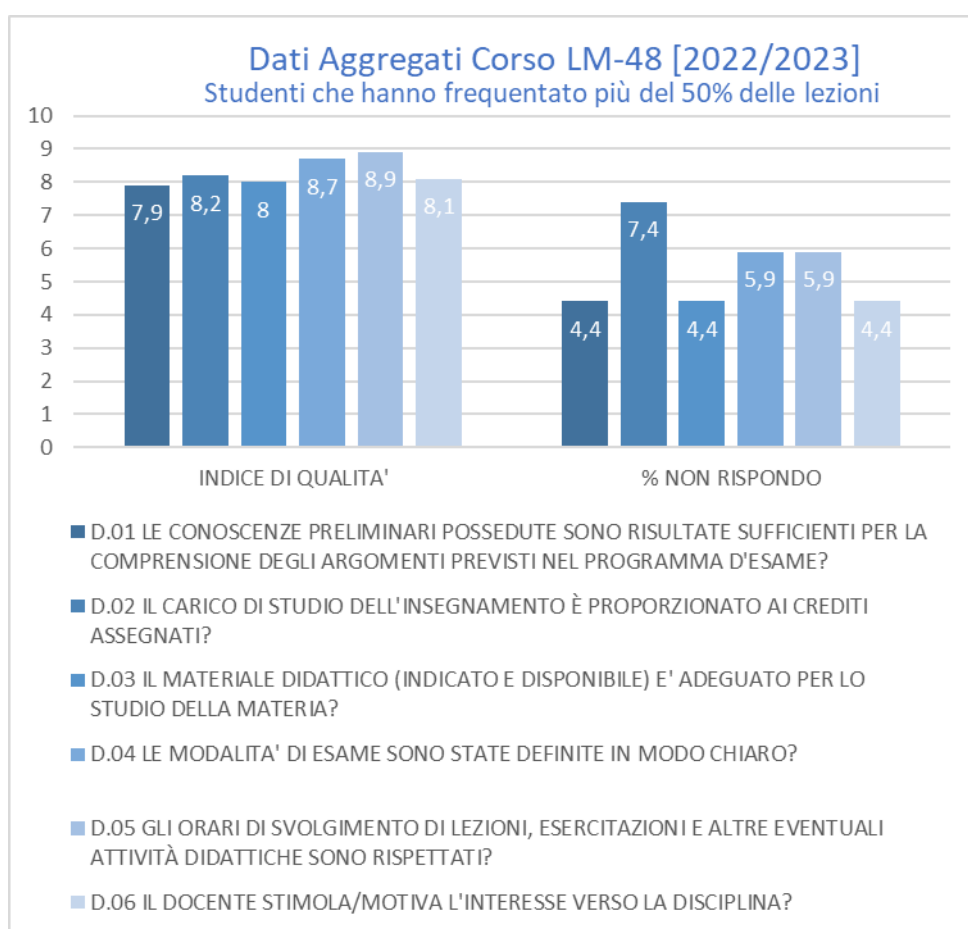
Rispetto alla rilevazione dell'anno precedente, i dati relativi alla soddisfazione per il corso di studio concluso hanno registrato un complessivo miglioramento: uno dei dati in flessione è dovuto al fatto che soltanto il 66,7% degli studenti dichiara di aver frequentato più del 75% (era il 93,3% durante l'anno accademico 2020/2021) degli insegnamenti previsti dal CdS, mentre il 16,7% dichiara di aver frequentato tra il 50% e il 75% degli insegnamenti. Un altro dato che sembra essere in flessione rispetto all'anno precedente è quello relativo al carico di studi dell'insegnamento: si nota infatti che il 50% (era il 52% durante l'anno accademico 2020/2021) ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio, il 16,7% (era il 40% durante l'anno accademico 2020/2021) più sì che no e il 16,7% (era l'8% durante l'anno accademico 2020/2021) più no che sì. Considerando invece i dati in miglioramento si nota che il 66,7% (era il 44% durante l'anno accademico 2020/2021) ha ritenuto l'organizzazione degli esami sempre o quasi sempre soddisfacente, il 16,7% (era il 56% durante l'anno accademico 2020/2021) per più della metà degli esami; il 66,7% (era il 56% durante l'anno accademico 2020/2021) si ritiene assolutamente soddisfatto dei rapporti con i docenti, il 33,3% (era il 40% durante l'anno accademico 2020/2021) più sì che no; il 66,7% (era il 36% durante l'anno accademico 2020/2021) è decisamente soddisfatto del corso di laurea, il 16,7% (era il 64% durante l'anno accademico 2020/2021) più sì che no, il 16,7% più no che sì.

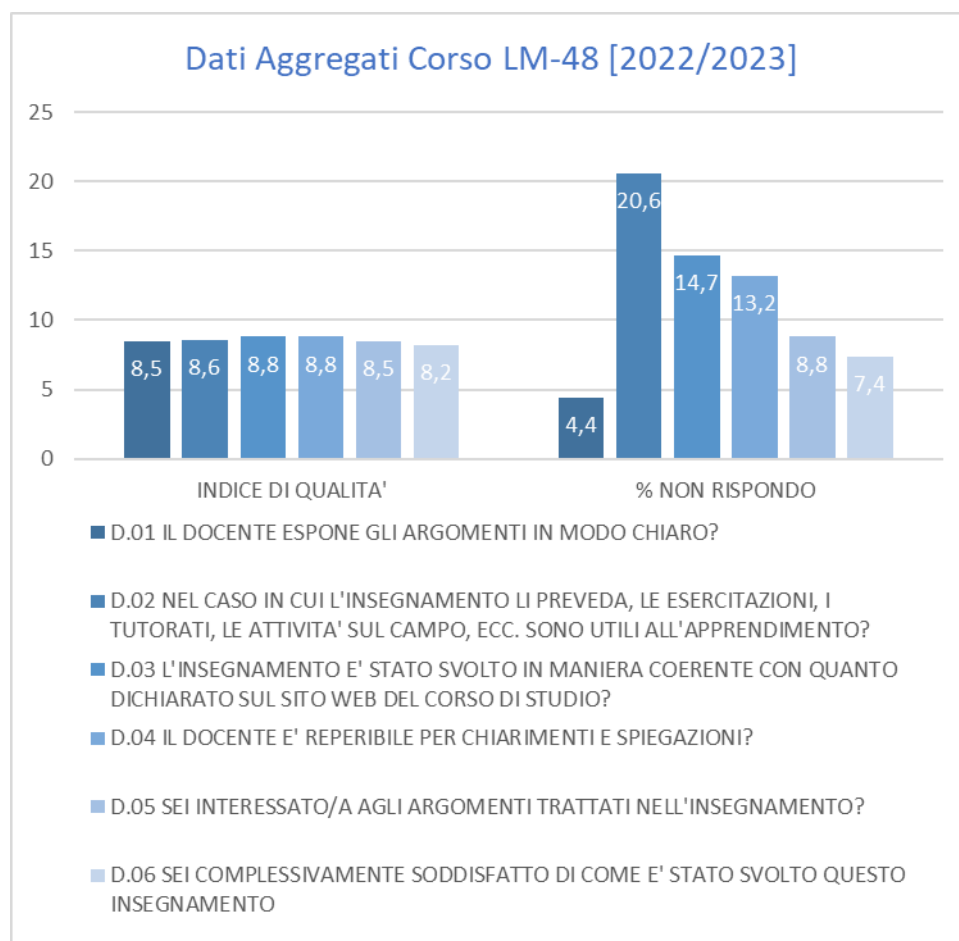
Si segnala, inoltre, che l'80% (era il 68% durante l'anno accademico 2020/2021) degli intervistati si iscriverebbe di nuovo al CdS in questo Ateneo, coerentemente con quanto accadeva anche l'anno



precedente; il 6,7% (era il 20% durante l'anno accademico 2020/2021) si iscriverebbe ad un altro corso dell'Ateneo; mentre il 6,7% (era il 12% durante l'anno accademico 2020/2021) si iscriverebbe allo stesso corso ma in un altro Ateneo ed il 6,7% si iscriverebbe ad un altro corso di un altro Ateneo.

In conclusione, i dati meno performanti sono quelli relativi alla frequenza delle lezioni. Rispetto alla precedente rilevazione risulta più performante la valutazione finale in cui la percentuale di studenti che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso è pari all'80% (Ateneo 79,1%).





A.1.3 Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

Allo stato attuale si ritiene che si sia raggiunto un adeguato grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, e che quest'ultimi siano più consapevoli dell'utilità di tali procedure. Tuttavia, si rileva che, nonostante gli sforzi compiuti dai singoli docenti e dal CdS, il grado di partecipazione degli studenti ai questionari debba ancora essere migliorato. In tale ottica, nel corso del secondo semestre dell'A.A. 2022/2023 sono state promosse dal Coordinatore del CdS (prof. Schilleci) e dal prof. Picone diverse pratiche partecipative di coinvolgimento attivo degli studenti (come il World Cafè e assemblee con gli studenti) per evidenziare i punti di forza del CdS sui quali fare maggiormente leva e le criticità da risolvere anche ai fini di una migliore coerenza con gli sbocchi occupazionali. La componente studentesca riferisce che sono state molto apprezzate.



A.2 Proposte (max 3):

- Somministrare il questionario RIDO online, entro la fine di ogni corso per garantire un numero di partecipazione maggiore e svincolare la compilazione (obbligatoria) del questionario dalla prenotazione dell'esame di profitto.
- Proseguire nella organizzazione di momenti di confronto e discussione tra docenti e studenti, relativi ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, con l'obiettivo di coinvolgere sempre un maggior numero di studenti e accrescerne il senso di responsabilità.
- Fornire i dati disaggregati sui corsi anche qualora il numero di questionari RIDO compilati sia inferiore a 5; per quanto ciò non possa fornire un campione significativo dal punto di vista statistico, tuttavia consentirebbe di avere dati utili per la valutazione dei singoli corsi erogati.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 Analisi

Per questo Quadro si è fatto riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, alla SUA-CdS ed ai dati sul livello di soddisfazione dei laureati AlmaLaurea. Questi dati hanno consentito di desumere il gradimento generale e un giudizio complessivamente positivo sul CdS.

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti.

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Dall'analisi dei questionari risulta che il materiale didattico, indicato e disponibile, è risultato adeguato allo studio della materia, pur con un calo che ha portato l'indice di gradimento medio da 9,7 a 8,0 su un valore massimo di 10.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono risultate utili all'apprendimento della materia, con un indice di gradimento medio paria a 8,6/10. Il dato risulta essere più basso rispetto a quello dello scorso anno (9,6/10).

La componente studentesca della CPDS rileva il parere positivo espresso dagli studenti riguardante la preparazione, durante le attività didattiche integrative come esercitazioni, laboratori e revisioni, di progetti di piano e/o semplici elaborati scritti, ai fini dello svolgimento degli esami di profitto finali.

Si sottolinea, infine, il parere positivo espresso da parte degli studenti sull'importanza delle prove in itinere e sulla loro estensione a tutti gli insegnamenti rispettando le peculiarità di ciascun insegnamento.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Per analisi ex-post dell'adeguatezza delle aule e delle attrezzature agli obiettivi formativi del CdS, si è fatto riferimento alla scheda di rilevazione dei laureandi (AlmaLaurea). I dati sui questionari docenti non sono disponibili.

Secondo i dati AlmaLaurea relativi ai laureati, permane qualche difficoltà sulle attrezzature per altre attività didattiche e sulle aule, che sono in costante aggiornamento e miglioramento. Si registra, invece, un netto miglioramento della valutazione delle postazioni informatiche e delle biblioteche, rispetto agli anni passati:

La valutazione delle aule:

sempre o quasi sempre adeguate	33,3%
spesso adeguate	66,7%
raramente adeguate	---
mai adeguate	---

Valutazione dell'attrezzatura per altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ...):

sempre o quasi sempre adeguate	75%
spesso adeguate	25%
raramente adeguate	---



mai adeguate ---

Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura, ...):

decisamente positive	66,7%
abbastanza positive	33,3%
abbastanza negative	---
decisamente negative	---

Valutazione delle postazioni informatiche:

adeguate	100%
inadeguate	0%

B.2 Proposte (max 3):

- Sollecitare interventi migliorativi di aule e laboratori.
- Incrementare l'attività didattica supportata da strumenti software, attraverso l'utilizzo di applicativi con licenza proprietaria e con licenza libera, per rispondere alle necessità di mercato.
- Incrementare le tipologie didattiche non frontali (sopralluoghi, esercitazioni in campo, ecc.).



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 Analisi

Dall'esame delle schede di trasparenza è stato verificato che tutti gli insegnamenti evidenziano le metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità.

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2023?

Come descritto nella SUA-CdS 2023 (quadro A4.b.1), "le conoscenze e la capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni frontali, alle esercitazioni, a cicli di seminari, per mezzo dello studio personale, guidato anche attraverso mirate attività di tutorato. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso la valutazione dello svolgimento di esercitazioni e prove in itinere, di esami orali e scritti e in sede di prova finale". La valutazione è espressa in trentesimi con eventuale lode; per alcune attività la valutazione consiste in un giudizio di idoneità.

Nel Quadro B1 della SUA-CdS 2023, oltre al link per la consultazione del "Manifesto del CdLM in Spatial Planning A.A. 2023-2024", sono riportati anche i link per la consultazione dei seguenti regolamenti:

- Regolamento Didattico (approvato con Delibera del Dipartimento del 20/07/2022).
- Regolamento prova finale di laurea del corso di laurea in PTUA (approvato con Delibera del CICS in USC e PTUA del 27/05/2021 e approvato con Delibera del Dipartimento del 24/06/2021).
- Regolamento generale dei Tirocini di formazione e di orientamento (aggiornato al 26/07/2021).
- Procedure di iscrizione ai corsi di laurea magistrale per laureandi.
- Procedure di iscrizione ai corsi di laurea magistrale per laureati.
- Schede di accesso ai Corsi di Laurea Magistrale A.A. 2022/23.

Tuttavia, gli ultimi tre link al momento della redazione di questa relazione annuale non funzionano correttamente e rimandano a "risorse non disponibili sul server".

Nei Quadri B2.a e B2.b della SUA-CdS 2023 sono riportati rispettivamente il link al Calendario del Corso di Studio ed all'orario delle attività formative, ed il link al Calendario degli esami di profitto.

Il Quadro B2.c della SUA-CdS 2023 rimanda al link del Calendario didattico, dove è possibile consultare il Calendario delle sessioni della prova finale.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

I metodi di accertamento della conoscenza sono adeguatamente descritti nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti nella sezione "Valutazione dell'apprendimento".

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Il 47,6% dei laureati ritiene che "l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ecc.) sia stata sempre soddisfacente" ed il 42,9% per più della metà degli esami (fonte



AlmaLaurea), così come gli studenti nei questionari RIDO alla domanda “l’illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?” rispondono con una votazione media di 9,1/10, in leggero calo rispetto alla valutazione dell’anno precedente (9,6/10) ma comunque con una media molto alta.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

La relazione CPDS 2022 evidenziava come sul portale offweb mancassero le ore dedicate alle attività di laboratorio e di esercitazione, seminari e/o tirocini, laddove siano state previste nella scheda di trasparenza. Questa criticità non sembra al momento risolta.

C.2 Proposte (max 4):

- Correggere i link non funzionanti legati al Quadro B1 della SUA-CdS 2023.
- Aggiornare la pagina dell’offerta formativa sul portale offweb: nella descrizione degli insegnamenti risulta mancante l’indicazione del numero delle ore dedicate alle attività di laboratorio, esercitazioni, seminari e tirocini.



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

I dati sulla performance del corso di laurea sono stati analizzati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023. Le criticità, comunicate nella precedente relazione della CPDS 2022, sono state analizzate e verificate dal CdS. Il CdS ha intrapreso azioni specifiche per rispondere alle criticità segnalate.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle carriere e sulla occupabilità degli studenti sono stati correttamente utilizzati e confrontati con quelli degli anni precedenti. Inoltre, i risultati di tale ricognizione sono stati esposti in sede di Consiglio di CdS dal Coordinatore.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Il CdS ha condotto e proposto delle azioni correttive al fine della risoluzione delle criticità segnalate dalla CPDS. Le azioni in corso sono in linea con quelle già avviate lo scorso anno a partire da quanto stabilito nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC 2021). Gli interventi correttivi proposti nella SMA risultano complessivamente adeguati.

In relazione al ridotto numero di iscrizioni e alle valutazioni della CPDS 2022 in merito all'intensificazione dei rapporti con gli Ordini professionali, il CdS punta ad incrementare la riconoscibilità e l'appetibilità della figura professionale in uscita attraverso due azioni:

Azione 1. Rinforzare il rapporto con l'Ordine APPC e la Consulta Nazionale APPC attraverso un'azione continua dei delegati ai tirocini e al placement per incrementare la riconoscibilità e l'occupabilità dei laureati in PTUA. In particolare, il CdS, in raccordo con il coordinamento nazionale dei corsi di laurea in Urbanistica e Pianificazione, intende attivare un processo stabile e coordinato di ascolto con la Consulta Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori al fine di costruire – nel quadro di un ripensamento generale dei profili di laureato e laureato magistrale che conducono alle professionalità di Architetti, Pianificatori Paesaggisti e Conservatori – una figura più stabile, riconoscibile e “insostituibile” nella conoscenza e gestione del territorio e per la sua trasformazione sostenibile.

Azione 2. Rivedere il manifesto, sulla base delle manutenzioni già effettuate, inserendo discipline per la formazione di una figura professionale più ampia. Questa azione è già stata portata avanti nel corso del 2022 e ha prodotto come risultato una radicale revisione del corso di studio, che a partire dall'A.A. 2023/2024 ha cambiato denominazione (ora *Spatial Planning*) e ha rivisto integralmente il manifesto.



In relazione alle criticità riscontrate nella valutazione della didattica, il CdS punta ad incrementare le attività di supporto per gli studenti in entrata, in itinere, in uscita attraverso due azioni:

- Azione 1. Orientamento e tutorato. Per l'orientamento in entrata, da tre anni viene offerta la Giornata di promozione degli sbocchi occupazionali dei CdS USC e PTUA (Progetto ALUMNI career day) che è diventato un evento fisso in calendario: si è fermata per un certo periodo a causa dell'emergenza sanitaria ma è stata riproposta recentemente in streaming, surrogando nel webinar questa attività per evitare di disperdere i risultati conseguiti in termini di orientamento in entrata dalle triennali e di inserimento nel mondo del lavoro e di autoimprenditorialità.
L'attività, infatti, si configura come uno scambio tra pari di esperienze formative e lavorative che mirano a mostrare agli allievi dei corsi di primo livello quale futuro lavorativo può scaturire dalla formazione offerta dal CdS.
- Azione 2. Verifica delle conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze, sviluppo di percorsi e metodologie didattiche, invitando quanti più docenti a partecipare ad attività di formazione per la didattica e al Progetto Mentore.
- Azione 3. Modalità di verifica dell'apprendimento. Si punta a qualificare l'offerta didattica attraverso una continua attenzione sulle modalità di verifica dell'apprendimento tramite il delegato per le schede trasparenza, le attività di tutoraggio dello "Sportello Affiancamento" e il lavoro di riesame affidato alla Commissione AQ.
- Azione 4. Attività didattiche supportate da software. Il CdS risponderà alla richiesta di maggiore apertura verso strumenti software che per loro natura si evolvono repentinamente, in ragione delle necessità del mercato. Sono stati sensibilizzati i docenti in Consiglio a proporre agli allievi la conoscenza e l'utilizzo di applicativi con licenza proprietaria e con licenza libera, al fine di mostrare come lo stesso processo elaborativo possa essere sviluppato secondo routine differenti. Questo è valido per tutti i corsi che prevedono didattica sperimentale supportata da software di Geographic Information System, di Computer-Aided design, e di Desktop Publishing, con inserimento nelle attività di almeno un software a licenza libera.

Per quanto concerne l'Internazionalizzazione della didattica, il CdS mira ad incrementare il numero degli studenti incoming e outgoing attraverso il rafforzamento della divulgazione del programma Erasmus da parte dei referenti degli accordi. Inoltre, con il supporto del delegato all'internazionalizzazione si tenderà (nel medio termine) alla trasformazione in doppio titolo di almeno uno degli accordi Erasmus attivi. È stata già compiuto un tentativo in tal senso con l'Università di Barcellona, ma le differenze tra i due sistemi formativi non hanno portato ai risultati voluti. Pur avendo avviato azioni di pubblicizzazione presso gli studenti del CdS, e nonostante l'ampliamento delle sedi offerte, si registra un numero di mobilità per studio Erasmus+ che risulta anche per il 2022 insoddisfacente con valori tendenti a zero (iC10). Va evidenziato, tuttavia, che il numero di studenti incoming è cresciuto nel corso degli anni e ha contribuito all'internazionalizzazione del CdS. Rimane comunque sotto osservazione l'andamento degli indicatori iC10 e iC11: il CdS nel Riesame Ciclico ha inserito l'azione di apertura di accordi di doppio titolo per invogliare e supportare l'internazionalizzazione. In riferimento all'Obiettivo strategico 0.4 – Internazionalizzazione del Piano Strategico di Ateneo, si segnala infine che il numero degli insegnamenti tenuti in lingua diversa dall'italiano supera il 70%. Inoltre, dall'anno accademico 2023/2024 tutti i corsi di studi vengono erogati interamente in lingua inglese.



Nell'anno accademico 2022/2023 la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) si mantiene nella norma (57,1%) pur registrando una flessione significativa rispetto all'anno precedente (89,5%), nel quale il dato rilevato costituiva un punto di forza.

Nel 2022, rispetto all'anno precedente, si registra un incremento del +9% dell'indicatore iC18 relativo alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

È possibile affermare che gli interventi intrapresi abbiano avuto già buon esito in alcuni casi. Dall'analisi della valutazione degli studenti si registra, infatti, un miglioramento per gli insegnamenti che mostravano criticità nell'anno precedente.

D.2 Proposte (max 4):

- Proseguire ed intensificare i contatti con i portatori di interesse, fissando consultazioni ricorrenti e frequenti ed ampliando il numero dei partecipanti.
- Pubblicizzare gli accordi internazionali con nuove sedi Erasmus e gli accordi specifici sulla pianificazione del territorio tra gli studenti, attraverso incontri con studenti che hanno già fatto tale esperienza.
- Trasformare nel medio termine in doppio titolo almeno uno degli accordi Erasmus attivi.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 Analisi

Le informazioni riguardanti l'offerta formativa, il calendario didattico, i calendari degli esami, l'opinione degli studenti sulla didattica, etc., sono corrette e disponibili nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Dipartimento di Architettura, CdS, etc.).

Infine, la CPDS ha verificato la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti sulla parte pubblica della SUA-CdS (https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/pianificazioneterritorialeurbanisticaeambientale2046/.content/documenti/sua/SUA-CdS_PTUA_2022-23.pdf), ed evidenzia che le informazioni risultano complete ed aggiornate.

E.2 Proposte:

- Consentire un percorso più semplice per l'accesso ai dati e alle informazioni riguardanti l'offerta formativa, anche attraverso l'uso dell'apposita applicazione, per dispositivi cellulari, prevista ufficialmente dall'Ateneo.



Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli insegnamenti e i relativi programmi del CdS appaiono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Analizzando le rilevazioni delle opinioni degli studenti si evidenzia un miglioramento del rapporto tra i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti e il carico di studi.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Gli insegnamenti appaiono correttamente coordinati tra loro; è stato verificato che il programma di ogni singolo insegnamento non presenti ripetizioni di argomenti.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Secondo la percezione degli studenti si evidenzia una buona coerenza tra i risultati dell'apprendimento e gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento.

F.5. Proposte

- Incrementare l'attività di tutoraggio per favorire maggiormente l'interazione tra studenti e docenti.



SOMMARIO

1	Frontespizio
5	Sezione 1
6	Considerazioni generali
11	Parere sull'offerta formativa
15	Proposte complessive per il miglioramento
16	Sezione 2
17	L4_Disegno Industriale
33	L21_Urbanistica e Scienze della Città
50	L23_Architettura e Progetto nel Costruito
58	LM4_Architettura
77	LM4_Architettura e Progetto Sostenibile dell'Esistente
88	LM12_Design e Cultura del Territorio
105	LM48_Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale



**DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA
UNIPA**